

IN QUESTO NUMERO
SPECIALE CAMPOSANTO

COOPER NUOTO PISCINE DI MIRANDOLA
NUOVA APERTURA da SABATO 25 MAGGIO
IMPIANTI ESTIVI

Periodico di informazione del Comune di Mirandola fondato nel 1877

Numero 11
Giugno 2019

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Al candidato del centrodestra va il 53,8 per cento dei voti, allo sfidante Ganzerli il 46,2

Alberto Greco è il nuovo sindaco

Vince al ballottaggio e diventa il nono primo cittadino di Mirandola del dopoguerra

Mirandola cambia colore e affida al centrodestra, per la prima volta dopo 74 anni, il governo del Comune. **Alberto Greco** (foto) succede così al "sindaco del terremoto" **Maino Benatti**, diventando il nono primo cittadino della città dal dopoguerra. Avvocato, Greco ha ottenuto un risultato storico battendo, al ballottaggio, lo sfidante **Roberto Ganzerli**. A Greco sono andati 5.963 voti (53,8%), a Ganzerli 5.117 (46,2%). Al primo turno erano andate a Greco 6.041 preferenze (47,5%) e a Ganzerli 5.483 (43,1%).



sono state riconosciute da molti dei suoi stessi avversari; Greco ha invece (saggiamente) fatto un passo indietro, per lasciare la scena ad altri, più usi nel mobilitare la piazza.

A parte il *fair play* dei due candidati, la sfida è stata molto accesa, a tratti decisamente troppo, con sconfinamenti nelle offese personali, come a Mirandola non si era abituati. È auspicabile che si possa ristabilire, al più presto, una corretta dialettica politica: la città ne ha assoluto bisogno, perché i temi da affrontare sono tanti e urgenti. A partire da ospedale, viabilità, sicurezza e frazioni, che sono stati le questioni calde della sfida mirandolese. Su tutti e quattro i temi è parsa più convincente, agli occhi degli elettori, la proposta del centrodestra, al quale ora spettano oneri e onori.

FABIO MONTELLA

Entrambi i candidati hanno mantenuto un basso profilo durante tutta la sfida elettorale.

Ganzerli ha tentato di portare a casa il risultato con una "forza gentile" (questo il nome del suo slogan), che esaltava esperienza e affidabilità, qualità che gli

L'INDICATORE

«Vent'anni indimenticabili al servizio dei nostri lettori»

Con la fine del mandato del sindaco Maino Benatti, giungono al termine anche i nostri contratti di lavoro a tempo determinato. Il nostro è stato un incarico fiduciario ed è giusto che l'Amministrazione entrante sia libera di scegliere i propri collaboratori. A noi piange il cuore, ma è nella logica delle cose che sia così. Tutto ha una fine.

A questo giornale abbiamo dato tanto ma forse è ancora di più quello che abbiamo ricevuto. Ringraziamo tutti i nostri lettori per averci seguito in 20 anni di attività e i nostri preziosi collaboratori. Grazie a tutti per averci offerto un continuo scambio, sempre stimolante e arricchente. Alla nuova Amministrazione comunale rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro.

FABIO MONTELLA

Direttore responsabile
Indicatore Mirandolese
e responsabile Servizio Comunicazione
Comune di Mirandola

LUCA MARCHESI

Capo redattore
Indicatore Mirandolese
e addetto stampa
Comune di Mirandola

MIRANDOLA

Giostre senza barriere ai "giardini bassi"



È stata portata a termine dall'Amministrazione comunale, nel parco Fossa del Castello (i "giardini bassi" adiacenti a piazzale Costa), una nuova area giochi accessibile anche a bambini diversamente abili. Le nuove attrezzature si aggiungono alle numerose presenti nei giardini e parchi mirandolesi. In questo caso il valore è

duplice, perché al divertimento si unisce l'importanza sociale dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono presenti due altalene, una giostra girevole e uno scivolo.

L'opera, realizzata dalla ditta Sarba spa di Fossoli di Carpi, è costata intorno ai 31 mila euro.

SAN FELICE

Sede più moderna e sicura per il centro disabili gravi



Il Centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi e gravissimi "Il nuovo Picchio" di San Felice ha una sede rinnovata, inaugurata ufficialmente lo

scorso 1° giugno. La struttura è più ampia, moderna, sicura e all'avanguardia dal punto di vista energetico della precedente. A pag. 12

INCENDIO MUNICIPALE

160 mila euro per via Roma



Sabato 25 maggio la Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha approvato uno stanziamento di oltre 160 mila euro per ripristinare la piena funzionalità del Comando della polizia municipale dell'Area Nord, situato a Mirandola. La somma è stata stanziata per acquisire nuove dotazioni strumentali ed equipaggiamenti per gli agenti, in sostituzione a quanto è stato gravemente danneggiato dal rogo appiccato lo scorso 21 maggio, o per verificare che il funzionamento di quanto rimasto apparentemente indenne non sia stato compromesso dall'incendio. Lo stanziamento è destinato anche al totale ripristino delle attrezzature informatiche e telefoniche della centrale operativa e delle strumentazioni specialistiche necessarie all'attività di polizia, come quelle utilizzate per il foto segnalamento e la videosorveglianza.

MIRANDOLA

L'Ufficio oggetti smarriti

L'Ufficio oggetti smarriti/rinvenuti del Comune di Mirandola si è trasferito in via 25 Aprile, 10. L'Ufficio è aperto al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13. È opportuno fissare, prima di presentarsi di persona, un appuntamento telefonico allo 0535/29748.

ANTICIPO 0, VALORE FUTURO GARANTITO PER TUTTI.

Nuova Polo

Da € 199 al mese
Anticipo 0
TAN 3,99% - TAEG 5,16%

2. Nuova Polo 1.0 EVO 80CV Comfortline da 14.352€ (IPT escl.). Listino € 16.850 meno € 1.998 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e della Concessionaria Volkswagen e ulteriori € 300 (IVA inclusa) solo in caso di acquisto con Progetto Valore Volkswagen. Offerta valida fino al 30.06.2019. Anticipo € 0 oltre alle spese istruttoria pratica € 300,00 - Finanziamento con Progetto Valore Volkswagen di € 14.352 in 35 rate da € 189,88 con 45.000 km inclusi nella durata totale del contratto con sistemazione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio, comprensive di: Interessi € 1.388,84 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,16% - Valore Futuro Garantito pari alla Rate Finale di € 8.776,54 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.352 - Spese di incasso rata € 0,00 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 35,88 - Importo totale dovuto dal richiedente € 15.779,72. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30.06.2019.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



ELEZIONI

«Voglio che questo Comune torni a sentirsi vivo. Subito la Pro Loco»

San Felice ha voltato pagina

Larga affermazione del poliziotto Michele Goldoni, candidato di una lista civica



Michele Goldoni (settimo da destra), poliziotto del commissariato di Mirandola, è stato eletto sindaco di San Felice alle elezioni amministrative dello scorso 26 maggio. Goldoni ha ottenuto il 61,28 per cento dei voti contro il 38,72 per cento di **Alessandro Fortini**. Entrambi i candidati erano sostenuti da liste civiche.

Sindaco Goldoni, cosa ha provato varcando la soglia del municipio di San Felice da primo cittadino?
«È stata un'emozione grande, fortissima che difficilmente riesco a spiegare a parole. Uno tsunami bellissimo che mi ha avvolto regalandomi una grande gioia».

Come ha festeggiato la vittoria?

«Molto semplicemente, ho condiviso una pizza e un dolce con tutto il gruppo e con i tantissimi sostenitori che hanno voluto essere presenti. Non è stato facile trovare un luogo che ci potesse ospitare, eravamo più di un centinaio, ma alla fine ne abbiamo trovato uno. Abbiamo mangiato e sorriso, stanchi ma felici».

Si aspettava un successo così netto?

«Onestamente no, speravo che la comunità recepisce la mia voglia di portare il cambiamento e mi desse fiducia. Non credevo di poter riscuotere così tanti consensi e di poter raggiungere lo splendido risultato ottenuto. Ringrazio di cuore i tanti cittadini che mi hanno creduto, a loro

dico che sono ben conscio della responsabilità, a questo punto duplicata, che mi hanno dato e che cercherò di ripagarli con il mio operato e quello del mio gruppo».

E adesso quali sono le sue priorità per San Felice?

«Voglio che San Felice torni a vivere e a sentirsi viva. La ricostruzione sarà il mio primo impegno, cercherò con la mia squadra di dare un forte impulso affinché si possa chiudere al più presto e nel migliore dei modi la triste pagina del terremoto. Contemporaneamente cercheremo di sostenere il commercio e le attività produttive del territorio attraverso la creazione della Pro Loco».

CONCORDIA

Riconfermato Luca Prandini che riesce a spostare 900 voti



52,08 contro 47,92 per cento. Con questo risultato **Luca Prandini** (al centro), sostenuto dalla lista civica "Insieme per Concordia", è stato riconfermato sindaco di Concordia, sconfiggendo **Emiliano Gatti**, appoggiato dalla lista civica "Per Concordia".

Sindaco Prandini come ha festeggiato la vittoria?

«Con tutti i sostenitori e i componenti della lista. Alle 16.04, con i risultati dell'ultimo seggio di Vallalta, abbiamo saputo della vittoria e in corteo siamo

andati in municipio per la proclamazione a sindaco.

Alla sera abbiamo festeggiato di nuovo in un locale di Concordia».

Ha mai temuto di perdere il Comune?

«Francamente sì, quando ho visto i risultati delle elezioni europee a Concordia. Mancavano circa 900 voti per vincere. Ho pensato che se il risultato fosse stato confermato alle amministrative, allora era giusto che i concordiesi avessero un altro sindaco».

E invece cosa è successo?

«Che i concordiesi hanno premiato il lavoro fatto dall'Amministrazione uscente e la squadra che siamo riusciti a mettere insieme».

Il segnale dei suoi concittadini, però, è stato netto: giudizio positivo sul suo operato ma anche apprezzamento per forze politiche che a lei non sono vicine. Come spiega questo fenomeno e, soprattutto, come pensa di affrontarlo?

«Credo che vada tenuto separato il dato amministrativo e quello politico. Il primo riguarda il piano locale e sono le persone a fare la differenza, a essere espressione della comunità. Il piano invece politico risente di temi nazionali e internazionali che non competono al Comune. Dovremo comunque tenere conto di questo voto cercando la collaborazione tra maggioranza e minoranza in Consiglio comunale su obiettivi condivisi».

Quale aspetto del vostro successo elettorale vorrebbe sottolineare?

«Il contatto con le persone e l'aver messo in campo una lista formata da persone rappresentative di tutta la comunità».

Adesso quali sono le priorità per la sua Amministrazione?

«Completare la ricostruzione e dare un contenuto e un corpo ai nuovi spazi che andremo a creare. Dobbiamo puntare su una comunità che si ritrovi puntando sui giovani».

SAN POSSIDONIO

La grande paura di Casari poi la festa in pizzeria



A San Possidonio è diventato sindaco **Carlo Casari** (terzo da sinistra), già assessore della giunta uscente di **Rudi Accorsi** (primo da sinistra). A capo di una lista di centrosinistra, Casari ha preso il 58,4% dei voti, lo sfidante **Donato Bergamini** il 41,6%.

Sindaco Casari, come ha festeggiato

to il successo elettorale?

«Ho, anzi abbiamo, festeggiato tutti assieme i consiglieri eletti e quelli che non ce l'hanno fatta, i famigliari e il gruppo di lavoro. È stata una serata "normale", con cena in pizzeria».

Quali sono, a suo avviso, gli elementi che hanno determinato la vostra

vittoria?

«Gli elementi determinanti per il successo sono stati, oltre il programma imperniato sulla continuità, il grande lavoro fatto dai candidati al Consiglio comunale, che hanno distribuito il programma consegnandolo a mano e informando gli elettori del contenuto, non lasciandolo semplicemente dentro la buca delle lettere».

Visto l'avanzare della Lega alle elezioni europee, ha temuto che il centrosinistra potesse perdere il Comune?

«La domenica notte dopo lo scrutinio delle europee ero molto preoccupato: ammetto che è stato un bel spavento».

E ora quali sono le priorità della sua Amministrazione?

«Come chiaramente indicato nel programma, continueremo nella ricostruzione, e seguiremo lo stato di avanzamento delle opere pubbliche come la micro residenza, il recupero della palestra di via Chiavica, la chiesetta di pioppa ecc. Tutte opere già finanziate nel piano della ricostruzione».

Quando formerà la Giunta? Ha già in mente una "squadra"?

«In questi giorni di post elezioni, con il gruppo della maggioranza abbiamo individuato le persone che per le loro capacità formeranno la prossima giunta e la carica di vice sindaco. I nomi saranno formalizzati nel prossimo Consiglio comunale. Il Consiglio si è insediato giovedì 6 giugno, dopo la verifica di eleggibilità degli eletti».



CAVEZZO

Secondo mandato per Lisa Luppi: «Ricostruzione e condivisione»



Lisa Luppi si è riconfermata sindaco di Cavezzo alle elezioni amministrative dello scorso 26 maggio. Luppi ha ottenuto il 43,10 per cento delle preferenze, mentre per gli altri candidati a sindaco **Stefano Venturini** ha avuto il 39,65 per cento dei voti ed **Enrico Malverti** il 17,25 per cento. Tutti e tre i candidati erano espressioni di liste civiche.

Sindaco Luppi come ha festeggiato il successo elettorale?

«Vincere le elezioni è stata una grande soddisfazione, in termini di riconferma dell'impegno profuso nel corso di questi difficili anni di ricostruzione del paese, ma anche in termini di condivisione di una progettualità forte che guarda al futuro. Dunque non troppi festeggiamenti, ma la piena consapevolezza del lavoro che ci aspetta come nuova Amministrazione comunale».

Quali sono a suo avviso gli elementi che hanno determinato la vostra vittoria?

«La vittoria elettorale è stata certamente figlia del buon lavoro svolto nel precedente mandato amministrativo, ma anche del progetto aperto e trasversale sviluppato con l'intento di "prendersi cura" della comunità. L'ulteriore elemento vincente risiede nell'estrema rappresentatività del gruppo dei candidati, la gran parte dei quali attivi nel mondo del volontariato, dell'associazionismo sportivo e di promozione sociale, che dunque già hanno nella propria scala di valori un concetto fondamentale: il mettersi al servizio degli altri».

Non ha mai temuto di perdere il Comune?

«Non ho mai preso in considerazione questa possibilità, ho sempre riposto molta fiducia sul fatto che la comunità avesse colto pienamente la dimensione del cambiamento del paese nel corso di questi anni di impegno amministrativo, in termini di ricostruzione post sisma e di impulso alla modernizzazione degli spazi e dei servizi pubblici. Infatti nel corso della campagna elettorale ho potuto cogliere diversi segnali positivi che mi incoraggiano a proseguire, insieme a una squadra per lo più nuova, con perseveranza ed entusiasmo».

E ora quali sono le priorità della sua Amministrazione?

«La priorità delle passate Amministrazioni, successivamente al sisma del 2012, è stata certamente la ricostruzione. L'obiettivo è di concluderla, affiancandole progetti di manutenzione e miglioramento degli spazi pubblici. Uno dei temi di maggiore importanza da affrontare nel quinquennio sarà la nuova programmazione urbanistica coordinata con i Comuni limitrofi, sviluppata con la partecipazione dei cittadini e delle realtà sociali ed economiche del territorio. Le attività economiche cavezzesi devono essere, infatti, valorizzate, partendo dalle eccellenze locali, come il mercato storico e potenziando il centro. La collaborazione con i Comuni limitrofi si estenderà anche all'ambiente attraverso la realizzazione del collegamento tra le piste ciclabili e con progetti sulla mobilità dolce. La raccolta domiciliare dei rifiuti sarà affiancata da progetti sul riciclo dei materiali, oltre ad azioni volte alla riduzione delle emissioni e all'efficiamento energetico degli spazi pubblici. Il lavoro già messo in campo sul versante della sicurezza, grazie alla videosorveglianza, sarà portato avanti e implementato, così come anche l'impegno sul tema della sicurezza idrogeologica legata al fiume Secchia. Politiche specifiche continueranno a essere rivolte alle famiglie, nucleo fondante della nostra società, con particolare attenzione alla conciliazione casa-lavoro e al supporto alle donne lavoratrici. Per i giovani finalmente un progetto di realizzazione di uno spazio dedicato, in cui incontrarsi e fare aggregazione. Altro punto importante riguarda il sostegno alle fasce più fragili, con un progetto di inclusività che passi dalla scuola, attraverso il sostegno ai disabili e la qualificazione dell'offerta formativa; dalle famiglie, tramite progetti di vita dignitosi con il prezioso sostegno della realtà associazionistica e sportiva. Il volontariato rappresenta un patrimonio irrinunciabile della comunità cavezzese, che andrà valorizzato anche attraverso la realizzazione della casa delle associazioni, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni».

TERREMOTO

Emendamenti, Unione delusa: la replica di Guglielmo Golinelli

In merito all'articolo "Unione delusa per la bocciatura degli emendamenti sul sisma", apparso sull'*Indicatore Mirandolese* n. 10/2019, pubblichiamo la replica dell'onorevole della Lega **Guglielmo Golinelli**.

«Leggo con stupore sull'*Indicatore Mirandolese* a pagina 3 il titolo "Unione delusa per la bocciatura degli emendamenti sul Sisma"... "lo scorso 22 maggio", senza nemmeno citare quali emendamenti, visto che quelli richiesti dalla Regione nel 2018 sono tutti stati approvati con la Legge di Bilancio 2019. Il 22 maggio la Camera non era nemmeno

convocata per cui non può aver bocciato nulla.

Il Pd ha presentato pretestuosamente degli emendamenti al Decreto Crescita, che essendo incoerenti con il testo del decreto sono stati ritenuti inammissibili dai tecnici della Camera e quindi impossibili da inserire. Trovo gravissimo che un periodico comunale faccia un articolo del genere senza nemmeno verificare la correttezza delle informazioni».

Il testo pubblicato sul nostro giornale riprendeva integralmente un comunicato stampa ufficiale dei sindaci dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione l'11 giugno 2019

MIRANDOLA

La Lega "pigliatutto" si afferma come il partito più forte e radicato

Alberto Greco vince al ballottaggio

Il centrodestra premiato sui temi dell'ospedale, della viabilità e delle frazioni



I due sfidanti nei rispettivi seggi: Roberto Ganzerli e, a destra, Alberto Greco



Alberto Greco è il nono sindaco di Mirandola dopo la Liberazione. Un risultato storico, giunto al termine di una sfida logorante, sull'onda di alcuni temi caldi che hanno visto il centrosinistra sempre sulla difensiva. Ospedale, sicurezza, viabilità, persino le frazioni (da sempre "tesoretto" di voti per il centrosinistra) sono diventate bandiere del centrodestra, che le ha sventolate sotto il naso della maggioranza in carica, incapace di accorgersi che l'asta era passata di mano da un bel po' di tempo. Eppure, bastava ascoltare le persone, parlare con tutti e non soltanto coi propri supporter, andare in piazza come i redattori dell'Indicatore hanno fatto per tanti anni; si dovevano ascoltare gli umori, che erano certamente cambiati, le sensazioni, tenere nel giusto conto anche le cosiddette "percezioni", divenute una specie di mantra della campagna elettorale. La piazza chiedeva a gran voce il cinema (per citare uno dei tormentoni più ricorrenti) e la risposta è stato il Memoria Festival, che è un'eccezionale occasione di crescita culturale ma era e resta un'altra cosa.

Sarebbe bastato anche solo leggere meglio il nostro giornale, le lettere (anche critiche) che abbiamo pubblicato, gli interventi dei capigruppo, le osservazioni delle "parti sociali". E invece il centrosinistra è parso troppo concentrato sulla "buona amministrazione", che oggi dagli elettori viene data per scontata e non fa più vincere le elezioni. Su temi come la sanità, una rincorsa di soli tre mesi non poteva essere sufficiente; e a pagare è stato, prima di tutti, l'incolpevole Roberto Ganzerli, scelto tardivamente, quando invece era chiaro almeno dall'estate scorsa che sarebbe stato l'unico candidato in grado di condurre una campagna che, per il centrosinistra, si presentava tutta in salita. Ganzerli è stato azzoppato in partenza e, francamente, non poteva correre una gara migliore di questa. È andato "porta a porta" per cercare di spiegare le sue ragioni: ad esempio che nessuno «vuole chiudere» l'ospedale e che la sicurezza non è solo competenza del Comune, ma deriva da scelte a più livelli; ma Ganzerli era troppo solo per cercare di convincere gli elettori con una narrazione che, per essere vincente, doveva, prima di tutto, essere condivisa. A lui va quindi l'onore delle armi, per come ha cercato di

invertire un trend che, per la verità, non è stato soltanto locale, ma nazionale. Il Partito Democratico, dal canto suo, non ha retto alla prova più importante, anche se la discesa in campo (in questa come nelle altre liste di entrambi gli schieramenti) di tanti volti nuovi, fa ben sperare per il futuro della politica locale.

A Mirandola il vero partito di massa, oggi, è la Lega, che in quanto a radicamento e capacità di mobilitazione è l'erede del Partito Comunista di antica memoria. Il "civismo" rimane importante, ma non è quello rappresentato dal Movimento 5 Stelle, uscito fortemente ridimensionato dal voto e che ha perso "purezza" e smalto dopo l'appello a votare per il centrodestra. Le liste civiche di centrosinistra, ognuna con le proprie sensibilità, hanno fornito a Ganzerli un aiuto decisivo per arrivare al ballottaggio; quella di centrodestra, nata intorno al gruppo Facebook "A Mirandola", è apparsa invece una copia sbiadita della Lega, raccogliendo, alla fine, meno delle aspettative.

A uscire grande vincitore è stato Greco, avvocato per 37 anni, giudice onorario per sei e impegnato nel volontariato sportivo. Anche la sua candidatura è stata tardiva, ma nella corsa contro il tempo è stato favorito da un gruppo apparentemente più coeso o che, almeno, ha fatto quadrato intorno a lui, affiancato passo dopo passo dalla figura carismatica dell'onorevole Guglielmo Golinelli, affermatosi come l'uomo forte della politica della Bassa, sempre presente, in grado di rafforzare il consenso delle sue truppe e anche capace di smuovere i buoni contatti che mantiene a livello nazionale. Ora che per fortuna questa campagna elettorale avvelenata è finita, spetta ai nuovi amministratori il compito difficile di guidare il Comune e, per il peso relativo di Mirandola, anche l'Unione, dove il centrodestra è minoranza in Giunta ma maggioranza in Consiglio. Vedremo come potranno conciliarsi questi diversi assetti. Di certo, quello di governare sarà un impegno gravoso e tra i vincitori c'è, se non altro, la consapevolezza della responsabilità. Non sarà facile, anche tenendo conto di alcuni fattori.

1) La ricostruzione delle imprese è sostanzialmente finita, quella delle abitazioni private è a buon punto, quella dei grandi

edifici pubblici appare invece al palo. La ricostruzione privata ha indubbiamente funzionato, ma è una questione che ha riguardato una parte alla fine minoritaria della cittadinanza. Chi non ha avuto l'abitazione danneggiata ha potuto permettersi il "lusso" di dimenticarsi dell'impegno dall'Amministrazione comunale uscente; e anche coloro che hanno avuto fabbriche, ville e aziende agricole completamente ricostruite (e molto rivalutate, secondo i valori di un mercato drogato), non è detto che al momento del voto abbiano avuto particolari debiti di riconoscenza verso chi ha favorito questo risultato. A Mirandola la gratitudine non è entrata nell'urna con la scheda elettorale e di questo dovranno tenere conto anche i nuovi amministratori.

2) Sull'ospedale si è combattuta una battaglia aspra. Ha avuto buon gioco chi ha visto, a torto o a ragione, una debolezza del Comune nei confronti della Regione Emilia-Romagna. Ora la nuova amministrazione è chiamata a mantenere le promesse e, se ci riuscirà, a fare di più e meglio. Mirandola, in ogni caso, avrà solo da guadagnarci.

3) Impossibile valutare quanto il tema sicurezza abbia inciso sul voto. Di certo il terribile rogo alla sede della polizia municipale che è costato la vita a due donne, alla vigilia del primo turno, è stato una mazzata per il centrosinistra in una situazione di disagio all'interno del comando stesso e di un senso di insicurezza in città che si protraggono da anni.

4) Dietro all'apparente distensione, facilitata dall'euforia del voto, nella maggioranza di centrodestra si intravede qualche motivo di potenziale dissidio. La Lega "pigliatutto" ha monopolizzato il centrodestra, fagocitando Forza Italia, le liste collegate e in parte anche il Movimento 5 Stelle. Si vedrà se all'atto della composizione della Giunta, Greco terrà conto delle varie sensibilità, compresa quella del Movimento 5 Stelle, il cui peso (stando all'andamento del voto) è stato determinante per la vittoria del centrodestra.

5) Le frazioni sono state decisive, tanto al primo turno che al ballottaggio. Al centrosinistra è parso sorprendente che gli abbiano voltato le spalle San Martino Spino, dove è stato costruito un centro sportivo da fare invidia a Milanello, e Quarantoli, dove addirittura è stato costruito un palasport. Che il capoluogo sia "più a sinistra" (o "meno a destra", che dir si voglia) delle campagne è un fatto inedito nella storia di questo Comune. Di sicuro l'Amministrazione di Greco dovrà tenere insieme le istanze del capoluogo con le pretese (legittime, visto l'esito del voto) delle frazioni, in un contesto di bilanci e vincoli che non permette, però, voli pindarici. In bocca al lupo.

FABIO MONTELLA

CANDIDATI

Derby elettorali in famiglia: nessuno entra in Consiglio

Alle elezioni amministrative dello scorso 26 maggio ci sono stati anche, più o meno infuocati o sentiti, derby familiari, con componenti della medesima famiglia che si sono trovati su sponde contrapposte, provocando non pochi dubbi e grattacapi su chi votare a zii e cugini. Noi dell'Indicatore siamo a conoscenza di tre di questi confronti, ma non è escluso ce ne siano stati altri. A Mirandola sono stati due gli scontri familiari: uno tra suocero e genero e uno tra zio e nipote.

A fronteggiarsi sono stati **Giorgio Cavazza**, consigliere comunale uscente, in lista con il Movimento 5 Stelle e il genero **Amos Palumbo**, candidato con il Pd. Cavazza ha ottenuto 18 preferenze superando così il genero che ne ha avute 14. Altro confronto si è svolto all'interno della numerosa famiglia **Cavicchioli**. La nipote **Evelina Cavicchioli** ("Tilly"), lista civica "Futuro per Mirandola", che appog-

giava il candidato **Ganzerli**, ha sconfitto lo zio **Roberto Cavicchioli** (lista civica "Prima Mirandola") a favore di **Greco** per 25 preferenze a 11. Ci spostiamo infine a Medolla. Qui a fronteggiarsi sono stati **Carlotta Casacci** (lista "Vivi Medolla") che ha ottenuto 48 preferenze, superando il nipote **Filippo Bergamini** (lista "Indipendente Medolla") che si è fermato a 33 voti. Nessuno dei sei però è entrato (per ora) in Consiglio comunale.

Diverso invece è quanto accaduto in casa **Marchesi**, nella famiglia dei noti commercianti mirandolesi di gioielli. In questo caso hanno corso, nella lista del "Popolo della Famiglia-Fratelli d'Italia" a sostegno di Greco, ben tre componenti della stessa famiglia: **Massimo Marchesi** (21 preferenze), la moglie **Eugenia Levratti** (una preferenza) e la mamma **Giuseppina Gavioli** (una). Visto il magro risultato, si è trattato più di famiglia che di popolo...

CARPI

Articolo su Salvini costa il posto al direttore di "Notizie"

Il parroco di Mortizuolo, don **Ermanno Caccia** (foto), ha rassegnato le dimissioni da direttore del settimanale della Diocesi di Carpi "Notizie" per un articolo sulle elezioni europee nel quale, in piena campagna elettorale, si è ravvisato un apprezzamento per **Matteo Salvini** in relazione all'esito del voto del 26 maggio e quindi un venir meno alla linea di imparzialità perseguita dal giornale. Persa la fiducia del Consiglio di Amministrazione dell'editore (Arbor Carpensis srl), a don Caccia non è rimasto che lasciare la guida del giornale. Il Consiglio di Amministrazione della Arbor Carpensis srl, è intervenuto con un comunicato dai toni chiari e perentori. «I contenuti dell'articolo "Perché? L'opinione" a firma "Ercamo" apparso nel numero 21, non rappresentano la linea editoriale del giornale, improntata ad assoluta equidistanza e indipendenza di giudizio rispetto a ogni vicenda politica sia locale sia nazionale. Né tanto meno, si conferma con forza, interpretano il pensiero della Diocesi e del



suo Vescovo».

Sempre nella stessa giornata, 31 maggio, il direttore don Ermanno Caccia ha rassegnato le dimissioni. «In riferimento, all'opinione a firma Ercamo (pseudonimo regolarmente segnalato all'Ordine dei Giornalisti) dello scrivente Ermanno Caccia del titolo "Perché?", con la quale esprimevo ed esplicitavo un'opinione circa la recente consultazione europea, e a seguito delle illazioni apparse sulla "Voce" di Carpi volte a legare la mia personale opinione con quella dell'editore del settimanale il vescovo **Francesco Cavina**, la presente per smentire ogni e qualsivoglia coinvolgimento, controllo preventivo e condivisione dell'editore nella suddetta opinione. Costatata la levata di scudi "strumentale", da una parte di coloro che non condividono in libertà la stessa, amareggiato e colpito da tanto clamore in serenità e in coscienza, rassegno le dimissioni da direttore del settimanale diocesano "Notizie"».

HOTEL TRE TORRI
La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721
hotel@hoteltretorri.com - www.hoteltretorri.com

SUL PODIO
CONCERTO di fine corso
CORSO REGIONALE PER DIREZIONE E ORCHESTRAZIONE DI BANDA

docente M° Stefano Gatta
maestro direttore della Banda Militare della Repubblica di San Marino

Sabato 29 Giugno 2019
Parco Piazza Matteotti
ore 21,30

gli allievi direttori dirigono la
Filarmonica G. Andreoli
ingresso gratuito

RICOSTRUZIONE

Il vescovo Castellucci e tanti parrochiani presenti all'evento

Inaugurata la chiesa di Cavezzo

Grande festa per la riapertura dell'edificio monumentale dedicato a Sant'Egidio

Grande festa lo scorso 2 giugno a Cavezzo per la cerimonia di riapertura della chiesa di Sant'Egidio e dedizione del nuovo altare.

Dopo sette anni la cittadina della Bassa ha riavuto finalmente la sua chiesa. Ed erano davvero tanti i parrochiani che hanno partecipato all'iniziativa. Presente anche il vescovo di Modena-Nonantola **Erio Castellucci** che ha officiato la cerimonia solenne. «È il giorno più bello della mia vita» ha commentato raggianti il parroco di Cavezzo don **Giancarlo Dallari**.

Quella di Cavezzo è una delle prime chiese tra le più lesionate riaperte dopo il sisma.

I lavori sono iniziati il 28 febbraio 2017 e sono terminati il 23 maggio di quest'anno, 840 giorni contro gli 870 previsti. Il costo è stato di due milioni e 343mila euro, per chiesa e campanile. All'iniziativa erano presenti tra gli altri anche l'assessore regionale alla Ricostruzione **Palma Costi**, il



sindaco di Cavezzo **Lisa Luppi** e i due responsabili del progetto di ristrutturazione di San Egidio, per lo



studio Comes, **Susanna Carfagni** e **Carlo Blasi**, quest'ultimo chiamato a Parigi per la ricostruzione di Notre



Dame. In occasione della riapertura della chiesa era stata allestita presso il circolo Anspi, una mostra di



pittura "Cavezzo e la sua fede" con esposizione di opere di artisti locali (articolo a pagina 19).

«Oggi – ha commentato Lisa Luppi, fresca di conferma a sindaco – è stata riaperta al culto la chiesa di Sant'Egidio, danneggiata dal terremoto e in sette anni recuperata in modo straordinario, nell'ambito di una cerimonia emozionante e molto partecipata. La chiesa infatti rappresenta la storia e l'identità di una comunità e per tutti noi, un irrinunciabile tassello della ricostruzione. Sono dunque molto felice per la Parrocchia di Cavezzo e soprattutto per il nostro Parroco don Giancarlo, che finalmente dopo alcuni anni può ritrovare la chiesa».

RICOSTRUZIONE

«Per gli edifici di culto stanziati 312 milioni di euro»

Più forte del terremoto e più forte anche della crisi economica. Corre l'Emilia colpita dal sisma del 2012, a sette anni da quelle terribili scosse del 20 e 29 maggio che causarono 28 morti e 300 feriti, 45 mila persone sfollate e danni per 13,2 miliardi di euro, investendo i territori delle province di Modena, Ferrara, Bologna e Reggio Emilia, 55 Comuni più i quattro capoluoghi. Sette anni dopo, i numeri dicono che l'area del cratere marcia ancora più veloce di prima, con fabbriche, capannoni e strutture nuove, più sicure ed efficienti.

La carta di identità dell'area colpita dalle scosse ci parla di 115 mila imprese attive, che danno occupazione a oltre 450 mila lavoratori, creando valore per oltre 38 miliardi di euro. Non solo: dal 2011 sono 22mila i posti di lavoro in più, pari a un incremento del 5,1 per cento, in linea con il +5,6 per cento regionale. E tutto ciò equivale a circa il 27 per cento del valore aggiunto regionale e rappresenta il 2,4 per cento del Pil nazionale.

LA RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO, A CHE PUNTO SIAMO

Nel merito della ricostruzione produttiva (industria, agricoltura e commercio),

le domande di contributo approvate sono 3.499, per un totale di 1,9 miliardi di euro concessi. Prosegue a pieno regime l'avanzamento della fase di liquidazione dei contributi, con un miliardo e quattro milioni di euro liquidati. I progetti conclusi sono 1.980, il 57 per cento di quelli approvati. A questi si aggiungono quasi 5.000 attività economiche e commerciali ripristinate, 600 negli ultimi dodici mesi, dai negozi alle botteghe artigiane collegate alle abitazioni. Inoltre, per la messa in sicurezza degli immobili produttivi sono stati concessi contributi, con fondi messi a disposizione dall'Inail, per oltre 60 milioni di euro a 1.549 imprese, di cui oltre il 65 per cento è già stato liquidato. Le ulteriori domande in corso di istruttoria sono 67, per un importo richiesto di oltre nove milioni.

LA RICOSTRUZIONE DELLE CASE

Per quanto riguarda la ricostruzione delle case e delle piccole attività economiche, il totale dei contributi concessi dal 2012 ammonta a 2,7 miliardi, di cui già liquidati due miliardi. Gli edifici e i condomini completati sono oltre 6.900, per quasi 15 mila abitazioni (prime e seconde case) rese di nuovo agibili (980

nell'ultimo anno).

Quindi, complessivamente, la ricostruzione privata (abitazioni, attività economiche e aziende) ha visto contributi concessi per oltre 4,6 miliardi di euro, cresciuti nell'ultimo anno di 300 milioni, di cui 3,4 miliardi liquidati a cittadini e imprese, 500 milioni negli ultimi 12 mesi.

Sono oltre 15 mila le famiglie rientrate nelle proprie abitazioni, ben oltre nove su dieci di quelle costrette a lasciare le proprie case nel 2012 dopo le scosse. A oggi, degli oltre 16.500 assistiti nel 2012 dopo le scosse beneficiano delle misure di aiuto previste nel percorso di rientro (collocazione in altra abitazione o sostegno all'affitto) 1.353 nuclei familiari, il 90 per cento dei quali ha subito un danno pesante alla propria abitazione (di livello E), per i cui tempi di ripristino rimangono ovviamente più lunghi. Nessuno risiede comunque nei Moduli abitativi provvisori, tutti chiusi già due anni fa.

LA RICOSTRUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI

Per il Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali (municipi, teatri, strutture di bonifica, ospedali, edifici a uso pubblico e storici ed edifici religiosi) sono disponibili quasi 1,4 miliardi di euro. Gli interventi finanziati dal commissario sono definiti nei Piani, nei quali è programmata la ripartizione delle risorse disponibili.

A oggi, i Piani comprendono 1.227 progetti per 1,1 miliardi di euro. Di questi, sono stati approvati 741 progetti per un totale di 519 milioni di euro. Gli altri

progetti contenuti nel Programma delle opere pubbliche, finanziati da altre risorse (assicurazioni, donazioni e risorse proprie degli enti locali), sono complessivamente 432 per 210 milioni di euro.

Ma ci sono anche le chiese nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali. Per gli edifici di culto dell'Emilia danneggiati sono stati stanziati 312 milioni di euro, di cui 273 milioni del commissario e 39 milioni provenienti da cofinanziamenti. Nei mesi successivi alle scosse erano state subito riaperte al culto 54 chiese (con una spesa di oltre 15 milioni di euro), con interventi di messa in sicurezza: inoltre erano stati realizzati, per assicurare la continuità di culto, 15 edifici provvisori con una spesa di quasi 6,3 milioni di euro.

SI RIDUCE ANCORA IL CRATERE

A partire dal 2 gennaio scorso, lo stato di emergenza è cessato in 29 dei 59 Comuni colpiti dal terremoto. In questi Comuni, che sono i più periferici e meno colpiti dagli eventi sismici, la ricostruzione è terminata, e sono quindi usciti dal cratere. Lo stato di emergenza rimane attivo nei 30 Comuni più colpiti e danneggiati dal sisma, che formano dunque il "cratere ristretto".

Prosegue con determinazione e impegno l'opera per la rinascita dei centri storici ricompresi nel perimetro del "cratere ristretto": per questi, sono state stanziare ulteriori risorse. Sono state previste, già dal 2018, specifiche misure volte alla rivitalizzazione dei centri urbani e delle

frazioni, con l'obiettivo di creare nuovi poli di servizi, di attrattività e aggregazione affinché gli spazi possano ospitare funzioni addirittura migliori rispetto a quelle antecedenti al sisma.

Così come gli interventi (a disposizione 35 milioni di euro erogati attraverso tre tranches fino al 2020) per sostenere il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici, agevolando processi di insediamento, riqualificazione e ammodernamento delle attività commerciali. Inoltre, per i centri storici, in aggiunta a 18 milioni erogati dalla Regione nel 2018 (25 interventi di cui circa i due terzi sono giunti alla fase di esecuzione dei lavori o sono in procinto di affidare l'appalto), vengono assegnati con queste nuove misure ulteriori 30 milioni destinati ai Comuni del cratere ristretto, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria.

Sul fronte economico, inoltre, proprio quest'anno sono state stanziare, con bandi aperti, ulteriori risorse per sei milioni di euro a sostegno di progetti della ricerca e innovazione di piccole e medie imprese e per le startup innovative nell'area del "cratere ristretto". Considerabile anche lo stanziamento al Tecnopolo di Mirandola (un milione di contributo su un milione 250mila euro di budget) per la realizzazione dell'ultimo step di creazione dell'European biomedical hub (Ebh), per rendere pienamente operativo il "Biomedical village" anche a livello internazionale, che si colloca nel piano di sviluppo e rilancio dell'area mirandolese dedicata alla filiera biomedicale.

PROMOZIONE GIUGNO
GAMMA FIAT

MEGABONUS
FINO A € 6000 DI EXTRA SCONTO
SUL PRONTA CONSEGNA



FIAT TIPO



FIAT 500X



FIAT 500L

AUTO-IN s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

MIRANDOLA

La chiesa riaprirà sabato 21 e domenica 22 settembre

Viaggio al termine del Duomo

Chi ha potuto vedere il rinnovato interno dell'edificio è rimasto molto colpito



Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di smontaggio dei ponteggi nella navata centrale della chiesa di Santa Maria Maggiore di Mirandola, che sarà inaugurata, come anticipato dal nostro giornale, sabato 21 e domenica 22 settembre prossimi. Chi ha potuto visitarlo ne ha ricavato una forte emozione. Il Duomo è stato ricostruito come era prima del sisma, ma l'effetto scenico è completamente diverso. Il progetto del restauro con miglioramento sismico è curato dallo studio associato Comes di Sesto Fiorentino (Firenze), che ha anche la direzione lavori. Soggetto attuatore è la Diocesi di Carpi. Responsabile unico del procedimento è **Marco Soglia**. L'opera è finanziata dal Commissario delegato alla ricostruzione della Regione Emilia-Romagna. Il costo è di oltre quattro milioni di euro. Qui a destra pubblichiamo una foto della visita al cantiere del Duomo di Mirandola da parte della delegazione di

Assorestauro (Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano) e composta da 30 professionisti del settore provenienti da tutto il mondo. **Carlo Blasi** (che insieme a **Susanna Carfagni** e **Francesca Blasi** fa parte dello studio Comes) ha illustrato a funzionari e tecnici i dettagli del progetto in corso di attuazione da parte della Rti Bottoli Costruzioni di Mantova, Alchimia laboratorio di restauro di Cavezzo, Martini&Martini impianti di Magnacavallo (Mantova) e Caem Group di Curtatone (Mantova). «È motivo di particolare incoraggiamento e speranza – ha detto nei giorni scorsi il parroco di Santa Maria Maggiore, don **Flavio Segalina** – il sapere di poter tornare nella chiesa madre. Confidiamo che questo ritorno “a casa” segni per la nostra comunità l’inizio di una nuova primavera. Una stagione da vivere con rinnovata fede e profonda gratitudine verso Dio e verso tutti coloro che si sono adoperati».



BM
BLUEMARCHÉ

nuova location in centro storico

NUOVA APERTURA

vieni a scoprire le nostre collezioni



f i #BLUEMARCHÉ

Mirandola, Via C. Battisti 3
info@multibrandcompany.it

TRAGEDIA

La salma di Yaroslava Kryvoruchko è stata trasferita in Ucraina

Commozione ai funerali delle vittime

Una folla ha salutato Marta Goldoni, deceduta nel rogo della sede dei vigili

Profonda commozione ai funerali delle due vittime del rogo che ha devastato la sede della polizia municipale di via Roma a Mirandola. Lo scorso 31 maggio si sono svolte le esequie di **Marta Goldoni** (a sinistra), la signora di 85 anni che ha perso la vita nel drammatico incendio. Tanti i mirandolesi che si sono stretti intorno alla famiglia per testimoniare la propria solidarietà. Il 3 giugno si sono invece svolti i funerali di **Yaroslava Kryvoruchko** (a destra), la 74enne badante ucraina morta assieme alla sua assistita. La cerimonia funebre, secondo il rito ortodosso, è stata celebrata da padre **Giorgio Arletti** nella



sede di Terra Cielo Funeral Home, davanti ad amici, parenti e cittadini sgomenti. Il feretro è poi partito alla volta dell'Ucraina a spese del Comune. L'Amministrazione comunale si è infatti accollata le spese di entrambi i funerali.

MIRANDOLA

Controlli antidroga a tappeto: verificate 18 auto e una scuola

Lo scorso 1° giugno a Mirandola gli agenti del locale commissariato, assieme a polizia municipale, Reparto prevenzione criminale di Reggio Emilia e due unità cinofile antidroga di Bologna, hanno effettuato un servizio finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Sono state identificate una trentina di persone e controllate 18 autovetture.

Le verifiche hanno interessato diverse zone del Comune, in particolare l'area verde adiacente il mercato cittadino, la stazione ferroviaria e quella delle autocorriere.

Sono stati effettuati controlli, con esito negativo, anche presso un istituto scolastico, estesi alle aree esterne di pertinenza.



SAN VINCENZO

Il premio "Mario Veronesi" a Rosa Angelica Tucci



Rosa Angelica Tucci ha ricevuto il premio "Mario Veronesi", giunto quest'anno alla sua seconda edizione. Si tratta di un premio di studio di 1.500 euro nato in seguito alla scomparsa di **Mario Veronesi**, allo scopo di sostenere i giovani intenzionati a lavorare nel settore biomedicale. Tucci è studentessa post diploma dell'Istituto Tecnico Superiore, la scuola speciale che forma i tecnici del settore. Il premio di studio è stato consegnato dall'associazione "San Vincenzo de Paoli" lo scorso 25 maggio, a Mirandola. «Il premio è possibile grazie alla generosità dei nostri benefattori - ha spiegato Er-

melina Artioli, socia della San Vincenzo - la nostra volontà è fare qualcosa di concreto per ricordare Mario Veronesi e ringraziarlo per la sua genialità».

Un videoservizio di **Sergio Piccini** è visibile su www.indicatoreweb.it.

MIRANDOLA

Premiata la Taverna



Il ristorante "La taverna dei Pico" di Mirandola è stato riconosciuto come luogo di accoglienza regionale italiana della Ciclovía del Sole. È un riconoscimento che fa onore a **Mara** e **Maurizio**, gestori storici del locale, che hanno portato qualità nel servizio della ristorazione a Mirandola e un impegno costante nella diffusione, con passione e competenza, delle tradizioni e della storia cittadina. Lo hanno fatto sempre, anche nel periodo più duro dopo il terremoto.

La cerimonia di consegna è avvenuta nei giorni scorsi a Bologna e i titolari del ristorante hanno ricevuto l'attestato assieme ai complimenti degli organizzatori del premio.

La Ciclovía del Sole Verona-Bologna-Firenze, che fa parte di una delle più importanti ciclabili europee l'Euro Velo 7 Capo Nord-Malta, sta diventando rapidamente realtà: il progetto verrà infatti ultimato nei prossimi anni ma diversi tratti sono già percorribili e uniti tra loro grazie all'intermodalità bici+treno e nei prossimi mesi partirà la promozione.

NOLEGGIO ATTREZZATURE

Prezzi IVA inclusa

Vieni nei nostri uffici noleggio!



CAROTATRICE
usura 55 €/mm (1 mm incluso)

1° GIORNO
€ 60
WEEK-END
€ 100
SETTIMANA
€ 300



MOTOZAPPA

1° GIORNO
€ 48
WEEK-END
€ 40
SETTIMANA
€ 150



FIAT DUCATO
130 km/gg

1° GIORNO
€ 90
WEEK-END
€ 160
SETTIMANA
€ 500



MARTELLO DEMOLITORE
compresso di punta

1° GIORNO
€ 40
WEEK-END
€ 70
SETTIMANA
€ 250



TAGLIA SUOLO
usura 65 €/mm (1 mm incluso)

1° GIORNO
€ 100
WEEK-END
€ 160
SETTIMANA
€ 420



TRATTORINO

1° GIORNO
€ 80
WEEK-END
€ 120
SETTIMANA
€ 300



PIASTRA VIBRANTE

1° GIORNO
€ 45
WEEK-END
€ 75
SETTIMANA
€ 230

CORSI DI FORMAZIONE CERTIFICATI PER OPERATORI

Piattaforme elevabili
Carrelli elevatori
Movimentatori telescopici
Movimento terra: escavatori, pale e terme

Trattori agricoli e forestali
Gru su autocarro
Antincendio - Primo soccorso
RSPP - RLS - PAV/PES/PEI
Carroponti

CRESCI IN SICUREZZA

Via della Locanda 9, Medolla (MO)

E.mail: giovanni.maisto@metapavia.com - Cell. 335.1260881www.metapavia.com

0535.1816955



AREA NORD

«Rappresenta un territorio capace di muoversi in modo unitario»

I sindacati aderiscono al Patto

Cgil, Cisl e Uil approvano l'accordo per promuovere lavoro e benessere

È stato firmato lo scorso 23 maggio in municipio a Mirandola, il «Patto per il lavoro e benessere» dell'Area Nord. A sottoscrivere il documento sono stati Regione Emilia-Romagna, otto Comuni della Bassa (Camporosso, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero), Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unimore, Ufficio scolastico Emilia-Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Tecnopolo «Veronesi», Democenter, Cgil, Cisl, Uil, Alleanza cooperative italiane, Lega Coop, Lepam, Cna, Confesercenti, Confcommercio, Aimag, Formodena, Sanfelice 1893 Banca popolare.

«I sindacati hanno aderito convin-

tamente all'accordo – si legge in una nota stampa firmata da Cgil, Cisl e Uil Area Nord – perché oltre a mettere a disposizione ulteriori risorse, propone un «patto» tra gli attori sociali del territorio dalle marcate caratteristiche operative e rappresenta molto bene un territorio capace di muoversi in modo unitario. È uno strumento che mette al centro il lavoro, stabile e sicuro, enfatizzando il ruolo dei giovani e delle imprese del territorio, ma allo stesso tempo promuove la crescita di una nuova classe dirigente, valorizza le diverse eccellenze sul territorio e l'identità e accresce il benessere dei cittadini. Il processo di ricostruzione a sette anni dal sisma, sta ridisegnando la fisionomia dell'Area Nord con l'o-

biiettivo di riabilitare i centri storici, ricreando spazi attrattivi commerciali e culturali, ma più in generale di servizi, quali catalizzatori di coesione sociale.

Una ricostruzione della comunità che passa attraverso la promozione di servizi alla persona, per contrastare i fattori di potenziale esclusione, dall'abbandono scolastico alla perdita del lavoro, al rischio della non-autosufficienza, legata all'invecchiamento della popolazione.

Sono stati messi in relazione gli impegni del Patto per il Lavoro sottoscritto con la Regione nel 2015 con le azioni del nuovo Piano per la Salute e il Benessere Sociale 2018/2020.

Per valorizzare il sistema produttivo – prosegue il comunicato

– sono previste misure di sostegno alle start-up innovative che possono innanzitutto contare sul Tecnopolo, per il quale è in corso un progetto di ampliamento. Nuovi servizi di marketing e promozione andranno inoltre a sostenere le imprese e quindi a favorire una crescita occupazionale ed economica, di fronte a possibili scenari di crisi.

Il patto affronta anche il contrasto alle diverse forme di degrado, da quello urbanistico e ambientale a quello etico, proponendo un'azione strategica che privilegia la legalità del sistema economico, rafforzando l'azione di prevenzione di violazioni in materia di sicurezza sul lavoro e di contrasto al lavoro irregolare.

Sono stati definiti diversi macro progetti con le azioni concrete da mettere in campo nei prossimi mesi. Si interverrà sulla rigenerazione degli spazi urbani e centri storici; potenziamento delle reti della cultura e della conoscenza; progetti più efficaci per l'alternanza scuola-lavoro; accordo-quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Aimag per la realizzazione di progetti di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica; sviluppo del Tecnopolo Mario Veronesi; piano per la mobilità sostenibile dell'Area Nord; reti di telecontrollo e controllo di vicinato; pianificazione urbanistica territoriale a livello di Unione; servizi on-line al cittadino quali l'iscrizione ai servizi scolastici e i certificati anagrafici. Un insieme di azioni – conclude il comunicato – che proiettano il distretto dell'Area Nord in una nuova fase di sviluppo sociale ed economico nel territorio, a partire dal riconoscimento dei bisogni emergenti. L'elemento di maggior rilievo che caratterizza la ricostruzione post-sisma consiste non tanto nel semplice rifacimento di ciò che era, quanto nel perseguimento di uno sviluppo qualitativamente migliore».

SISMA EMILIA 2012

«Dai crolli è nata una nuova solidarietà»

La quarta testimonianza della nostra rubrica riguarda **Barbara Anconelli** (foto), dipendente Corob group da oltre vent'anni, nonché delegata Rsu dal 2011.

Corob, azienda metalmeccanica che vanta sedi in tutto il mondo, è un'eccellenza internazionale nel campo della costruzione di macchinari per la produzione di vernici e rivestimenti industriali. La sede principale opera nel territorio di San Felice. Negli anni immediatamente precedenti al sisma, l'allora Cps Color, poi acquisita dal gruppo Corob, attraversa un periodo di difficoltà a causa della crisi economica



globale e i rapporti tra proprietà e dipendenti non sono sempre facili. La prima scossa colpisce i lavoratori dell'azienda nelle rispettive abitazioni e viene quindi vissuta principalmente come un evento privato. Lo shock è grande, ma ciò non impedisce ai lavoratori di recarsi nei giorni successivi sul luogo di lavoro per valutare l'entità dei danni, che risulta limitata; la mattina del 29 maggio l'azienda sembra dover riprendere la propria attività ordinaria, ma, appena dopo una prova di esercitazione antisismica, la seconda forte scossa colpisce il territorio, costringendo i dipendenti ad assistere



al crollo dell'azienda Meta, collocata a breve distanza, che porta alla morte di tre persone. La traumatica esperienza contribuisce a cementare i rapporti tra i lavoratori della Cps Color, uniti nel difendere tenacemente il proprio lavoro di fronte ai concreti rischi di delocalizzazione, anche attraverso uno sciopero molto partecipato.

Lo scopo, afferma Barbara Anconelli, non era quello di protestare contro l'azienda, bensì di affermare a voce alta la propria presenza all'interno di un progetto nel quale ogni lavoratore si sentiva profondamente coinvolto. Un susseguirsi di esperienze che ha permesso ai lavoratori di vivere un evento traumatico collettivamente, modificando così i rapporti lavorativi e personali.

libero; essere motivata, comprensiva e disponibile all'ascolto; essere disponibili a operare nell'associazione gratuitamente; avere senso di responsabilità nell'assunzione degli impegni; essere disponibili a frequentare un corso di formazione e effettuare un periodo di affiancamento alle volontarie dell'associazione.

A tutte le volontarie che hanno fatto richiesta verrà fatto un colloquio motivazionale. Per tutte le aspiranti volontarie saranno attivati corsi formativi e affinamenti. Il volontariato dedicato ai temi femminili è un'opportunità di crescita interiore assolutamente unica ed esclusiva. Significa acquisire una nuova chiave di lettura della propria esistenza di donne.

RICOSTRUZIONE

La Regione lancia l'allarme per gli interinali post sisma

La Regione Emilia-Romagna lancia l'allarme per gli interinali che lavorano nei Comuni, personale che in questi anni ha dato un contributo fondamentale alla ricostruzione nell'Emilia colpita dal terremoto del maggio 2012, e che adesso non deve essere lasciato a casa.

Dunque, stesso trattamento ai territori colpiti dal sisma, garantendo all'Emilia le misure già riconosciute alle aree del Centro Italia. La struttura commissariale alla Ricostruzione post terremoto della Regione Emilia-Romagna lo chiede («a gran voce a nome di tutti i cittadini»), in una lettera indirizzata al sottosegretario alla Ricostruzione, **Vito Crimi** (foto) per continuare ad accelerare senza impedimenti una ricostruzione che ha ottenuto finora risultati molto positivi. La Regione invita il sottosegretario alla massima collaborazione per garantire la continuità delle attività in corso e in particolare chiede di potersi avvalere, fino al termine dello stato di emergenza, di tutte le competenze necessarie espresse da lavoratori e lavoratrici impiegati finora a pratiche, istruttorie e sopralluoghi che costituiscono la vera macchina della ricostruzione. La Regione Emilia-Romagna aveva precedentemente richiesto al Governo l'inserimento di una serie di norme, presentate come emendamenti, nel



Decreto Legge 32/2019 dedicato alle calamità naturali, poi respinte dal Parlamento. Tra queste norme, in particolare, quella riguardante i lavoratori, personale assunto direttamente dal commissario o dalle società di diritto privato ma di proprietà pubblica, quali Fintecna e Invitalia, gestiti solo con contratti a termine, che fino a oggi hanno garantito la prosecuzione delle attività di ricostruzione. Con l'entrata in vigore del «Decreto dignità» (Decreto Legge 87/2018), approvato per regolamentare contratti a termine e precariato, questi lavoratori non possono continuare a essere impiegati: situazione paradossale sia per i lavoratori, che si vedrebbero licenziati in nome della stabilità, sia per le strutture a supporto del commissario per la Ricostruzione, che entrerebbero in forte difficoltà nella continuità del loro operato nella fase conclusiva. Nella missiva indirizzata al sottosegretario di Governo, la Regione chiede quindi di allineare la situazione dei territori colpiti dal sisma in Emilia-Romagna con quanto già previsto nella Legge di bilancio 2019 per il personale operante nelle stesse condizioni per il sisma nel Centro Italia nel 2016. Inoltre, viene richiesto un incontro in tempi brevi per illustrare le necessità e le complessità del percorso di ricostruzione ancora in atto in Emilia-Romagna.

VIOLENZA DI GENERE

Donne in Centro cerca volontarie per gli sportelli di ascolto

L'associazione «Donne in Centro» di Mirandola cerca volontarie disposte a offrire un po' del loro tempo agli sportelli ascolto e anti violenza gestiti dall'associazione per contrastare la violenza contro le donne. Le interessate potranno fare domanda scrivendo una



e-mail a donneincentro.net o telefonando al numero 370/3068286.

Requisiti richiesti: essere donna; aver compiuto 18 anni; condivisione dei valori e della mission di «Donne in Centro» (statuto reperibile sul sito donneincentro.net); avere del tempo

KARL ROCKS.
IL MINI SUV DA CITTÀ
PIÙ VENDUTO IN ITALIA.



con **ANTICIPO ZERO**
e **TASSO ZERO**
TAN 0% - TAEG 2,72%



Scegli Opel Karl Rocks.

- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

41037 MIRANDOLA (Mo) Tel. 0535/20200 www.opelqualdi.com

Concessionaria Opel
GUALDI PAOLO S.r.l.

METEO

Lombroso: «Nessun record ma è comunque un dato insolito»

Un maggio più freddo della media

La temperatura del mese scorso ha registrato un calo di 2,5 gradi



Luca Lombroso



La temperatura media di maggio 2019 registrata dalla strumentazione della stazione storica dell'Osservatorio Geofisico del Dief (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari") di Unimore, situata sul torrione orientale del Palazzo ducale di Modena, dove da 189 anni si prendono le misure meteorologiche della città, è risultata di 16,2°C. Noto l'anomalia (- 2,5°C) rispetto alla climatologia di riferimento per il periodo 1981-2010.

«Non è stato un mese da freddo record – si affrettano a dire il meteorologo Unimore **Luca Lombroso** e le collaboratrici dell'Osservatorio Geofisico **Sofia Costanzini** e **Francesca Despini** – poiché è il 30esimo maggio più freddo dal 1830, ma senz'altro è stato un episodio inusuale nel contesto delle ben più frequenti anomalie calde recenti». L'ultimo maggio così freddo a Modena fu nel 1991 con una media di 14,3°C. Il maggio più freddo in assoluto a Modena risale al 1902 con soli 13,7°C. La temperatura minima mensile è stata osservata il 6 maggio, con un valore di 6,6°C, mentre la temperatura massima mensile ha raggiunto i 26°C il giorno 24. Questi valori sono entrambi distanti dai record assoluti di temperature estreme. «Nel dettaglio – aggiunge Luca Lombroso – spiccano, invece,

marcate anomalie termiche negative, in particolare attorno ai giorni 5-7 maggio, 12-20 maggio e 26-30 maggio. In questi periodi sono stati registrati valori massimi inferiori a 8-10°C rispetto alle medie di riferimento. Al contrario, sono solo cinque i giorni con temperature in linea o leggermente più miti della climatologia». Le precipitazioni del mese ammontano a 241,8 mm, straordinariamente abbondanti, pari a +424 per cento di quelle attese dalla climatologia 1981-2010, che indica in 57 mm il valore medio mensile delle piogge. «Mai nella nostra serie storica che riguarda la città di Modena – commenta l'esperto Luca Lombroso – si sono registrate precipitazioni così abbondanti in maggio. Il precedente maggio più piovoso risale al 1880 con 177,7 mm». Un altro record mensile riguarda il numero di giorni con precipitazioni misurabili, 22 nel maggio 2019. È il massimo assoluto della serie storica, insieme al maggio 1980. Il giorno più piovoso è stato il 5 maggio, con 58,9 mm accumulati nelle 24 ore nella stazione di piazza Roma a Modena. «Un valore molto abbondante, e che avvicina – affermano Luca Lombroso, Sofia Costanzini e Francesca Despini – la massima pioggia giornaliera registrata nel mese di maggio, che fu il 3 maggio 1850 con 62,8

mm». Il record assoluto di precipitazione nelle 24 ore invece è stato osservato il 5 ottobre 1990 con un valore di 165,4 mm. Il vento ha raggiunto la velocità massima di 61 km/h il giorno 5. Veramente scarso, infine, il soleggiamento, con 168 ore di sole (eliofanìa assoluta) pari a solo il 13 per cento del tempo di soleggiamento astronomico teoricamente disponibile (eliofanìa relativa).

Maggio 2019, inoltre, è stato anche il mese primaverile più piovoso dal 1830, nonché il nono mese più piovoso in assoluto per Modena. L'ultimo caso di mese con piogge mensili così consistenti fu nell'ottobre 1990 con 312,9 mm.

«Nel solo mese di maggio, – spiegano Sofia Costanzini e Francesca Despini – è caduta più pioggia di quanta ci si attenderebbe dalla climatologia non solo per tutti i mesi primaverili (marzo-maggio), ma anche più di quanta ne dovrebbe cadere nei primi cinque mesi dell'anno». Con una quantità di pioggia così consistente, dal deficit pluviometrico del 24 per cento nei primi quattro mesi del 2019 siamo ora passati a una sovrabbondanza di pioggia del 57 per cento per i primi cinque mesi.

«La causa meteorologica di questo maggio veramente anomalo – conclude il meteorologo Luca Lombroso – risiede nella ripetuta presenza di depressioni sul Mar Ligure-Alto Tirreno con marcata ondulazione della corrente a getto polare, che ha spesso portato masse d'aria fredde verso l'Italia. Questa situazione è coerente con la teoria dell'amplificazione artica, un complesso meccanismo per cui il ritiro dei ghiacci artici marini può favorire incursioni di aria fredda alle medie latitudini. In pratica, significa più estremizzazione: nel quadro di un clima più caldo, aumenta di molto la probabilità di ondate di caldo, ma resta la possibilità di episodi di freddo».

DIPENDENTI COMUNALI

Commozione al saluto dei sindaci Benatti e Molinari



Il sindaco di Medolla **Filippo Molinari** e la sua Giunta hanno salutato nei giorni scorsi i dipendenti del Comune. Molinari, che dopo due mandati ha concluso il suo lavoro di primo cittadino, ha scritto su Facebook: «Abbiamo incontrato i dipendenti del Comune di Medolla e li abbiamo ringraziati per questi dieci anni di lavoro fianco a fianco, di passione, di comunione d'intenti. Grazie. Una esperienza umana

prima ancora che politica fondamentale. Vi auguro il meglio». Anche a Mirandola attimi di commozione al saluto ai dipendenti comunali del sindaco **Maino Benatti**, che lascia dopo dieci anni difficili, intensi, faticosi ma anche pieni di soddisfazioni umane e professionali. Al primo cittadino è andato un regalo, accompagnato da una lettera di ringraziamento letta da **Enrica Terpicz** a nome dei colleghi.

EMERGENZA IDRICA

La bomba d'acqua fa tracimare diversi canali secondari

È stata emergenza a causa della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte tra il 25 e il 26 maggio nelle campagne di Bomporto, Bastiglia e Ravarino. Questa volta a tracimare non sono stati i corsi d'acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri di acqua in poche ore.

«I danni per le colture sono ormai incalcolabili – afferma **Gianfranco Corradi**, presidente di Confagricoltura Modena – le produzioni di pere, uva e frutta rossa sono ormai totalmente

compromesse, sia in quantità che in qualità del raccolto». Le immagini delle campagne sorbatesi sono sconcertanti, con vigneti e frutteti inondata mentre torna in auge il tema della prevenzione della rete idrica, ormai ricorrente dalla alluvione del 2014.

«Siamo sempre inermi di fronte a questi eventi straordinari, ma non dobbiamo abbassare la guardia sulla manutenzione continua dei nostri corsi d'acqua, sia quelli principali che quelli secondari – continua Corradi – per limitare i danni ed evitare il ripetersi



di queste situazioni in futuro». Confagricoltura Modena rinnova l'invito già



diramato nei giorni scorsi alle aziende che hanno subito danni a rivolgersi agli



uffici di zona per compilare la relativa segnalazione.



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

SAN POSSIDONIO

Un servizio per pazienti gravi che offre un sostegno alle famiglie

L'hospice, tra umanità e sollievo

Presentato il progetto della struttura residenziale che sorgerà a Pioppa



La Fondazione hospice San Martino onlus, i cui promotori sono Asp (Azienda di servizi alla persona Comuni modenesi Area Nord), l'Associazione malati oncologici (Amo) di Carpi e dei nove Comuni modenesi Area Nord, accogliendo un'istanza del territorio, ha proceduto nei mesi passati alla progettazione di una struttura residenziale caratterizzata da un modello assistenziale a bassa tecnologia e ad alta umanità, per garantire valore e dignità alla vita delle persone anche nelle fasi più difficili della malattia e all'acquisto del terreno in località Pioppa nel Comune di San Possidonio dove sorgerà l'hospice San Martino. Il ricovero in hospice non è solo per pazienti in gravi condizioni cliniche non gestibili dall'Unità di cure palliative domiciliare, ma è anche, e soprattutto, un'opportunità quando il

Rendering dell'hospice San Martino



nucleo familiare è assente o non in grado di prendersi cura del proprio caro a domicilio; in questi casi si parla di ricovero finalizzato anche al temporaneo sollievo della famiglia per un periodo limitato e con la prospettiva del rientro nella propria casa. L'assistenza in hospice rappresenta la massima espressione dei concetti di sostegno globale alla persona malata e di accompagnamento nelle fasi critiche della malattia e nel fine-vita. L'accesso all'hospice è completamente gratuito. La struttura è in un ambito rurale, ben connesso con i centri abitati, equidistante da Carpi e Mirandola, ma immerso nella natura, tra i pioppeti del bordo Secchia e i campi coltivati della pianura, ampio, luminoso e silenzioso. L'area ha una superficie di 15.967 metri quadrati, di cui 6.000 metri quadrati saranno destinati alla realizzazione di un grande giardino. L'hospice San Martino risponde alle esigenze di una popolazione di circa 190.000 abitanti mettendo a disposizione 14 posti letto; l'edificio svilupperà una superficie iniziale di 1.800, fino a un massimo di 2.500 metri quadrati, per le funzioni di residenza e di supporto clinico, con spazi meeting e sale per le associazioni. Il tutto è completato da parcheggi, giardini e attrezzature pubbliche.

«L'architettura sarà a basso impatto – spiega l'architetto Antonio Armadori di Cairepro s.c., che cura il progetto architettonico – con forme contemporanee non impattanti, grande utilizzo della luce naturale e di materiali della tradizione (mattoni e cemento) completati con altri innovativi (vetro, acciaio e legno) in una sintesi di luogo pregevole dal carattere domestico».

«Quello che vogliamo realizzare – aggiunge Daniele Monari, presidente della Fondazione hospice San Martino onlus – è un luogo confortevole, accogliente, bello dove il malato possa sentirsi a casa, in un

ambiente protetto, libero di ricevere le visite dei propri cari a qualsiasi ora, dei propri animali e circondarsi delle cose che desidera, che ama, aiutato a superare la paura del dolore, della solitudine della malattia e dell'abbandono».

Gran parte della sfida futura della buona sanità passa infatti dalla capacità di occuparsi della qualità di vita di una popolazione che invecchia sempre più e con patologie croniche degenerative. La legge 38 del 2010 recentemente approvata, che sancisce il diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore, conferma l'importanza di un grande impegno e della indispensabilità per i pazienti e per l'intera società di affrontare il tema del fine vita.

In questa cornice si inserisce l'intervento progettuale e il modello gestionale della Fondazione hospice San Martino, il cui consiglio di gestione è formato da nove persone, nominate tra i promotori-fondatori: **Gherardo Braida**, architetto; **Pier Luigi Grana**, avvocato; **Mauro Marazzi**, medico di medicina generale; **Doriano Novi**, medico di medicina generale; **Nataschia Pellacani**, funzionaria di associazione di categoria; **Margherita Silipo**, dirigente dell'Ausl di Modena ora in pensione; **Mario Vignoli**, commercialista; **Paola Zombini**, coordinatrice infermieristica ora in pensione. Presidente è l'avvocato Daniele Monari.

Il ruolo di questa squadra affiatata è di rendere partecipi tutti i cittadini, le imprese, le associazioni, le fondazioni bancarie, di un'importantissima "gara di solidarietà" per il progetto architettonico, con i relativi vantaggi fiscali previsti per le donazioni a una onlus, che si stima ammonti a 3.350.000 euro per la sua realizzazione, da raccogliere da donazioni, mentre 600.000 euro per altri oneri sono già stati stanziati dai soci fondatori. Ogni contributo ricevuto rappresenta un mattone che concorrerà alla costruzione, diventa quindi determinante far conoscere il valore dell'operazione attraverso un'attenta comunicazione ai cittadini e alle istituzioni. Primi passi importanti intrapresi sono l'apertura di un profilo Facebook e la realizzazione di un sito web www.fondazioneanmartino.it con le informazioni per donare con bonifico attraverso l'Iban IT40Z053872330000002632275 o con donazione del 5x1000, indicando il codice fiscale della Fondazione San Martino in dichiarazione dei redditi: 90042790361.

CONCORDIA

Per i 120 anni Cpl dona borracce «Un regalo che aiuta l'ambiente»

Ogni anno negli oceani vengono riversati otto milioni di tonnellate di rifiuti plastici non degradabili, le correnti formano delle isole di rifiuti grandi come continenti: solo quella nel Nord Pacifico è grande 34 volte la superficie di Olanda, Francia e Spagna messe insieme.

In occasione delle celebrazioni per i 120 anni di attività, con il progetto "Planet or Plastic", Cpl Concordia ha deciso di dare il proprio contributo a

limitare l'uso di materiali "usa e getta" in tutte le proprie sedi, riducendo il consumo di materiali di plastica. In che modo? Togliendo dai distributori le bottigliette di plastica di acqua e posizionando, al loro posto, degli erogatori d'acqua, con possibilità di selezione anche il grado di "frizzantezza".

Per incentivare questo nuovo tipo di fruizione Cpl ha regalato ai suoi 1.700 dipendenti una borraccia in acciaio inossidabile personalizzata: oltre



al logo speciale dei 120 anni, infatti, ogni lavoratore ha potuto scegliere se incidere il proprio nome e cognome o

un nick name che rende la bottiglia un pezzo unico.

«Con il progetto "Planet or Plastic", Cpl ha stimato un risparmio annuo di oltre 30.000 bottiglie di plastica – ha spiegato Samuele Penzo, vicepresidente di Cpl Concordia – questa iniziativa per la tutela ambientale si aggiunge ad altre "buone prassi" già attuate in cooperativa, fra

le quali spiccano il rifacimento a Led di 120 dispositivi d'illuminazione esterna e l'inserimento di automezzi elettrici e a

metano nella flotta aziendale che conta oltre 1.800 mezzi».

È stato calcolato inoltre che negli ultimi tre anni, grazie all'installazione del fotovoltaico, di speciali gruppi frigo telecomandati per il condizionamento degli ambienti, Cpl ha contribuito ad evitare l'emissione in atmosfera di 404 tonnellate di Co2 risparmiando 162 tep (tonnellate equivalenti di petrolio).

Cpl è certificata Iso 50001 per la gestione efficiente dell'energia e ha al proprio interno un gruppo di lavoro che ogni anno si dà obiettivi di miglioramento rispetto ai risultati conseguiti nell'anno precedente, puntualmente consuntivati nel bilancio di sostenibilità di prossima pubblicazione.

VENDITA E

ASSISTENZA AUTORIZZATA
PEUGEOT E CITROËN

DISPONIBILE IN
VARI MODELLI
E COLORI KMO
A PARTIRE DA
12000 €



AUTO
Carletti

Carletti Auto srl
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)

Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it



MIRANDOLA

Non solo business

BNI Pico della Mirandola

Scambi reciproci di affari, in cambio di un "grazie", ma altrettanta devoluzione in beneficenza.



BNI (Business Network International) è una rete di relazioni referenziali, nata 34 anni fa negli Stati Uniti, espansa poi in tutto il mondo, da 16 anni anche in Italia. Si tratta di un'organizzazione che ha come scopo lo scambio di conoscenze al fine di procurare e scambiare lavoro fra conoscenti che si stimano: il passaparola strutturato. Ovvero, la forma pubblicitaria più efficace ancora oggi da quando esiste il mondo. A Mirandola, dove nessuno scommetteva, è sbarcata nel luglio 2017, grazie all'interessamento di **Alberto Grasso** e **Paolo Vincenzi** (membri fondatori). Da allora, attraverso la direzione, formazione e

selezione di **Enrico Mori** (Assistant Director nella Region BNI Modena-Mantova), il primo giugno 2018 si arrivò all'inaugurazione del 'Capitolo Pico della Mirandola', con ben 315 persone presenti, invitate dagli allora 32 membri iscritti. Si iniziò così il lavorare veramente assieme, partendo ovviamente da un fatturato pari a zero. Alla fine marzo 2019, il Capitolo contava già più di 70 membri (più del doppio e per numero il secondo in Italia). Grazie alla conduzione del Presidente **Paolo Pivetti**, del Vice **Alberto Grasso** e del Segretario **Arianna Papazzoni**, unitamente ai Comitati 'dei Membri' e 'degli Ospiti', il fatturato scambiato fra gli

aderenti ha sfiorato i 3 milioni di Euro. In una riunione serale del 29 marzo scorso, appositamente tenuta al Ristorante La Cantina di Medolla, la prima "formazione uscente" alla presenza di 105 persone, fra membri ed invitati, ha consegnato a tre benemerite Associazioni di Volontariato, che svolgono le loro meritevoli attività nel territorio, ben 3.300 euro di contributi. Mentre Venerdì 1 Aprile, come da regolamento di autogestione interna, con lo "scambio della campanella", è avvenuto il cambio della guardia (che diverrà ora semestrale). Quindi, fino al 30 settembre prossimo, **Imo Vanni Sartini** alla Presidenza, **Alessandro Rovatti** alla Vice Presidenza e

Arianna Papazzoni riconfermata alla Segreteria. A questo Consiglio di Gestione, unitamente agli altri Comitati e a tutti i membri, spetta ora l'onere e l'onore di incrementare gli scambi di referenze, minimo con gli stessi parametri di crescita. L'obiettivo, che li vede tutti uniti, è di essere inclusivi ad altre specializzazioni che si aggiungano alle già presenti, ma mai in concorrenza fra loro. Mentre la missione comune è, e rimarrà, il far sì che i relativi proventi, rimangano territorialmente nel "cratere sismico" che, dal 2012, non ha ancora smesso di soffrire. Si è così arrivati al primo compleanno 'del Capitolo Pico', dove anche **Massimo** e **Simone Sottovia**

(Executive Director della Region BNI Modena-Mantova), si augurano la riconferma di tutti i membri. Sarà infatti massima la soddisfazione se, per aver adottato tutte le giuste procedure, suggerite e stra-collaudate dal sistema, tutti i membri potranno aver riscontrato soddisfazioni umane ed economiche tali da valere il sacrificio di trovarsi in Villa Tagliata di Mirandola, tutti i venerdì mattina, dalle ore 7.00 alle 9.30 (più tutto il resto). Per concludere, un plauso particolare di gratitudine va al membro **Euro Barelli**, di **FotoStudioImmagini** in Concordia che, volontariamente, "congela" ogni momento significativo delle iniziative che si susseguono.

Informazione a pagamento



Mirandola, 01.06.2018 Sede in Villa Tagliata
Lancio del Capitolo BNI Pico della Mirandola con 32 Membri BNI



Mirandola, 01.06.2018 Sede di Villa Tagliata
1° Comitato Di Gestione: Grasso, Papazzoni, Pivetti



Medolla, 29.03.2019 a La Cantina
Devoluzione ad A.N.T Mirandola



Medolla, 29.03.2019 a La Cantina
Devoluzione ad Assoc. Genitori Mirandola



Medolla, 29.03.2019 a La Cantina
Devoluzione ad Assoc. Pro Mirandola



Mirandola, 01.04.2019 Sede di Villa Tagliata
'Passaggio della campanella' fra Pivetti e Sartini



Mirandola, 01.04.2019 Sede di Villa Tagliata
2° Comitato Di Gestione: Rovatti, Sartini, Papazzoni



Mirandola, Sede di Villa Tagliata
Ore 7,00: una riunione di Capitolo il venerdì...



Mirandola, 01.04.2019 Sede di Villa Tagliata
BNI Assistant Director Mori e Resp. Formazione Pignatti



Mirandola, 31.05.2019 Sede di Villa Tagliata,
i 77 membri del Capitolo Pico della Mirandola.
Foto di Euro Barelli (membro BNI Pico della Mirandola)

1893 BANCA

Il conto economico 2018 si è chiuso con una perdita di 8,5 milioni

La Popolare di San Felice fa pulizia

Nell'assemblea dei soci il direttore Belloi ha sottolineato la strategia intrapresa

Si è svolta lo scorso 4 maggio l'assemblea annuale dei soci di Sanfelice 1893 Banca Popolare presso il Pala Round Table di San Felice. A conferma di un appuntamento fortemente atteso sia dai soci che dai vertici della Banca, l'assemblea ha registrato una partecipazione particolarmente attiva e vigile con la presenza di 351 soci (in proprio e per delega) che si sono espressi positivamente nella votazione palese sui tre punti all'ordine del giorno: approvazione del bilancio d'esercizio 2018; determinazione del monte compensi 2019 per gli amministratori e politiche di remunerazione; nuove nomine nelle cariche sociali. Come già anticipato in sede di approvazione del bilancio da parte del consiglio di amministrazione lo scorso marzo, la relazione sulla gestione ha evidenziato un decremento del 7,42 per cento nella raccolta totale da clientela (diretta e indiretta); decremento dell'8,27 per cento nel margine di interesse e del 9,87 per cento nel margine di intermediazione. A fronte di questi dati, si è evidenziato an-

che un incremento degli impieghi (+9,56 per cento) oltre all'esito positivo del percorso di riqualificazione delle componenti dell'attivo patrimoniale riferite agli Npl e al comparto immobiliare, che ha portato a chiudere il conto economico 2018 con una perdita di 8,582 milioni contro i 24,978 milioni di euro del 2017.

Perdita per la cui copertura è stato deliberato l'utilizzo della riserva sovrapprezzo di emissione. In merito al valore unitario delle azioni, in caso di nuove emissioni, l'assemblea ha deliberato un sovrapprezzo di 26 euro che, sommato al valore nominale, porta il valore delle azioni a 29 euro.

Il patrimonio netto individuale passa dai 76,917 milioni del 2017 a 62,803 milioni per effetto della perdita d'esercizio e delle variazioni delle riserve patrimoniali da valutazione. Rimangono solidi gli indici patrimoniali della Banca: Cet 1 e Total capital ratio si attestano infatti al 13,88 per cento.

Non sono presenti nell'attivo di

bilancio, come ha precisato il presidente **Flavio Zanini**, né titoli "tossici" né operazioni in derivati. Dopo il bilancio e la politica di remunerazione, l'assemblea ha proceduto all'approvazione delle nuove nomine: **Mario Ortello**, **Paolo Di Toma**, **Raffaella Manes** e **Tiziano Rovatti** (consiglieri di amministrazione); **Alessandro Clò** (presidente del collegio sindacale); **Giovanni Carlini** (sindaco effettivo); **Stefano Giovanardi** e **Ylenia Franciosi** (sindaci supplenti).

Come prevedibile, non sono mancati interventi puntuali e richieste di approfondimenti su vari temi da parte di alcuni soci che hanno preso la parola nel corso della riunione. Tra gli argomenti oggetto della discussione, oltre alle tematiche riferite al bilancio 2018, quelli prevalentemente trattati sono stati: le ipotesi e le tempistiche collegate alla possibile aggregazione; il contenimento dei costi; il piano di cessione dei crediti Npl; l'avanzamento dei dati commerciali rispetto al piano di impresa 2018-2020. Nel rispondere

puntualmente agli interventi, il direttore generale **Vittorio Belloi**, dati del primo trimestre alla mano, ha insistito sulla validità della strategia di "pulizia" intrapresa e sulla opportunità di rimandare ai prossimi mesi le valutazioni in merito al trend della gestione aziendale, in attesa del consolidamento dei dati del primo semestre.

Questo nonostante i dati di Npl Ratio stiano continuando a scendere e l'obiettivo del 10 per cento fissato per il 2021 sia già in vista con ampio anticipo sulle stime. Continueranno gli interventi di carattere organizzativo che hanno portato evidenti risparmi e si intensificherà la presenza della Banca nell'area digitale, con l'obiettivo di riportare al più presto anche gli indicatori di redditività e patrimonializzazione ai migliori livelli del segmento di appartenenza. Quanto alle domande relative all'attribuzione di un mandato per esplorare possibili partnership con altri istituti, il presidente Flavio Zanini, ha precisato che si tratta di una scelta legata alla difficoltà di sostenere



Flavio Zanini

in futuro un modello di business ormai maturo per tutta la industry bancaria. Ha inoltre rassicurato i soci sulla volontà di giungere a una aggregazione, riportando gli indicatori a livelli ottimali e garantendo la migliore soddisfazione per i diversi stakeholder della Banca.

CIRCOLO MEDICO "MERIGHI"

Broncopneumopatia cronica: ne hanno parlato gli specialisti

Broncopneumopatia cronica ostruttiva ovvero una malattia severa dell'apparato respiratorio. Di questo si è parlato in un meeting coordinato dal circolo medico "Merighi" che ha visto come relatori i medici **Rosita Melara**, **Giancarlo Garuti**, **Elisa Businarolo** della Pneumologia di Mirandola, meeting con crediti formativi. Il fumo di sigaretta è il grande imputato come causa, insieme all'inquinamento atmo-

sferico, di questa patologia respiratoria. Per fare diagnosi, oltre alla visita è di fondamentale importanza eseguire la spirometria. Dalla prevenzione alla terapia medica e riabilitativa fino alla Ossigenoterapia, questi i temi trattati nel corso del meeting; è una patologia altamente invalidante e rappresenta la quarta causa di morte al mondo.

NUNZIO BORELLI, presidente circolo medico "Merighi"



L'ASSOCIAZIONE GAVELLO FOREVER 2.0 PRESENTA:

Con il patrocinio del COMUNE DI MIRANDOLA

Gavello SUMMER party 2019

21-22-23 Giugno

VENERDÌ 21
BRANCO BAND

SABATO 22
UMBERTO SMAILA e la sua band
serata con ingresso 15,00 €
gratis fino ai 12 anni

DOMENICA 23
ORCHESTRA ROBERTO MORSELLI

Vi aspettiamo!!

TUTTE LE SERE SARRA' ATTIVO RISTORANTE E CHIOSCO BAR
presso Centro Sociale "Matteo Serra" in via Valli n. 326
41037 Mirandola - fraz. Gavello (MO)

CERAMICA CASTELVETRO

FAP

PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO

Raphia Naxos
Insero Raphia 3D

NAXOS PROJECT GROUP

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - CAMINETTI

SAN FELICE SUL PANARO (MO) Via del Lavoro, 201
Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it

SAN FELICE

Investiti quasi due milioni di euro per 1.600 metri quadrati

Sede rinnovata per i disabili gravi

Inaugurati lo scorso 1° giugno i locali ampi e moderni de "Il nuovo Picchio"

Il Centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi e gravissimi "Il nuovo Picchio" di San Felice ha una sede rinnovata, inaugurata ufficialmente lo scorso 1° giugno (foto). La struttura, più ampia, moderna, sicura e all'avanguardia dal punto di vista energetico, prende il posto di quella già esistente e non più in grado di soddisfare le esigenze del territorio. Per la costruzione dell'edificio, che occupa una superficie di 1.600 metri quadrati, sono stati investiti quasi due milioni di euro del Trust Nuova Polis Onlus, il fondo promosso da Confindustria, Cgil, Cisl, Uil e Confservizi per contribuire alla

rinascita dei territori colpiti dal sisma di sette anni fa. Si tratta del quarto dei cinque progetti emiliani realizzati grazie a questo fondo. La struttura, gestita dall'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) dei Comuni modenese dell'Area Nord, è uno degli 88 centri di assistenza a tempo pieno per persone con disabilità gravi presenti in Emilia-Romagna. "Il nuovo Picchio" accoglierà 20 persone offrendo loro uno spazio protetto e gestito da personale qualificato, per garantire un'assistenza continua e attività educative e riabilitative adeguate; ulteriori due posti saranno disponibili per le emergenze.



La nuova struttura residenziale, costruita totalmente in legno, ha sede in un edificio a due piani composto da quattro corpi aggregati e comunicanti tra loro. Al piano inferiore trovano posto ambulatori medici, laboratori, palestra, mensa, una

sala comune per la socializzazione e l'accoglienza dei parenti; in quello superiore sono collocate le stanze da letto e i servizi igienici. All'avanguardia anche dal punto di vista ambientale: gli impianti, a elevata efficienza energetica, sono alimentati dal

rete di teleriscaldamento ed è prevista anche la raccolta delle acque piovane da riutilizzarsi per i servizi, le pulizie e l'irrigazione. «La gestione della struttura sarà affidata da Asp alla cooperativa di assistenza Domus - ha detto il presidente Asp Area Nord, Stefano Paltrinieri - oltre alla indiscutibile bellezza del centro, confidiamo come sempre nella grande professionalità, nella passione e nell'amore delle persone che ci operano. Con questo nuovo servizio San Felice diventa un vero e proprio polo per la disabilità. In questo Comune infatti Asp gestisce anche il centro socio educativo per diversamente abili "Il Girasole" e un nucleo dedicato alla gravissima disabilità acquisita presso la casa residenza per anziani "Augusto Modena"». All'esterno dell'edificio si apre una zona verde studiata secondo i principi dell'"healing garden" (giardini terapeutici, utilizzati prevalentemente nel controllo dello stress) che permettono di favorire e migliorare la salute e il benessere degli ospiti attraverso una particolare scelta delle specie vegetali e il disegno dei percorsi pavimentati.

SOLIDARIETA

La direttrice generale di Telethon ospite del Lions Club Mirandola

Tutti conoscono Telethon poiché rappresenta un lungo programma televisivo (una vera maratona, da cui deriva il proprio nome) che entra nelle nostre case per raccogliere fondi, ma è poco conosciuto per ciò che fa. È venuta a spiegarlo magistralmente ai soci del Lions Club Mirandola (e ai loro ospiti) **Francesca Pasinelli**, direttrice generale della Fondazione Telethon, graditissima ospite d'onore in un recente incontro svoltosi a Villa Fondo Tagliata di Mirandola. Telethon si occupa di raccogliere le offerte del pubblico e di indirizzarle verso lo studio di terapie per le malattie genetiche rare.

Queste sono malattie congenite gravissime, dovute a difetti del Dna, per cui chi ne è affetto vive pochi anni, talvolta in condizioni devastanti. Sono altresì rare, poiché colpiscono pochissimi soggetti. Per tale motivo, esse non sono interessanti per

le aziende farmaceutiche che, infatti, non investono e non si impegnano finanziariamente per trovarne i rimedi. Telethon nacque dalla estrema determinazione delle famiglie degli ammalati, che si associarono per chiedere aiuto agli italiani e poter così finanziare, in modo sussidiario rispetto allo Stato, la ricerca di mezzi di cura per i propri cari, nella speranza, mai doma, di fornire loro una prospettiva di vita. E i risultati, sotto la direzione, dapprima solo scientifica e, poi, generale, di Francesca Pasinelli, sono stati entusiasmanti, poiché Telethon negli ultimi 20 anni ha raccolto 300 milioni di euro, finanziato più di 2.000 progetti di ricerca, studiando oltre 400 malattie genetiche e trovando la cura (risolutiva) per alcune di esse. Grazie a Telethon, più di 100 bambini, per i quali, altrimenti, non ci sarebbe stato scampo, sono stati guariti. Francesca Pasinelli,



Francesca Pasinelli insieme a Nunzio Borelli, presidente del Lions Club Mirandola

già laureata in farmacia e vincitrice del prestigioso Premio Bellisario 2005 (riservato alle donne che si distinguono in campo manageriale a livello nazionale), ha introdotto in Telethon metodi rigorosi di selezione delle ricerche da finanziare, puntando tutto sulla terapia genica, una tecnica nella quale ci si serve dell'invasività del virus Hiv, privato della componente

patologica e modificato con il Dna contenente il tratto genico da riparare, che introdotto tramite una procedura ex-vivo (ossia: esterna al paziente), nelle cellule staminali prelevate dal sangue midollare, va a sostituire il tratto difettoso. Le cellule staminali col Dna risanato vengono successivamente reinfuse al paziente e, differenziandosi esse in tutti i tipi di cellule dell'organismo, danno luogo a cellule sane e alla completa guarigione dalla malattia. Questa tecnica è stata introdotta con pieno successo nella terapia di cinque malattie genetiche rare. Pasinelli ha precisato che i loro programmi di ricerca possono richiedere fino a 15 anni di lavoro con investimenti ingentissimi, per cui gli offerenti delle campagne Telethon devono, possibilmente, contribuirvi in modo ricorrente e non solo con una singola

offerta. L'ospite ha brevemente accennato ai progetti in corso, tra i quali spicca, per la sua rilevanza, quello sull'emofilia, che sta dando risultati promettenti, anche se è ancora lontano dalla conclusione. Ha sottolineato che la terapia genica usata da Telethon è diventata ormai un'eccellenza dei ricercatori italiani e presenta prospettive molto interessanti di applicazione anche nella cura di certi tipi di cancro. Infine l'ospite ha raccontato un'emblematica storia (fra le tante che caratterizzano Telethon, in cui il benessere del paziente viene sempre posto al centro delle finalità) di quella mamma che, aspettando tre gemelli, a uno dei quali era stata diagnosticata, in gravidanza, una delle malattie curabili con la terapia genica, prese la decisione di non abortire. Il piccolo paziente nacque, fu sottoposto alla terapia, guarì e ora è sano e vegeto. Il Lions Club ha inteso compiere un servizio consegnando all'ospite, per mano del presidente **Nunzio Borelli**, una cospicua somma, con l'augurio che l'opera altamente meritoria di Telethon continui a trovare il supporto e la solidarietà di tutti.

IVO PANZANI

CENTRO STUDI PICO: DALLA SCUOLA MEDIA ALL'UNIVERSITÀ



RECUPERO ANNI SCOLASTICI

DIPLOMA

LEZIONI PRIVATE DI TUTTE LE MATERIE

DOPOSCUOLA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

ESPERTI D.S.A. BES E 104

Centro Studi Pico con le sue 3 sedi: Castelfranco, Modena e Mirandola, è una struttura moderna in grado di offrire una solida formazione professionale dalla Scuola Media all'Università.

La didattica personalizzata e gli strumenti tecnologici adottati, permettono una formazione mirata svolta in un ambiente giovane e sereno dove gli allievi vengono seguiti e accompagnati nel processo di apprendimento.

Tutte le opportunità offerte, dalla possibilità di recuperare anni scolastici, raggiungendo il Diploma, alle lezioni private su tutte le materie. Inoltre, per completare il processo formativo, il Centro Studi Pico offre un servizio di doposcuola pomeridiano in cui gli studenti possono svolgere i compiti e approfondire gli argomenti ritenuti più complessi o non chiari.

E ancora:

- la possibilità di conseguire la patente europea del computer ECDL;
- frequentare corsi di madrelingua Inglese e corsi di lingua Cinese.

I docenti, tutti laureati, sono in grado di affrontare qualunque esigenza dello studente, grazie al progetto pensato per ogni alunno, anche con particolari difficoltà. Il Centro Studi Pico, a tale riguardo, fornisce personale esperto e competente in casi di: D.S.S. BES e 104. Dalla Scuola media all'Università ti seguiamo per facilitare il tuo percorso studi e il rendimento scolastico.

Personale qualificato è a disposizione per risolvere ogni problematica di apprendimento.

RIPRENDERE GLI STUDI O SUPERARE DEBITI FORMATIVI non sarà più un problema.

I nuovi locali, moderni e dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate, insieme all'esperienza dei docenti e il clima familiare, garantiscono un ambiente sereno per uno studio proficuo.

Per qualunque problema scolastico, non scoraggiarti, contattaci e siamo sicuri che, insieme, troveremo la soluzione più adatta.

Trova la sede più vicina a te fra Modena, Castelfranco e Mirandola e inizia il tuo percorso!

MIRANDOLA - MODENA - CASTELFRANCO EMILIA - cell. 338 42 07 564 - euridefiozzi@icloud.com

AMBIENTE

Nel 2016 approvati 670 chilometri di cui 360 in Emilia-Romagna

L'Area Nord nella ciclovia del Sole

Il tracciato si snoderà in tutta la Penisola dal Brennero alla Sicilia

Il cicloturismo in Italia è un settore in forte crescita che unisce il territorio nazionale valorizzando aree periferiche di pianura e di montagna, commercio e patrimoni artistici. Chi si muove in bicicletta ha necessità di fermarsi per degustare qualche tipicità, apprezzare e fotografare i paesaggi e le eccellenze culturali. Al contrario chi si sposta in auto, tra il punto di partenza e il punto di arrivo, viaggia in una terra di mezzo che non può ammirare. Il rapporto sul cicloturismo recentemente pubblicato e realizzato da Isnart-Unioncamere e Legambiente relativamente all'anno 2018 mostra la presenza di sei milioni di persone che hanno trascorso una vacanza in bicicletta, con un aumento del 41 per cento rispetto al 2013.

Il Prodotto interno bici generato da produzione di bici, ciclo-vacanze e indotto ammonta a 12 miliardi di euro, pertanto la rete delle ciclovie e il turismo ciclabile rappresentano un volano per economia, sviluppo e occupazione.

L'European Cyclists' Federation ha elaborato dodici itinerari europei, tre di questi attraversano l'Italia: EuroVelo 5 la via Romea Francigena che collega Londra a Roma, EuroVelo 7 la ciclovia del Sole che parte da Capo Nord e arriva a Malta ed EuroVelo 8 la ciclovia mediterranea che unisce Cadice a Cipro. La ciclovia del Sole in Italia prevede un percorso che dal Brennero si snoda lungo tutta la penisola toccando la valle dell'Adige, Verona, Mantova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e la Sicilia. Nel luglio 2016 è stato firmato un protocollo tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni interessate per la realizzazione del tratto ciclabile da Verona a Firenze.

Saranno in tutto 670 chilometri di ciclabile, di cui 360 chilometri in Emilia-Romagna e 166 chilometri nella Città Metropolitana di Bologna. Quindi verrà realizzata l'infrastruttura per circa 32 chilometri sulla ex ferrovia Bologna-Verona, mentre 14 chilometri già usufruibili saranno riqualificati. Il tutto connesso con le stazioni ferroviarie e le ciclabili comunali già esistenti. Il tratto che dal Brennero arriva a Mantova è già stato realizzato, mentre a fine marzo 2019 sono partiti i lavori nel tratto bolognese che dovrebbero concludersi entro giugno 2020 e interesseranno i Comuni di Anzola dell'Emilia, Camposanto, Crevalcore, Mirandola, Sala Bolognese, San Felice, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

L'Area Nord modenese dà il benvenuto a questa importante infrastruttura di collegamento sovregionale che potrà essere utilizzata per gli spostamenti casa-scuola, casa-lavoro, turismo, sport, salute e benessere. A conferma dell'interesse di potenziare il turismo nella Bassa modenese, già nel 2016 l'Unione dei Comuni ha approvato un protocollo d'intesa per l'accoglienza nelle aziende elaborate appositamente per agriturismi, aziende agroalimentari e hotel per creare una rete di imprese vocate ad accogliere i cicloturisti con quella cura e ospitalità tipiche della gente emiliana. Una rete quindi che sia in grado di sostenere e promuovere un territorio in continuo sviluppo nel rispetto delle proprie peculiarità. Che la Verona-Bologna-Firenze possa raggiungere lo stesso successo della Ciclovia dei Castelli della Loira o della Ciclabile del Danubio?

Il Servizio politiche ambientali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

Alcuni mesi fa Piergiorgio Ferialdi, maestro dei cori parrocchiali di San Martino Carano e Quarantoli ha pensato di organizzare con i propri cantori un pellegrinaggio all'isola di Sant'Elena (Venezia) e, assolti gli impegni di maggio per comunioni, cresime e anniversari di matrimonio, domenica 2 giugno il nutrito gruppo di coristi è partito per la destinazione prescelta. La data del 2 giugno 2019 è molto importante perché oltre a essere la Festa della Repubblica, la comunità cristiana celebra l'Ascensione di Nostro Signore e i veneziani, in questo giorno particolare detto "Festa della Sensa", hanno un'ulteriore festa: la cerimonia dello spozalizio di Venezia con il mare. L'accoglienza di don Narciso, parroco di Sant'Elena Imperatrice e dei parrocchiani è stata indescrivibile: un caldo e affettuoso abbraccio. Oltre ad averci riservato un'ampia sala con giardino vista mare per poter pranzare al sacco, ci hanno offerto specialità locali. La celebrazione liturgica è stata accuratamente preparata da don Narciso e dal maestro ed è risultata particolarmente sentita a tutti i fedeli. I cori, sotto la direzione di Piergiorgio, hanno animato con professionalità la santa messa e la struttura della chiesa ha restituito all'assemblea un suono armonioso anche grazie a uno splendido organo a canne. Commovente è stato lo scambio di ringraziamenti tra il parroco e Piergiorgio dove è stato ricordato il terremoto che ci ha colpiti sette anni fa e il fatto che per noi oggi è quasi strano cantare in una chiesa di cemento e mattoni, perché solo a settembre Mirandola avrà finalmente il suo Duomo mentre le altre chiese sono ancora dei cantieri fermi. Al termine della liturgia i fedeli, con un naturale e sincero applau-



MIRANDOLA

San Martino e Quarantoli in gita a Venezia



so, hanno manifestato la loro gratitudine verso i cantori. Al momento del congedo è risultato spontaneo invitare i parrocchiani di Sant'Elena nella nostra comunità per uno scambio di animazioni liturgiche e un consolidamento del rapporto appena

instaurato. La splendida giornata è poi proseguita con la visita della città lagunare e dell'isola di San Giorgio. Il primo grazie va alla comunità di Sant'Elena, e un sentito grazie va anche ad alcuni parrocchiani di San Martino e Quarantoli che hanno voluto accompagnare i propri cori in questo pellegrinaggio. Ma il grazie più importante va a Piergiorgio perché è un esempio per tutti noi coristi. E' un uomo entusiasta della musica liturgica e dei suoi cantori. E' un esempio unico di umiltà e misericordia, non è mai protagonista e le sue parole sono di grande insegnamento. Domenica abbiamo potuto vivere in armonia e con grande gioia una meravigliosa giornata a Venezia. I cori di San Martino Carano e Quarantoli ormai sono solo una precisazione geografica e parrocchiale perché dopo questa bellissima esperienza sono sempre di più due cori, ma una sola voce.

NADIA VERATTI

Group
YOUR JOB. OUR WORK

RICERCA

- ✓ **2 VERNICIATORI A SPRUZZO ESPERTI URGENTI** - Si richiede pregressa esperienza maturata nel ruolo, preferibile provenienza dal settore automotive/meccanico ed il possesso del Diploma/Qualifica ad indirizzo meccanico/carrozziere/elettrauto. Luogo di lavoro: Mirandola. Orario di lavoro: giornaliero / due turni. Filiale di riferimento: Mirandola (MO), Viale Agnini 96. Per candidarsi inviare CV al seguente indirizzo: mirandola.agnini.cv@gigroup.com
- ✓ **2 ADDETTI ALLA LUCIDATURA** - La risorsa, all'interno del reparto produttivo, si occuperà di carteggiatura, levigatura, verniciatura carrozzeria automobili. Si ricercano candidati che abbiano maturato anche breve esperienza nella mansione di carrozziere e che siano in possesso di un'ottima manualità. Si richiede disponibilità per lavoro a giornata. Si offre un breve contratto di somministrazione con possibilità di proroga. Luogo di lavoro: Maranello
- ✓ **UN MAGAZZINIERE** - La risorsa si occuperà di controllo qualità merci in ingresso, bolle, gestione ordini e contatti fornitori, preparazione materiali per commesse in produzione, con utilizzo del muletto e del gestionale aziendale. Orario di lavoro: Full Time. Luogo di lavoro: Mirandola (MO). Filiale di riferimento: Mirandola, Viale Agnini 96. Per candidarsi inviare CV al seguente indirizzo: mirandola.agnini.cv@gigroup.com
- ✓ **UN ADDETTO AL REPARTO MISCELATURA** - La risorsa si occuperà di pesatura materie prime in entrata, miscelazione, lavaggio attrezzature. Preferibile ma non indispensabile Diploma o Qualifica ad indirizzo Chimico/biologico. Indispensabile residenza/domicilio in zona. Luogo di lavoro: Mirandola (MO). Orario di lavoro: giornaliero. Per candidarsi inviare CV al seguente indirizzo: mirandola.agnini.cv@gigroup.com
- ✓ **UN'IMPIEGATA DI MAGAZZINO PREFERIBILMENTE ISCRITTA ALLE CATEGORIE PROTETTE** - La risorsa si occuperà di caricamento dati merce in entrata, emissione dati, bollettazione. Preferibile il possesso di Diploma di maturità. Si richiede disponibilità Full time. Luogo di lavoro: vicinanze Mirandola (MO). Filiale di riferimento: Mirandola, Viale Agnini 96.
- ✓ **UN'ADDETTA AL CONFEZIONAMENTO PREFERIBILMENTE IN ETÀ DI APPRENDISTATO** - La risorsa dovrà occuparsi di confezionamento su macchina, controllo relativo andamento e collaudo finale documentale. Preferibile precedente esperienza nel ruolo; provenienza dal settore gamma plastica/alimentare. Orario di lavoro: Full Time. Luogo di lavoro: vicinanze Mirandola (MO). Filiale di riferimento: Mirandola, Viale Agnini 96
- ✓ **UN TECNICO COMMERCIALE CON LINGUA INGLESE** - La risorsa si occuperà dello sviluppo portafoglio clienti attivi e prospect nel contesto nazionale e internazionale. È richiesta precedente esperienza nel ruolo, provenienza dal settore carpenteria meccanica, ottima conoscenza della lingua inglese, conoscenza Autocad discreta. Luogo di lavoro: Mirandola (MO). Orario di lavoro: Full time giornaliero. Per candidarsi inviare CV al seguente indirizzo: mirandola.agnini.cv@gigroup.com
- ✓ **UN OPERAIO EDILE** - Si richiede precedente esperienza nel ruolo preferibilmente maturata nella conduzione di macchine movimento terra. Luogo di lavoro: cantieri vicinanze Mirandola (MO). Orario di lavoro: Full Time. Filiale di riferimento: Mirandola (MO), Viale Agnini 96
- ✓ **ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE ALLA VENDITA** - Preferibile, ma non indispensabile, esperienza nella mansione; il candidato verrà formato per poi essere inserito nei banchi assistiti di gastronomia, ortofrutta, pescheria, macelleria e panetteria. Il/la candidato/a ideale è un diplomato/a o laureato/a con buone doti comunicative e relazionali, in possesso di un alto livello di energia, un forte orientamento al cliente e motivazione al ruolo. Disponibile ed interessato ad intraprendere una crescita professionale in ambito gdo, dall'addetto/a magazzino al ruolo di capo reparto. Preferibile il possesso dell'attestato HACCP in corso di validità. È richiesta flessibilità nel lavoro su turni e nei giorni festivi nella fascia oraria 7.00 - 23.00. Si offre: inserimento con contratto a tempo determinato con possibilità di crescita professionale. Zona di lavoro: Mantova. Per candidarsi inviare il curriculum all'indirizzo: mirandola.agnini.cv@gigroup.com e si invita il candidato/a ad iscriversi sul nostro portale www.mygigroup.com (MO). Orario di lavoro: Full Time. Filiale di riferimento: Mirandola (MO), Viale Agnini 96

GI GROUP SPA, Agenzia per il lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D.Lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. lgs 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Gi Group S.p.A.

Viale Agnini, 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100
Fax 0535 1820101 - mirandola.agnini@gigroup.com
www.gigroup.it

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

NOVITÀ

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

MEDOLLA

«Il malato va costantemente informato e tranquillizzato»

L'importanza della comunicazione

Un convegno di gastroenterologia ha fatto il punto sul rapporto col paziente



I partecipanti all'incontro

«La gestione del paziente gastroenterologico funzionale dell'ambulatorio del medico di medicina generale: istruzioni per l'uso» questo il titolo del convegno scientifico, che si è svolto a Medolla presso

l'hotel La Cantina, lo scorso 15 maggio, accreditato e che ha visto protagonisti i medici dell'Unità Operativa di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, diretti da **Mauro Manno** e i medici di famiglia.

Le malattie funzionali gastrointestinali comprendono condizioni quali la sindrome dell'intestino irritabile, la dispepsia, la malattia da reflusso gastroesofageo e costituiscono una delle maggiori cause di

richiesta di assistenza sanitaria. Purtroppo il corretto inquadramento clinico di questi pazienti e la loro gestione sono spesso complesse per la mancanza di markers diagnostici e di percorsi standardizzati, oltre che per la frequente coesistenza di più disturbi funzionali nello stesso soggetto. Il ruolo del medico di famiglia risulta quindi fondamentale nell'iniziale inquadramento del paziente, nella ricerca di segni o sintomi d'allarme che richiedano approfondimenti diagnostici particolari, ad esempio il calo di peso o l'anemia in un paziente con dispepsia o turbe dell'alvo che richiedono l'esecuzione di un esame endoscopico volto a escludere patologie organiche, e nel riconoscimento di condizioni che necessitano comunque l'intervento del medico specialistico.

A tal proposito sono state ricordate anche le principali indicazioni e controindicazioni agli esami endoscopici, che rappresentano uno strumento fondamentale nella diagnosi della maggior parte delle patologie del tratto gastrointestinale, ma la cui richiesta deve avere sempre un'adeguata motivazione medica e deve rappresentare il punto finale di un iter diagnostico "ragionato". Nella diagnosi differenziale dei disturbi funzionali rientrano anche le "reazioni avverse agli alimenti", di cui fanno parte non solo la celiachia, ma anche le allergie e le intolleranze alimentari. Queste ultime presentano una prevalenza molto più bassa di quella che è la "percezione soggettiva" della popolazione generale, per tale motivo è essenziale indirizzare il paziente al medico specialista allergologo in caso di concreto sospetto clinico. L'incontro ha inoltre sottolineato l'importanza della comunicazione con il paziente, il quale una volta posta la diagnosi di disturbo funzionale, necessita di essere tranquillizzato circa la benignità della sua condizione, ma allo stesso tempo di essere compreso e aiutato nella gestione dei suoi sintomi che possono influenzare significativamente la sua qualità di vita.

NUNZIO BORELLI
medico di famiglia

SALUTE

Partita la campagna vaccinale contro l'Herpes Zoster

Ha preso il via nei giorni scorsi la campagna per la vaccinazione anti-Herpes Zoster che, come previsto dal Piano nazionale prevenzione vaccinale 2017/2019, per l'anno in corso è offerta attivamente e gratuitamente a tutti i 65enni (nati nel 1954). La vaccinazione è lo strumento più efficace per proteggersi dall'Herpes Zoster, detto anche "fuoco di Sant'Antonio", infezione dovuta alla riattivazione del virus della varicella che non viene eliminato dall'organismo ma rimane latente nel sistema nervoso, e si può manifestare in modo frequente e debilitante. Il vaccino, che viene somministrato con un'iniezione nella parte alta del braccio,

riduce il rischio di sviluppare l'Herpes Zoster, ma soprattutto protegge da una delle complicanze più frequenti, la nevralgia post erpetica, che comporta un dolore severo e cronico che può durare per lungo tempo (anche anni) dopo la guarigione delle lesioni cutanee. La campagna di vaccinazione 2019, che proseguirà fino al 20 dicembre, è rivolta a 8.400 donne e uomini di 65 anni, residenti in provincia di Modena, invitati tramite lettera a recarsi presso gli ambulatori vaccinali. Per poter accogliere i destinatari delle lettere, l'Ausl di Modena ha reso disponibili 142 sedute dedicate. Hanno diritto al vaccino gratuito anche le persone di età superiore

ai 50 anni affette da alcune patologie croniche (diabete mellito, patologia cardiovascolare esclusa l'ipertensione, Bpco), quelle destinate a terapia immunosoppressiva e tutti i nati nel 1952 e nel 1953. In questi casi, si può prenotare chiamando il numero verde 800 239 123, presso i Punti unici di prenotazione e assistenza di base, in farmacia o nei comer Salute presenti in diversi ipermercati e supermercati Coop.

«Quest'anno il traguardo fissato a livello regionale per la campagna è di raggiungere almeno il 35 per cento della popolazione 65enne – sottolinea **Giovanni Casaletti**, direttore del Servizio igiene pubblica dell'Ausl di Modena – per la passata stagione abbiamo superato l'obiettivo regionale (fissato al 20 per cento), raggiungendo una percentuale del 28 per cento. Invitiamo i cittadini ad approfittare di questa opportunità a vantaggio della loro salute».

SANITÀ

Antonio Brambilla nominato nuovo direttore Ausl

Antonio Brambilla (foto) è il nuovo direttore generale dell'Ausl di Modena. Nominato nei giorni scorsi dalla Regione Emilia-Romagna, ha preso servizio lo scorso 3 giugno, con un mandato di tre anni, dopo aver lasciato l'incarico di direttore generale dell'Ausl di Alessandria. Brambilla ha svolto attività di docenza universitaria, è stato medico di medicina generale, ha ricoperto importanti incarichi e ha al suo attivo diverse pubblicazioni. Dal 2016 a oggi è componente effettivo della Commissione Nazionale per l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea) e la promozione dell'appropriatezza del Servizio sanitario nazionale.



SALUTE

Più difficoltà, meno istruzione: l'identikit del fumatore

I dati del sistema Passi, aggiornati al 2018, dicono che a fumare in provincia di Modena è il 27 per cento delle persone tra 18 e 69 anni, vale a dire oltre 125mila persone. Una percentuale di poco più bassa rispetto al recente passato (nel 2014-2017 era il 28 per cento) e comunque sempre in linea con quella regionale e nazionale. Il 24 per cento è un forte fumatore (con 20 sigarette o più al giorno). Sale al 3,5 per cento la percentuale delle persone tra 18 e 69 anni che hanno riferito di utilizzare la sigaretta elettronica (era al 2 per cento nella precedente rilevazione, riferita al

2017), pari a circa 16.300 persone. Il 17 per cento degli intervistati consente il fumo all'interno della propria abitazione e in particolare, si fuma nel 10 per cento delle abitazioni in cui vive un minore sotto i 14 anni. La più alta abitudine al fumo si concentra tra i 25 e i 34 anni (fuma il 35 per cento dei giovani adulti in questa fascia) e, a seguire, tra i giovani di 18-24 anni (33 per cento). Fuma il 28 per cento della fascia 35-49 anni e il 21 per cento della fascia 50-69. Tra tutti gli adulti (18-69 anni) la percentuale di fumatori è di ben 10 punti più alta negli uomini

(32 per cento) rispetto alle donne (22 per cento). Il fumo riguarda maggiormente le persone con molte difficoltà economiche (un intervistato su due) e quelle con un basso livello d'istruzione. Si stima che circa due quinti (42 per cento) degli intervistati non fumatori sia esposto anche solo occasionalmente al fumo passivo e che per il 14 per cento di essi l'esposizione avvenga con alta frequenza.

IL FUMO E LE PATOLOGIE CRONICHE

Anche in provincia di Modena, come nel resto del Paese, l'abitudine al consumo di tabacco non cessa nemmeno in presenza di patologie croniche: la prevalenza di fumatori tra le persone con malattie croniche è del 25 per cento (un ammalato su quattro). Il fumo è uno tra i più importanti fattori di rischio per le malattie cardiovascolari, e la



difficoltà respiratorie, rappresenta un importante problema di sanità pubblica mondiale.

Per farvi fronte, l'Ausl di Modena, insieme alle altre aziende sanitarie della provincia, ha messo a punto un Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per i pazienti affetti da Bpco, che ha tra gli obiettivi l'intercettazione tempestiva delle persone a rischio, la promozione di sani stili di vita e di programmi di educazione terapeutica dove lo stop al fumo rappresenta il primo e principale passo. Nella Bassa il Centro antifumo dell'Ausl è a Mirandola in via Smerieri, 3 (telefono 0535/ 602434).

Nella foto, Maino Benatti, testimone della campagna antifumo.

Accogliente
Confortevole
Elegante

Casa del Commiato

DOMUS MIRANDOLA

ACCOGLIENTE, CONFORTEVOLE, ELEGANTE - "L'ambiente ideale da donare ai nostri cari per l'ultimo saluto"

viale A.Gramsci, 117 - Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400 - 345 05 37 542 (Responsabile Mauro Capucci)

L'INDICATORE

Speciale Camposanto

I PROSSIMI SPECIALI DE L'INDICATORE

Speciale Medolla 27 GIUGNO	Speciale Concordia s/S 11 LUGLIO	Speciale San Possidonio 8 AGOSTO
---	---	---

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU L'INDICATORE MIRANDOLESE
Numero Verde 800 047999 - indicatore@grupporpmmedia.it

MEMORIA

Applaudita esibizione della banda giovanile sul tema della rinascita

Camposanto ha ricordato il sisma

Con un concerto nella chiesa di San Nicola e un minuto di silenzio nelle scuole



In occasione delle iniziative a ricordo del sisma che ha colpito il nostro territorio, martedì 28 maggio l'Am-

ministrazione comunale, in collaborazione con la Fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli e

con la Parrocchia di Camposanto, ha organizzato l'esibizione della banda giovanile John Lennon presso la chiesa

di San Nicola, riaperta alla comunità nel 2016 dopo gli ingenti danni subiti. La banda, composta da 70 elementi, si è esibita con la consolidata professionalità, emozionando il pubblico presente in un evento organizzato con l'obiettivo di non dimenticare il terremoto che ci ha segnato nel profondo insegnando anche qualcosa: uniti si possono superare le spazzanti sfide della vita.

Nella mattinata del 29 maggio gli assessori **Cinzia Bellodi**, **Orsola Rosetta D'Agata** e **Andrea Resca** si sono recati nelle scuole del paese per portare il ricordo ai più giovani, raccogliendosi insieme a loro in un minuto di silenzio per ricordare le vittime di questa tragedia.

CENTRO SOCIALE

Festeggiati gli anziani



Lo scorso 1° giugno il Centro sociale anziani di Camposanto ha festeggiato gli anziani del paese e tutti i suoi soci, offrendo loro un pranzo con intrattenimento e cercando così di fare passare un pomeriggio di serena convivialità a tutta la comunità di Camposanto. Un grazie per l'allegria e numerosa partecipazione e appuntamento per tutti lunedì 15 luglio, in occasione della Fiera di Camposanto, per la serata offerta dal Centro sociale anziani con orchestra di ballo per tutta la cittadinanza.

GEMELLAGGIO

Bella e Camposanto unite nel segno dei giovani

Dal 26 aprile al 28 aprile Camposanto ha ospitato una delegazione di Bella (Potenza) composta da studenti e rappresentanti delle istituzioni scolastiche e comunali.

Il progetto scolastico ha rinnovato il gemellaggio istituito tra i due Comuni nel 2013, dando continuità a un'iniziativa che nel corso degli ultimi anni ha arricchito i ragazzi e le famiglie camposantesi. D'accordo con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado di Camposanto, il Comune ha programmato tre giornate di accoglienza e di

visita per fare conoscere il territorio e l'ospitalità della Bassa, auspicando che sia stata all'altezza di quella riservata dal Comune e dalle famiglie di Bella nel 2016 alla delegazione di Camposanto. Per dare vita a un evento di questo tipo è stato necessario un lavoro di squadra e la collaborazione di tanti, pertanto l'Amministrazione ringrazia innanzitutto le insegnanti che hanno preso a cuore il progetto mantenendolo nel tempo, i genitori che hanno dato disponibilità a ospitare i ragazzi di Bella, il Comune di Modena che ospiterà la delegazione



per un incontro con la Fondazione Mario Del Monte, il Comitato genitori scuole di Camposanto che ha creduto

nell'iniziativa.

Infine grazie anche al Comune di Bella che ha accettato l'invito di

Camposanto e continua a vedere un valore aggiunto nella fratellanza delle due comunità.

AMBIENTE

Gli abeti di Camposanto fanno felici tre Comuni

L'Amministrazione comunale a dicembre ha acquistato 27 abeti per addobbare le vie del paese, con l'obiettivo di donarli in seguito a territori dove queste piante potessero avere uno scopo definito.

Grazie alla collaborazione con Legambiente l'obiettivo si è concretizzato. Gli abeti andranno a incrementare un nuovo polmone verde nel territorio erbesse, luogo ideale per la messa a dimora di queste piante. L'iniziativa nasce da una collaborazione fattiva tra Amministrazioni e associazioni locali per sensibiliz-

zare la salvaguardia dell'ambiente, che ha una forte necessità di essere tutelato. All'interno di questa collaborazione lo scorso 7 aprile, una delegazione di Camposanto ha partecipato alla Festa dell'Albero organizzata da Legambiente erbesse e patrocinata dai Comuni di Merone, Tavernerio e Monguzzo della provincia di Como, ai quali sono stati donati gli abeti di Camposanto.

Ad accogliere la delegazione della Bassa, presso la sala consiliare del Comune di Merone sono stati il sindaco **Giovanni Vanossi** e il consigliere



comunale **Maurizio Pugliese**. La giornata è proseguita con la conoscenza del territorio; sono stati visitati l'Oasi

e i mulini di Baggero, la chiesa di Albese Concassano e concluso il tour nel Comune di Tavernerio alla presenza

del vice sindaco **Federica Trombetta** e dell'assessore **Oriana Molinaro**, ascoltando il racconto della difficile gestione dell'emergenza degli incendi boschivi del Triangolo lariano avvenuta a fine ottobre 2017, capitanata dalla Protezione civile locale che non si è risparmiata nel gestire gli interventi. La giornata è stata organizzata egregiamente e con generosa ospitalità dal presidente **Franco Frigerio** e dal vice presidente **Alberto Ciceri** di Legambiente erbesse, che Camposanto ringrazia di cuore. Un ringraziamento esteso a tutte le cariche istituzionali incontrate nel corso della bellissima giornata con l'augurio di ritrovarsi presto a Camposanto per ricambiare l'accoglienza ricevuta.

Al ritorno è stato piantato davanti alla sede municipale di Camposanto l'olivo frantoio donato da Legambiente erbesse in segno di riconoscenza.

Noleggia da Meta Rent tutto per il controllo delle temperature.

NON FARTI FERMARE DAL CALDO

metapavia.com

Chiller con pompa di calore caldo/freddo

Motocompressori

Gruppi elettrogeni

Roof top

Dario Balzarin 335 8010778

EVENTI

Organizzano l'Ac Virtus e la Consulta delle associazioni

La festa della birra di Camposanto

Prima edizione per l'evento promosso dall'Amministrazione comunale

Quest'anno l'Amministrazione comunale di Camposanto ha voluto creare un evento inedito per il Comune, coinvolgendo nell'organizzazione l'Ac Virtus Camposanto e la Consulta comunale delle associazioni e del volontariato. Dal 28 al 30 giugno si svolgerà infatti la prima festa della birra di Camposanto presso il campo sportivo "Pietro Zanotti" di via 20 Maggio. Nelle intenzioni, l'iniziativa vuole rappresentare un momento di di-

vertimento per giovani e adulti, offrendo tre serate di musica dal vivo e dj, allietate dalla presenza del collaudato stand gastronomico della Virtus Camposanto.

Il programma musicale vedrà alternarsi diverse proposte musicali: venerdì 28 alle 19 Battle rap, alle 20 Steve B Live sax e dalle 22 Dj Morris, sabato 29 dalle 21 Panni Sporchi (trash metal) + Robba (stoner rock), domenica 30 dalle 21 The Pelvis (Elvis tribute band). Lo stand ga-

stronomico proporrà delizie locali e non deluderà i palati più fini, accompagnando un'accurata selezione di birre che saranno le protagoniste della festa. L'Amministrazione comunale ringrazia sin da ora il mondo del volontariato camposantese per aver supportato questa iniziativa, permettendo la nascita di un progetto nel territorio capace di coinvolgere energie nuove per gli obiettivi comuni della collettività.



CAMPOSANTO

L'arte di Giuseppe Menozzi brilla anche a Berlino

A febbraio l'Amministrazione comunale di Camposanto ha avuto l'onore di congratularsi con il concittadino **Giuseppe Menozzi** per i successi ottenuti con la mostra personale intitolata "Tau: Dialogue and Peace", presente dal 14 febbraio al 13 marzo presso la Galerie Lacke & Farben di Berlino, antepresa del progetto artistico di **Giammarco Puntelli** "La solitudine dell'angelo".

In quell'occasione il sindaco **Monja Zaniboni** ha portato all'artista camposantese i complimenti di tutta la cittadinanza per essere stato ospite alla ventisettesima edizione della Notte delle Stelle, serata che ha accompagnato la Mostra internazionale del Cinema di Berlino. L'Amministrazione ringrazia pubblicamente Giuseppe Menozzi, orgoglio per il Comune, la cui maestria e talento sono riconosciuti anche oltre i confini nazionali, per dare lustro a Camposanto con la sua arte, con la certezza di poter collaborare presto insieme.



EVENTI

Alla Fiera di luglio torna il Braciolone di Porcosauro

Dopo il successo delle scorse edizioni nel corso della tradizionale Fiera di luglio, che si terrà il 13, 14 e 15 luglio, torna per il quinto anno consecutivo lo stand gastronomico del Braciolone di Porcosauro, gestito dalla Consulta comunale delle associazioni e del volontariato di cui va sottolineata ancora una volta la disponibilità. Un appuntamento tanto atteso

all'insegna della cucina tradizionale, con primi piatti e grigliate a base di carne in cui la star sarà l'ormai celebre Porcosauro, specialità dell'azienda agricola Rossi di Camposanto. L'inaugurazione si terrà sabato 13 alle 19 davanti al municipio, alla presenza del sindaco **Monja Zaniboni** e dell'Amministrazione, delle autorità civili e religiose, con la benedizione del parroco

don **Valter**, e delle forze dell'ordine. Nelle tre serate ci saranno spettacoli di intrattenimento per tutti i gusti: sabato 13 si esibirà la banda Rulli Frulli, fiore all'occhiello della Fondazione scuola di musica dei Comuni dell'Area Nord, seguita dal tributo ad **Augusto Daolio** del cantautore finalese **David Merighi** con la sua band. Domenica 14 la serata inizierà con un'esibizione di danza del ventre e proseguirà con lo spettacolo comico di improvvisazione teatrale della compagnia 8mani, mentre lunedì 15 si chiuderà con le note e le danze dell'orchestra di **Roberto Morselli** e **Debora**, uno spettacolo offerto dal Centro sociale anziani di Camposanto.

INIZIATIVE

Nel Dizionario delle donne spuntano tante camposantesi



In occasione della presentazione a Camposanto del libro di **Roberta Pinelli**, "Dizionario biografico delle donne modenesi", che raccoglie il ritratto di donne che si sono impegnate nella vita sociale e che sono diventate un riferimento della loro comunità, lo scorso 3 giugno in sala Ariston, l'Amministrazione comunale ha avuto il piacere di citare e ringraziare per essersi messe a disposizione della comunità, in ordine cronologico le donne che sono entrate a far parte del Consiglio comunale dal 1946 ai nostri giorni: **Fran-**

cesca Ferraresi, Elena Tosetti, Giovanna Bonesi, Vailna Giliberti, Rosanna Bergamini, Lucia Sarzi Madidini, Gianpaola Stanzani, Daniela Mazzali, Palma Costi, Maria Grazia Manfredini, Daniela Monelli, Clara Bergamini, Antonella Iaschi, Oriana Gestì, Maria Enrichetta Ferraresi, Giuliana Garuti, Marcella Contini, Antonella Baldini, Ida Pedrazzoli, Licia Grillenzoni, Milla Neri, Daniela Ragazi, Maria Sabatino, Chiara Stradi, Maura Olivieri Luppi, Tamara Nart, Giuseppa Pintus, Tamara



Remondi, Sandra Calzolari, Simona Bergamini, Sandra Manredini. Tutte donne che si sono dedicate al benessere civile e morale del proprio paese, per diventare un esempio importante e di impegno civico per le nuove generazioni. Nell'occasione è stata donata la Costituzione ai neo maggiorenti (anno 2001) residenti a Camposanto, per celebrare nella serata la Festa della Repubblica, con la speranza che dia a loro la fiducia di intraprendere un percorso dedicato agli altri anche nel volontariato come ha illustrato nel suo intervento la presidente della Consulta delle associazioni e del volontariato di Camposanto, **Alessia Borgato**. Conferito poi un riconoscimento, attraverso un attestato di gratitudine, per il lavoro svolto in Consiglio comunale dal giugno 1953 al giugno 1956, a **Rosanna Bergamini** seconda consigliere donna di Camposanto all'età di 23 anni. Un riconoscimento è andato anche a **Giampaola Stanzani**, primo sindaco donna di Camposanto, dal 1971 al 1974, all'età di 27 anni.

FACEBOOK E NON SOLO

Sei di Camposanto se... funziona anche nella vita reale

Sei di Camposanto se... ricordi gli avvenimenti, i personaggi e la vita di paese. Anche quest'anno come associazione abbiamo cercato di essere vicini alla nostra gente, ai nostri bambini e ragazzi con iniziative volte all'aggregazione e al divertimento. A febbraio abbiamo iniziato con la presentazione del terzo romanzo "Il destino all'improvviso" del nostro socio fondatore **Simone La Perina**, a marzo un corso per adulti di cucito creativo e uno per bambini dove abbiamo realizzato tanti lavoretti a tema pasquale, ad aprile un simpatico corso Shabby e l'organizzazione insieme agli amici del Nordic Walking Live di Mirandola di fantastiche camminate per recuperare giusti stili di vita e ritornare ad ammirare i paesaggi dei nostri paesi. Durante la Fiera di luglio promuoveremo insieme al Comune di Camposanto, per la terza volta,



la mostra fotografica "Cosi' era", un progetto di recupero, valorizzazione e condivisione della nostra storia e del nostro passato. Questo archivio storico fotografico è una eredità di grande valore per tutti. Ogni anno i curatori della mostra scelgono un tema, l'anno scorso era "Storie di acqua e terra". Quest'anno? Naturalmente ve lo sveleremo alla mostra. Per l'autunno abbiamo già fissato tre corsi/laboratorio di cucito creativo più qualche evento ancora da perfezionare e per novembre-dicembre contiamo di vivacizzare le vie del paese con "Fiabe itineranti", recuperiamo la leggerezza dei bambini per superare le fatiche della vita e con musica, giochi e cibo aspetteremo l'arrivo del Natale. Organizzare e lavorare insieme per il bene di tutti è una bellissima soddisfazione, per cui Sei di Camposanto Se... vieni anche tu!

TARIFFARIO

QUOTA SETTIMANALE	BASE	AGEVOLATO
MATTINA CON PRANZO (7.30 - 14.00)	60,00 €	50,00 €
FULL TIME CON PRANZO (7.30 - 17.00)	70,00 €	60,00 €
POSTICIPO (17.00 - 18.00)	7,00 €	

* VALIDO PER CHI PRENOTA ALMENO 5 TURNI (Cumulabile in caso di fratelli)
QUOTA INIZIALE 14 €
COMPRESIVA DI TEASSERAMENTO UISP + MAGLIETTA (Quota una tantum, da salire solo all'atto della prima iscrizione e valida per tutta la stagione)

CAMPOSANTO SUMMER CAMP 2019

TENNIS CAMPOSANTO

I LIKE CAMPOSANTO

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ MIRATO PER I RAGAZZI DELLE MEDIE ALL'INTERNO DEL SUMMER CAMP

ISCRIZIONI

APERTURA ISCRIZIONI DAL 13 MAGGIO ONLINE CON PAGAMENTO IN BONIFICO

ONLINE ATTRAVERSO LA SEGRETERIA DEL CAMP camposantocamp@hotmail.com

PRESSO SEDE WORLD CHILD A.S.D. Via P. Rizzotto, 45 - Modena DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.00 / 14.00-17.30

392 - 7137203

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ISCRIZIONE CONSULTA IL SITO: www.worldchild.it/camposanto-summer-camp/

RIUNIONE DI PRESENTAZIONE INFANZIA

La riunione di presentazione del summer camp rivolta ai genitori si svolgerà presso la scuola Primaria P. Giannone, sede del Summer Camp

12 GIUGNO ORE 18.00

MR SPORTY

PER BAMBINI/E CHE HANNO FREQUENTATO LA SCUOLA PRIMARIA E MEDIA

DAL 10 GIUGNO 2 AGOSTO E DAL 26 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE

SCOPRI LE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA! COORDINATRICE

391-4225002

Vuoi rimanere sempre aggiornato sulle novità? Segui su FB, Instagram e sul nostro sito!

Camposanto Summer Camp

Worldchild.asd

www.worldchild.it

RUCOLA E SCINTILLA

PER BAMBINI/E CHE HANNO FREQUENTATO LA SCUOLA DELL'INFANZIA

DAL 1 LUGLIO AL 2 AGOSTO E DAL 26 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE

100% VERTIMENTO GARANTITO

Presso Scuola Primaria P. Giannone Via G. Garibaldi - Camposanto (MO)

TENNIS CAMPOSANTO

CORSI ESTIVI DI TENNIS

dal 10 giugno 2019
per bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 18 anni

POSSIBILITÀ DI MICROCICLI SETTIMANALI DI 2/3 LEZIONI. ISCRIZIONI SEMPRE APERTE.

...e inoltre

CORSI COLLETTIVI E INDIVIDUALI PER ADULTI da concordare con gli insegnanti

Staff tecnico:
Maestri Nazionali FIT - Professionali FIT:
UMBERTO DEGNACOLA e RAFFAELLA SALVI
Istruttore FIT **DANIELA FERRARI**

IL MATERIALE DIDATTICO È FORNITO DALLA SCUOLA

Info e iscrizioni: Umberto, tel. 437591969

VI ASPETTIAMO NUMEROSI PER DIVERTIRCI INSIEME!!!

VOLONTARIATO

Educazione alla salute e impegno civico per le future generazioni

Avis punta sui giovani per crescere

L'associazione, presente da 58 anni in paese, lavora attivamente con le scuole

- 10 buoni motivi per donare il sangue:
- 1) Perché salvi una vita.
 - 2) Perché aiuti molte persone.
 - 3) Perché ti tieni sotto controllo.
 - 4) Perché aiuti a garantire l'autosufficienza.
 - 5) Perché il sangue non si fabbrica.
 - 6) Perché servono solo pochi minuti.
 - 7) Perché non fa male.
 - 8) Perché possiamo farlo tutti.
 - 9) Perché è un dovere.
 - 10) Perché è utile.

AVIS
Cerca nuovi donatori, è importante.

**ABBIAMO
BISOGNO
DI TE!**



Avis a Camposanto è presente da 58 anni nella comunità grazie alla disponibilità e al lavoro di tanti donatori e volontari e svolge la sua attività in diversi ambiti promozionali. Quest'anno l'associazione ha voluto privilegiare fortemente il rapporto con il mondo della scuola, nella convinzione che l'impegno sul versante dell'educazione alla salute e all'impegno civico rappresenti un investimento importante per potere avere generazioni future più portate alla solidarietà a tutto tondo. Per quanto riguarda le elementari, grazie alla disponibilità della direzione didattica e degli insegnanti sono stati promossi due progetti: "Disegna Avis" per i bambini di quarta elementare e "Scrivi Avis" per i bambini di quinta elementare. L'idea era quella di realizzare due concorsi che sono stati preceduti da incontri informativi tenuti da un infermiere dell'associazione e da un volontario. Gli incontri sono stati meravigliosi; sono emerse tante domande e curiosità ed è stata riferita qualche testimonianza

di rilevante interesse che ha coinvolto e affascinato gli studenti. Al termine a ciascuno è stato dato un piccolo astuccio di colori per il disegno e un attestato di partecipazione al progetto; ai vincitori è stato consegnato uno zainetto con i gadget Avis. Altro momento importante del rapporto di collaborazione con le scuole è la consegna agli studenti delle classi quarte (che avverrà a breve) dei diari Avis e alla scuola di un tronco anatomico da utilizzare nelle ore di scienze.

Per quanto riguarda, invece, le scuole medie, è stata organizzata una visita dei ragazzi alla sede per fare loro "vedere in diretta" come viene effettuata una donazione grazie alla disponibilità di donatori che si sono prestati a sottoporsi al prelievo e a raccontare ai ragazzi le loro sensazioni e l'importanza della loro scelta. In autunno, poi, tutte le Avis della Bassa hanno in progetto di andare nelle scuole superiori di Mirandola e Finale Emilia per promuovere l'Avis e l'importante scelta della donazione volontaria del sangue soprattutto tra i

neo diciottenni. L'attenzione dell'associazione si è poi rivolta anche al mondo del lavoro con momenti informativi rivolti ai lavoratori di alcune aziende che hanno dato la loro disponibilità in tal senso. Sono poi state realizzate iniziative in collaborazione con altre associazioni: assieme ad Ant per garantire a cittadini e volontari una serie di visite specialistiche (tiroide, nei, testicoli...), nella convinzione che la prevenzione sia un momento fondamentale e sempre in collaborazione con Ant e Airc sono state offerte uova di pasqua, azalee, arance della salute perché la ricerca possa contare su importanti risorse e garantire a tutti speranza. Appuntamento importante rivolto soprattutto ai giovani è "Aperitavis" un incontro per passare qualche ora assieme in allegria e creare amicizie speciali. Un'attività impegnativa, quindi, per svolgere la quale Avis è sempre alla ricerca di nuovi amici, nuovi volontari, e, naturalmente, nuovi donatori per potere garantire a chi ne ha bisogno, il sangue che gli serve.

EDUCAZIONE

La festa della scuola promuove la salvaguardia ambientale



Si è svolta a Camposanto il 25 maggio presso il campo sportivo comunale Zanotti la festa della scuola 2019 organizzata dal Comitato genitori scuole di Camposanto. Il titolo scelto quest'anno è stato "La nostra Terra", dedicando l'iniziativa al tema della salvaguardia ambientale, della natura e della biodiversità. Un ricco programma di attività laboratoriali su riciclo e riuso, con semi, piante e il fantastico e utile mondo delle api ha intrattenuto bimbi e adulti.

L'utilizzo di piatti, bicchieri e posate esclusivamente compostabili e biodegradabili ha rimarcato l'importanza dei piccoli gesti che ognuno di noi può compiere nel quotidiano per la salvaguardia ambientale. L'intero incasso dell'iniziativa sarà devoluto al finanziamento di progetti scolastici e materiali per le scuole cittadine e chi volesse effettuare una donazione può farlo al seguente Iban: IT42 Q056 5266 680C C002 0130 010.

CAMPOSANTO

Presentato il centro estivo per ragazzi da sei a 14 anni

Lo scorso 12 giugno si è svolta presso la scuola primaria "Giannone" la riunione di presentazione del centro estivo per l'infanzia "Camposanto Summer Camp 2019". L'associazione World Child, oltre ad aggiudicarsi la gestione del centro estivo per bambini e ragazzi dai sei ai 14

anni, organizzerà infatti anche il centro estivo per i bambini dell'infanzia (tre-sei anni) presso gli stessi locali della scuola primaria. A sostegno dell'attività dei centri estivi, di concerto con gli altri Comuni dell'Unione, il Comune di Camposanto si fa carico della fornitura gratuita dei pasti,

del servizio di trasporto per le uscite e del personale educativo assistenziale a favore dei bambini e dei ragazzi diversamente abili. Ricordiamo che la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione delle famiglie che ne hanno diritto contributi economici per la partecipazione dei figli ai centri estivi che hanno aderito al progetto "Conciliazione vita-lavoro". Il contatto telefonico della segreteria da chiamare per informazioni e supporto all'iscrizione è 392/7137203. Tanti progetti, gite e animazione vi aspettano per vivere l'estate insieme!

SPORT

In giugno e luglio calcetto e corsi di tennis

Al Circolo tennis si sono ultimati con la fine del mese di maggio i corsi annuali per bambini, ragazzi e adulti. Nei mesi di giugno e luglio si svolgeranno corsi anche di breve durata e con la massima flessibilità, collettivi e individuali. Il maestro Fit, **Umberto Dell'Aquila** è a disposizione di tutti gli interessati e per informazioni po-

tere contattarlo al 347/5312869. In queste settimane sono inoltre in cartellone il torneo di calcetto e il torneo sociale di tennis che animano le serate sportive del circolo e alle quali è possibile assistere trovando a disposizione lo stand gastronomico dei soci. Dopo la pausa estiva, nel mese di settembre riprenderanno i corsi per tutti.

CAMPOSANTO

Bilancio positivo per la Consulta che si prepara a un'intensa estate



Le associazioni di Camposanto da anni collaborano per organizzare eventi e momenti aggregativi rivolti alla cittadinanza e tesi a rafforzare lo spirito di comunità del paese. Un'iniziativa degna di nota per profondità e tematica è stato lo spettacolo "Memoria di un viaggio di sola andata" interpretato dalla compagnia teatrale "Andrea Ferrari" in occasione della Giornata della Memoria. La Consulta ha poi partecipato attivamente alle iniziative in occasione delle celebrazioni dell'8 marzo e a "Pomeriggio a 4 zampe" organizzata dall'Amministrazione comunale.

La Consulta collabora inoltre all'organizzazione degli eventi più importanti dell'estate camposantese, tra cui la nuova festa della birra presso il campo sportivo (28, 29, 30 giugno) collaborando con l'Ac Virtus Camposanto e la tradizionale Fiera di luglio con lo stand gastronomico del Braciolone di Porcosauro dal 13 al 15 luglio. Fare volontariato è un modo per aiutare gli altri arricchendo il proprio animo e le associazioni sono sempre disponibili ad aiutare la cittadinanza.



Circolo Cinematografico "Italo Pacchioni"
con il contributo del Comune di Mirandola,
della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola
e col patrocinio del Comune di Mirandola



Presenta

CINESTATE 2019

IL CINEMA SOTTO LE STELLE



LUN 17
GIUGNO **NOTTI MAGICHE**

Un film di Paolo Virzi.
Con Mauro Lamantia, Giovanni Toscano,
Irene Vetere, Roberto Herlitzka, Marina Rocco.
Commedia, durata 125 min. - Italia 2018.



MER 19
GIUGNO **IL GIOCO
DELLE COPPIE**

Un film di Olivier Assayas.
Con Guillaume Canet, Juliette Binoche,
Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret.
Commedia, durata 100 min. - Francia 2018.



LUN 24
GIUGNO **GREEN BOOK** 

Un film di Peter Farrelly.
Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali,
Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne.
Commedia, durata 130 min. - USA 2018.



MER 26
GIUGNO **KEDI
LA CITTÀ DEI GATTI**

Un film di Ceyda Torun.
Con Bülent Üstün
Documentario, durata 80 min. - USA, Turchia 2016.



LUN 1
LUGLIO **GLI INCREDIBILI 2**

Un film di Brad Bird.
Con Amanda Lear, Ambra Angiolini, Bebe Vio,
Isabella Rossellini, Orso Maria Guerrini.
Animazione, durata 118 min. - USA 2018.



MER 3
LUGLIO **GIRL**

Un film di Lukas Dhont.
Con Victor Polster, Ariele Worthalter, Oliver Bodart,
Tijmen Govaerts, Katelijne Damen.
Drammatico, durata 105 min. - Belgio 2018.



LUN 8
LUGLIO **SUSPIRIA**

Un film di Luca Guadagnino.
Con Dakota Johnson, Tilda Swinton, Mia Goth,
Lutz Ebersdorf, Jessica Harper.
Horror, durata 152 min. - USA, Italia 2018.



MER 10
LUGLIO **7 UOMINI
A MOLLO**

Un film di Gilles Lellouche.
Con Mathieu Amalric, Guillaume Canet, Benoît
Poelvoorde, Jean-Hugues Anglade, Virginie Efira.
Commedia, durata 122 min. - Francia 2018.



LUN 15
LUGLIO **L'ALBERO
DEL VICINO**

Un film di Hafsteinn Gunnar Sigurðsson.
Con Steinþór Hróar Steinþórsson,
Edda Björgvinsdóttir, Sigurður Sigurjónsson,
Þorsteinn Bachmann. Drammatico, durata 89 min.
Islanda, Polonia, Danimarca, Germania 2017.



MER 17
LUGLIO **COLD WAR**



Un film di Pawel Pawlikowski.
Con Joanna Kulig, Tomasz Kot, Borys Szyc,
Agata Kulesza, Cédric Kahn.
Drammatico, b/n durata 85 min. - Polonia 2018.

PROIEZIONI:

Via Matteotti, Mirandola (nel Giardino della Cassa di Risparmio) Inizio ore 21,30 Apertura biglietteria ore 21,00
Fino ad esaurimento posti. Non si effettuano prenotazioni. Intero € 5,00 - Ridotto (under 12) 3,00€
Info: www.circolopacchioni.it - circolopacchioni@gmail.com www.facebook.com/circolo.pacchioni



MIRANDOLA

Sabato 29 giugno originale spettacolo nel parco dell'ex Cassa

Tanti maestri per una Filarmonica

Insieme alla banda "Andreoli" gli allievi del corso di direzione e orchestrazione

La Filarmonica "G. Andreoli" di Mirandola è lieta di invitarvi al concerto "Sul podio", uno spettacolo inconsueto e originale che si svolgerà sabato 29 giugno a Mirandola, presso il parco di piazza Matteotti alle 21.30 con ingresso libero.

Il concerto si pone a conclusione del triennio di direzione e orchestrazione di banda, finanziato dalla regione Emilia-Romagna in collaborazione con Ambima (Associazione nazionale bande italiane musicali autonome), Assonanza (Associazione scuole di musica dell'Emilia-Romagna) e Filarmonica Andreoli.

Il docente del corso è il maestro **Stefano Gatta** direttore della Banda Militare della Repubblica di San Marino, personalità di rilievo nel panorama bandistico nazionale e internazionale.

Durante gli incontri, i corsisti si sono preparati dapprima teoricamente, poi, praticamente con i musicisti della Filarmonica di Mirandola, alternandosi nella direzione dei differenti brani musicali.

Il repertorio musicale è stato scelto



La Filarmonica nel parco dell'ex Cassa di Risparmio di Mirandola durante il Memoria festival

da Stefano Gatta tra alcuni dei brani più significativi a livello compositivo di musica originale per banda e brani

classici arrangiati per formazione bandistica. Nel corso del concerto i maestri si avvicenderanno "Sul podio" per

dirigere la Filarmonica "G. Andreoli" nei brani del repertorio studiati durante il corso.

LUTTO

Addio a Vittorio Comini

Mirandola piange **Vittorio Comini**, stimatissimo medico di famiglia, scomparso a 90 anni lo scorso 6 giugno. Comini lascia la moglie **Bianca**, i figli **Laura** e **Roberto**, la

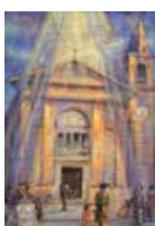


nuora **Monica** e **Silvia**. La notizia della sua morte ha destato profondo cordoglio nella città dei **Pico**, dove il medico era molto conosciuto e apprezzato per le sue doti professionali e umane. Persona solare, ti salutava sempre con un sorriso. Era un grande appassionato di fotografia e musica jazz. Alla famiglia Comini le condoglianze dell'Amministrazione comunale di Mirandola e della redazione dell'Indicatore.

Lo ricorda anche il collega **Nunzio Borelli**: «Era il 30 gennaio 2017, quando vidi Vittorio Comini, medico di famiglia di Mirandola, in prima fila durante la conferenza organizzata dal circolo medico "Merighi", dal titolo "Pianeta Meningite, vaccinazione e contatti: tutto quello che c'è da sapere su questa malattia". Il tema meningite era ed è ancora di grande attualità, l'auditorium di Medolla era pieno e mi ha fatto molto piacere vedere il dottor Comini presente e interessato all'argomento. Lo ricordo con grande affetto».

MOSTRA

Cavezzo e la sua fede nella chiesa ritrovata



Alcune delle opere esposte a Cavezzo

In occasione della riapertura della chiesa di Cavezzo è stata organizzata dalla Parrocchia, dal 2 al 9 giugno nei locali del circolo Anspi, una mostra di pittura collettiva intitolata "Cavezzo e la sua fede". A esporre sono stati 16 artisti cavezzesi: **Anna Rosa Barbieri, Brando Benatti, Fiorella Benatti, Bona Bergonzini, Ruggiero Bettarello, Alessandro Cavicchioli, Carla Ferrarini, Romolo Fontana, Rodolfo Gavioli, Roberta Ghiselli, Giovanna Massoletti, Paola Muracchini, Augusto Neri, Giuliana Pellacani, Maria Angela Roversi, Rosanna Zanfognini**. Alcuni di loro fanno parte del Circolo Artistico Ca-

vezzese che annualmente organizza corsi di pittura. L'esposizione, in cui si potevano ammirare 42 quadri, ha suscitato molto interesse. In mostra anche un modellino in legno della chiesa di Cavezzo costruito da **Gianni Pozzetti**, oltre ad alcuni dipinti su tavole in legno, ricavate dalle antiche travi crollate (con il terremoto del 2012) della chiesa parrocchiale di Cavezzo. Nel 2013 il Circolo Artistico Cavezzese aveva organizzato una mostra mercato intitolata: "Arte per ricostruire arte" che ha permesso con il ricavo delle opere, di restaurare un antico dipinto danneggiato di proprietà della Parrocchia.

MODENA

Tra ortaggi ed erbe aromatiche spunta una mostra d'arte



Una passeggiata tra profumi e opere d'arte installate tra coltivazioni di ortaggi, erbe aromatiche e arbusti. Sabato 15 giugno presso lo spazio Aromatvm - Officina Modenese degli Aromi a Modena (via Negrelli, 15) si terrà l'evento "Artemisia - L'arte contemporanea incontra le erbe aromatiche", a cura di **Laura Solieri, Alessandro Mescoli** e **Maria Elena Fabbrucci**, una mostra d'arte contemporanea che coinvolge 15 artisti, modenesi e non, in un dialogo con l'ambiente circostante. L'iniziativa ha il patrocinio dell'Ordine

degli Architetti di Modena e di Aiapp - Associazione italiana di architettura del paesaggio. La mostra sarà visitabile dalle ore 17 alle 23; alle 18.30 si terrà l'incontro "Le metamorfosi del paesaggio", dialogo tra il maestro giardiniere **Carlo Pagani** e l'artista **Alice Padovani** per il quale, per gli architetti che partecipano iscritti all'Ordine di Modena, sono previsti due crediti formativi con iscrizione in loco; a seguire, alle ore 21 "Aromaticosono" con **Valentina Zanni**. Non mancherà lo spazio gourmet a cura di **Davide Scappini**



che valorizzerà le erbe aromatiche e non solo dello spazio Aromatvm di Maria Elena Fabbrucci, dove vengono coltivati più di nove tipi di basilico, 18 tipi di menta, peperoncini, timi, origani, lavande, 12 tipi di salvia dagli splendidi aromi fruttati e tante altre piante edibili come l'amaranto, l'okra, l'artemisia coca-cola, lo zucchero azteco... Ogni anno la collezione aumenta, così come i fiori in base alla stagione: calendula, tagete, nasturzio, bocche di leone, garofani, borragine, hemmercallis. In caso di maltempo, l'iniziativa è rimandata a data da definirsi. Per informazioni: www.aromatvm.com

IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

IL CALDO
TI OPPRIME?

PASSA DA NOI E ...
TROVERAI IL TUO
CLIMA IDEALE

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA - TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

MILANO

I migliori "cervelli" a confronto con voci di imprese e istituzioni

Silvia nella top 100 degli universitari

La mirandolese Diazzi ha partecipato alla quarta edizione di The Future Makers



C'era anche la mirandolese (ma ormai cittadina del mondo) **Silvia Diazzi** tra i 100 studenti universitari italiani selezionati per la quarta edizione di The Future Makers, importante evento organizzato a Milano da Boston Consulting Group per mettere a confronto i migliori giovani "cervelli" con le voci più autorevoli di imprese e istituzioni. A partecipare all'iniziativa, che si è svolta nei giorni scorsi, sono stati 50 ragazze e 50 ragazzi provenienti da tutte le università e le regioni italiane. Tra di loro c'erano tre studentesse dell'Università di Modena e Reggio Emilia (**Claudia Scali**, **Vittoria Ludergnani** e **Aurelia Negro**) e, appunto, Silvia Diazzi, classe 1993, che dopo gli studi a Verona e Bologna oggi lavora alla Commissione Europea di Bruxelles. A spingerla a intraprendere una carriera fuori dall'Italia è stata, come spiega all'*Indicatore*, «la curiosità. La passione per la sostenibilità e l'ambiente mi hanno poi suggerito la direzione da seguire».

Ho studiato Inglese, Russo e Spagnolo durante la triennale in Commercio Internazionale a Verona e ho proseguito con il Master in Resource Economics and Sustainable Development a Bologna. Ho partecipato a quattro scambi di studio all'estero in Sudafrica, Stati Uniti, Russia e Ungheria. Ho lavorato a Praga per un ente di certificazione, dove ho approfondito le conoscenze di management ambientale. Ora vivo a Bruxelles dove svolgo il tirocinio "Blue Book" presso la Commissione

Europea, nella Direzione Generale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale». La sostenibilità ambientale è dunque il filo rosso che ha accompagnato il percorso formativo di questa brillante giovane mirandolese. «Ora – dice – sono determinata a far parte del cambiamento anche in campo professionale. Per questo motivo "The Future Makers" è stata una grande opportunità per interfacciarmi con chi ha il potenziale di raggiungere questo obiettivo. Ho compreso più chiaramente le sfide e le opportunità che il mondo aziendale sta affrontando in tema di gestione sostenibile e ho trovato ispirazione e nuovi compagni di viaggio con i miei stessi interessi». Il titolo dell'edizione 2019 di "The Future Makers" era "Unlocking the Potential" ("Sblocca il potenziale").

Tra gli ospiti coi quali i ragazzi hanno potuto dialogare si segnalano **Paolo Magri**, presidente dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, **Staffan de Mistura**, già inviato Onu in Siria, l'ambasciatore italiano al Cairo, **Giampaolo Cantini**, l'amministratore delegato di Snam **Marco Alverà** e **Brunello Cucinelli**, fondatore dell'omonimo brand. "The Future Makers" è la piattaforma nata nel 2016 alla quale hanno partecipato, come speaker, i maggiori nomi nel mondo delle grandi imprese, dell'imprenditoria e del Made in Italy, del sociale, dello sport e della cultura a cui hanno partecipato 400 giovani selezionati.

SILVIA DIAZZI

Una cittadina del mondo con il cuore a Mirandola

Silvia Diazzi, quale giudizio dà della sua esperienza a The Future Makers?

«The Future Makers mi ha regalato quattro giorni di sorpresa, ispirazione e riflessione continua. L'atmosfera che si respirava era davvero frizzante. Lo staff di Boston Consulting Group (Bcg) ci ha accolto e accompagnato ogni giorno; ho avuto modo di percepire la loro incredibile professionalità e una fiducia nei giovani davvero rinfrescante. Ogni giorno ho avuto modo di conoscere gli altri 99 ragazzi, brillanti e pieni di talento e da ognuna delle loro storie ho raccolto speranza, motivazione e tanta voglia di migliorare il nostro Paese. Gli ospiti che sono venuti a raccontarci le loro esperienze ci hanno spronato a essere persone oneste, degne di fiducia, ci hanno insegnato che la creatività e la condivisione permettono di raggiungere



gli obiettivi più impegnativi, e che lavorare in team significa prima di tutto rispettare e ascoltare gli altri. Durante The Future Makers abbiamo partecipato a workshop di gruppo, durante i quali alcuni membri di Bcg sono stati i nostri mentori e, tra vari argomenti, ci hanno insegnato tecniche di story-telling per presentarci al meglio nel mondo del lavoro.

Non abbiamo solo parlato di collaborazione, ma abbiamo anche suonato una samba brasiliana con 130 persone! Bcg ci ha sorpreso con questo saluto finale per dimostrarci che ognuno ha un talento diverso e che sotto la guida della giusta leadership si crea una armonia meravigliosa.

Dopo questo evento rimarremo in contatto grazie all'associazione The Future Makers e stiamo già condividendo idee e progetti con gli altri partecipanti. Penso

che questa iniziativa avrà un grande impatto in me e negli altri ragazzi per molto tempo. Personalmente ho acquisito una maggiore consapevolezza dell'impatto che il singolo può avere nell'ispirare gli altri e credo che questo mi aiuterà nelle mie scelte future».

Ci parli un po' anche di lei, dei suoi interessi, del suo legame con Mirandola.

«Ho un forte legame con Mirandola anche se ormai da cinque anni ho iniziato a trasferirmi in giro per il mondo. I miei affetti rimangono sempre legati alla mia città natale e amo tornare a casa per vedere cosa c'è di nuovo. Sono molto orgogliosa di aver scritto la mia tesi magistrale in collaborazione con Aimag con cui ho svolto una ricerca sul sistema di gestione idrico. L'amore per l'ambiente e la natura nasce da una infanzia passata a correre e pedalare per le nostre campagne, dove mi sento nel mio habitat naturale.

Viaggiare è la mia attività preferita. I viaggi non mancano mai nella mia agenda e i migliori sono sicuramente quelli zaino in spalla: una irrefrenabile curiosità mi ha spinto sia fino al lago Bajkal in Siberia che nel deserto della Namibia! Sono una grande appassionata di arte e musica».

MIRANDOLA

Festa a sorpresa per la pensione della preside Paola Campagnoli



Nei giorni scorsi Comitato genitori e genitori componenti del Consiglio d'istituto delle scuole medie Montanari di Mirandola hanno organizzato una festa "a sorpresa" per la preside **Paola Campagnoli** che va in pensione.

Con la preziosa collaborazione degli insegnanti e dei ragazzi, i genitori hanno

voluti rendere omaggio al grande lavoro svolto in tutti questi anni dalla dirigente scolastica.

Alla preside, nel corso di una festa che ha avuto anche qualche momento di commovente, sono stati donati una targa ricordo e un mazzo di fiori, mentre gli studenti hanno suonato e cantato per lei.



Due momenti del saluto di studenti e genitori a Paola Campagnoli

Kelly Services, leader mondiale nella consulenza per le risorse umane, è alla ricerca di profili professionali nel settore **Life Science**, per aziende della provincia di Modena.

Giovedì 20 giugno, dalle 10:00 alle 17:00, i nostri consulenti Kelly riceveranno tutti i candidati muniti di CV e interessati al settore **Biomedicale**, per un primo colloquio conoscitivo e per l'inserimento nel nostro database.

Scopri quali sono le figure al momento ricercate e seguici sui nostri canali social Kelly Services Italia di Facebook e LinkedIn.

Per maggiori informazioni contatta i nostri consulenti:

kelly.mirandola@kellyservices.it
kelly.modena@kellyservices.it
ksr@kellyservices.it

**YOU CHOOSE WHAT'S NEXT.
AND TOGETHER WE MAKE IT HAPPEN.**

Open Day

Selezioni aperte per **70 posizioni**
Settore Biomedicale

Giovedì 20 Giugno dalle 10.00 alle 17.00
Viale Agnini, 82, Mirandola (MO)

KELLY
WHAT'S NEXT

MIRANDOLA

Musiche moderne, disc jockey, luci, rinfresco e abiti eleganti

Le terze salutano in stile anni '60

Grande successo per la festa di fine anno degli studenti delle "Montanari"

Si è svolta lo scorso 25 maggio, presso il circolo Aquaragia di Mirandola, la festa di salute degli studenti delle classi terze della scuola media Montanari. Una festa bellissima, organizzata direttamente e perfettamente dai ragazzi, supportati per le sole pratiche burocratiche, logistiche e commerciali dai genitori. Una festa da ballo, stile America anni '60, con musiche moderne, disc jockey, luci, rinfresco e con tanti meravigliosi ragazzi tutti eleganti e con tanta voglia di divertirsi.

E si sono proprio divertiti, dentro e fuori la sala, con balli, salti e canti, tutti insieme, tutti composti, senza alcun tipo di eccesso o di "stravaganza", i ragazzi e qualche insegnante tra tutti gli invitati.

Serata allegra e divertente anche per i genitori, discreti assistenti per l'ordine, la sicurezza e il bar/buffet, che hanno "vigilato" entusiasti alla festa dei figli e non si sono trattenuti dal battere il ritmo della serata. Vedere questi ragazzi allegri ed entusiasti, permette davvero di sperare in un futuro migliore, e non è escluso che, nonostante l'impegno richiesto, l'esito della serata non possa



incoraggiare qualche replica.

Congratulazioni quindi agli studenti che hanno partecipato e a quelli che hanno organizzato la serata, e un grande ringraziamento al circolo

Aquaragia, nella persona del suo presidente **Emanuele Tommarelli** e al suo staff, per la disponibilità prestata seppur all'improvviso di questo locale attrezzato che ha reso possibile l'evento.

Un grazie anche al Servizio interventi economici del Comune di Mirandola e alla sua responsabile **Miranda Corradi** che con il suo staff ha fatto sì che tutto si svolgesse con la dovuta sicurezza.

CONCORDIA

«Nel Servizio civile ho incontrato persone nuove e speciali»

Prosegue il nostro viaggio alla scoperta dei ragazzi che stanno svolgendo Servizio civile nell'Area Nord. Questa volta tocca alla concordiese **Gloria**, diplomata come tecnico della gestione aziendale al Cattaneo di Mirandola e che ha svolto il

proprio servizio presso il centro socio-educativo "Il Girasole" di San Felice.

«Ho scelto il servizio civile per fare una nuova esperienza, perché avevo già lavorato con gli anziani, ma non con i diversamente abili. Ho scelto bene, perché

nel mio percorso ho conosciuto persone nuove e speciali, seppur diverse fra loro, hanno tutte tanto da insegnare. Sono molto entusiasta per come si è svolta questa esperienza, perché ho fatto e imparato cose nuove e diverse, anche con responsabilità inaspettate che mi hanno aiutata a crescere ogni giorno.

Spero di diventare una persona migliore con tante conoscenze in più. Fare



il Servizio civile aiuta tanto la comunità a capire quanto è importante assistere gli altri, inoltre, è notevole la gratificazione che si ha facendo del bene a chi ne ha bisogno. Io ho svolto il mio servizio al centro socio-educativo "Il Girasole" di San Felice e posso dire che sono persone speciali che sicuramente porterò per sempre nel cuore, nel mio percorso futuro di vita!».

GLORIA

EVENTI

San Martino Spino in festa per oratorio e cresime

Lo scorso 19 maggio la comunità di San Martino Spino ha festeggiato insieme al vescovo **Francesco Cavina**, due eventi significativi: l'inaugurazione dell'oratorio e il sacramento della cresima. Alla presenza di numerosi bambini, ragazzi, educatori e catechisti è stata impartita la benedizione dell'oratorio, luogo di preghiera, gioco, confronto e crescita dei giovani, con la speranza di poter riavere presto anche la nostra chiesa, gravemente danneggiata durante il terremoto e tuttora inagibile. Poco più tardi, presso il Palaeventi, la comunità intera si è raccolta per la cresima di **Alice ed Elena Martinelli, Emma Boccadi, Jessica Reggiani, Viola Molinari, Flavio**

Campagnoli, Mirko Vacchi, Simone Coni, Tommaso Bonfatti, Tommaso Battistuzzi e Vincenzo Ferrante. Accompagnati e supportati da genitori, madrine, padrini, suor **Maurizia, Ilaria** e don **Germain** i ragazzi si sono presentati al vescovo Francesco per accogliere con gratitudine il prezioso dono dello Spirito Santo, nella consapevolezza di quanto Esso sia importante per guidarli e illuminarli nel cammino della vita.

La cresima è stata il momento più emozionante e partecipato della celebrazione: nel raccoglimento della preghiera i cresimandi hanno ricevuto il sigillo dello Spirito Santo e hanno rinnovato le



promesse battesimali. La comunità ha poi pregato insieme affinché lo Spirito Santo consigli e guidi i genitori nella complessa arte dell'educare i ragazzi, mostrando con la parola e l'esempio come essere sale, luce e lievito nel proprio contesto quotidiano,

donando gioia e sapore all'esistenza. Il vescovo ha poi salutato la comunità di San Martino Spino sottolineando la serietà e la partecipazione con la quale i ragazzi e le loro famiglie hanno vissuto e condiviso una celebrazione così importante. E con

la gioia nel cuore, i cresimati hanno proseguito i festeggiamenti con amici e parenti, arricchiti dalla sorgente dello Spirito Santo, fonte inesauribile da cui attingere forza e coraggio per affrontare la vita senza paure.

MARA CRISTINA BERTOLANI

Offerta valida fino al 30/06/2019 su Ford Kuga Business 2WD 1.5 EcoBoost 120 CV a € 19.950, solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo del Ford Finance. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Kuga: consumi da 5,2 a 8,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 160 g/km. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La vita è là fuori. E tu?

FORD KUGA
€ 19.950

Per tutti. Anche senza usato da rottamare.
E fino a € 7.000 di ecoincentivi.



www.fordsascar.it



La Ford a Mirandola e
Finale Emilia

Mirandola: Via G. Galilei n°15
Tel: 0535/420170

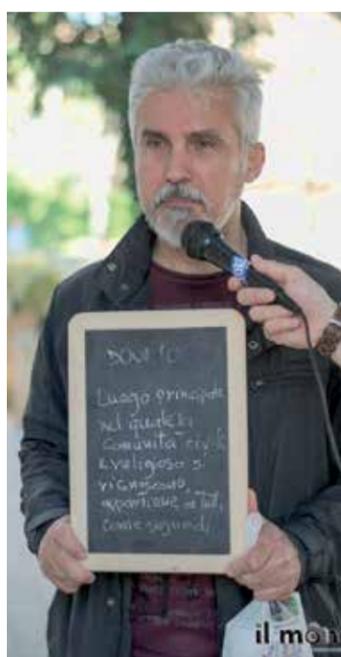
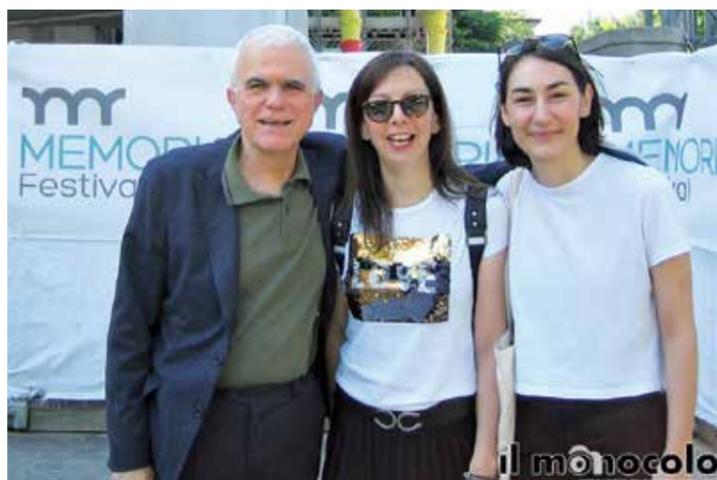
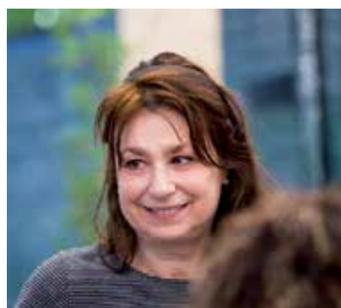
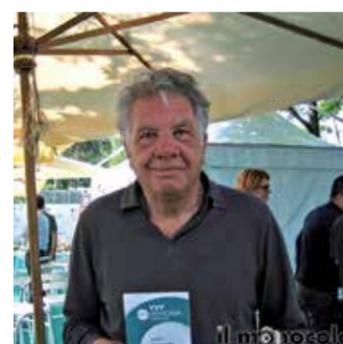
Finale Emilia: Via Napoli, n°2
Tel: 0535/1948003

MIRANDOLA

Il docu-film sulle suggestioni identitarie di una città con Lucarelli

I mille volti del Pro-Memoria Festival

Oltre 6.500 presenze e un'elevata partecipazione a tutti gli incontri e gli spettacoli



Il binomio identità-memoria ha conquistato il pubblico del Pro-Memoria Festival, che si è concluso lo scorso 2 giugno a Mirandola: la scelta di dedicare questa edizione intermedia del Memoria Festival, organizzata dal Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola, con la collaborazione della casa editrice Einaudi, alla domanda fondamentale

che definisce individui e gruppi, è stata vincente, premiata con oltre 6.500 presenze e un'elevata partecipazione a tutti gli incontri e gli spettacoli presso il parco piazza Matteotti.

Il tema identità ha guidato non solo le riflessioni degli ospiti, e le tante domande dal pubblico, ma è stato anche la chiave di volta della sorpresa riservata dal Festival alla

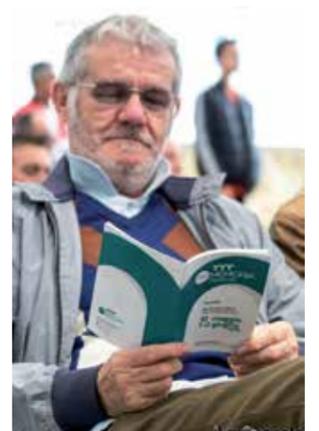
sua città: il docu-film "Mirandola: suggestioni identitarie di una città. I Pico nel racconto di Carlo Lucarelli".

Mostrato in anteprima alla vigilia della manifestazione, e durante tutte le giornate, il video ha riscosso applausi a ogni proiezione, per la narrazione avvincente offerta dallo scrittore dell'identità più profonda di Mirandola, indissolubilmente legata

al nome della famiglia Pico, ripercorrendo alcuni secoli del passato locale, tra personaggi, fatti ed episodi significativi.

L'identità del territorio è stata, inoltre, raccontata da altre due novità di questa edizione: la mostra "Una Piccola Capitale. Saggi di memoria", visitabile fino al 7 luglio nell'Aula Santa Maria Maddalena (via Goito) e

la proiezione "Le radici del futuro" in occasione del 120esimo anniversario di Cpl Concordia Group. I profili molto diversi dei protagonisti intervenuti hanno dato vita a un suggestivo caleidoscopio di interpretazioni del concetto di identità, con aperture sugli orizzonti più disparati. L'appuntamento con il Memoria Festival è dal 4 al 7 giugno 2020.



COOPER NUOTO

PISCINE DI MIRANDOLA

ESTATE 2019

NUOVA APERTURA IMPIANTO ESTIVO



TUTTO IL DIVERTIMENTO E IL RELAX CHE ASPETTAVI!

PISCINE SCOPERTE

- NUOVA VASCA**
- Scivoli
 - Area ludica con giochi d'acqua
 - Relax con idromassaggi
 - Area nuoto

PISCINE COPERTE

NUOTO LIBERO E CORSI DI NUOTO
 VASCHE APERTE E FUNZIONANTI PER TUTTA L'ESTATE!

CAMPO ESTIVO 

+ CREDITI ACQUISTI + RISPARMI
 Sei libero di fissare le giornate che vuoi
 2 volte a settimana corso di nuoto incluso

**FITNESS in acqua in vasca scoperta e in vasca coperta
 FESTEGGIA IL TUO COMPLEANNO INSIEME A NOI!**

tel. 0535.19.48.935
www.coopernuoto.it

ASSOCIAZIONI

L'autrice ha narrato il percorso di inserimento nella nuova terra

Premio nazionale a Hayat Zaoui

Una volontaria dell'Avo vince il concorso per il migliore racconto italiano



Durante la decima conferenza dei presidenti Avo d'Italia, tenutasi a Caserta (dal 17 al 19 maggio scorsi) con la partecipazione di oltre 600 volontari, si è svolta la premiazione del concorso per il miglior racconto a livello nazionale. Il tema "Cammini" proponeva l'elaborazione di un testo che descrivesse il percorso intrapreso nel tempo da una associazione o da un volontario. Il primo premio è stato assegnato, con voto unanime della giuria, al racconto presentato da una volontaria dell'Avo di Mirandola, **Hayat Zaoui** (foto), nata in Marocco, con la seguente motivazione: «L'autrice racconta con sensibilità e grande consapevolezza il cammino della sua vita, lontana dal suo Paese, spinta da una grande volontà di inserimento nella nuova terra che ha dimostrato una buona accoglienza. Parte di qui il desiderio di reciprocità che trova modo di affermarsi nell'incontro con i volontari dell'Avo durante il terremoto. Scritto in una prosa asciutta ed essenziale, l'autrice ha saputo descrivere con maestria il percorso di crescita personale e di conseguenza sottolineare come l'integrazione di chi è straniero possa diventare esempio per tutti noi».

IL RACCONTO

«La vita è un lungo cammino che il destino ti fa indossare»

La vita è un lungo cammino, diverso per ciascuno. Ti sembra di sceglierlo. In realtà è stato creato per te dal destino, come un abito che devi indossare adattandoti alle sue forme.

Mi guardo anni fa: alle assemblee del liceo facevo progetti e discorsi affinché ciascuno potesse vivere nella propria terra, protagonista nella propria società. Poi mi guardo adesso, dove sono, gli anni che ho vissuto lontano dalla mia terra. E mi rendo conto del ruolo fondamentale del destino.

Vivere lontano dai tuoi cari, da chi ormai aspetta solo di risentire la tua voce, rivedere il tuo viso. Non è facile svegliarti al mattino e non trovarli. Esci per socializzare ma sei sordomuto. Ecco il silenzio. Prenditelo! Quanto ne vuoi? L'unica cosa che conosco e di cui ero sicura era l'amore di mio marito, con cui costruire una vita insieme: di questo lo ringrazierò sempre. Nella solitudine le prime luci. **Maura**, la vicina di casa, che ogni giorno chiede se sto bene: non conosco l'italiano ma mi arriva lo stesso il senso di vicinanza materna che mi trasmette. **Maria** che mi invita di pomeriggio nel

suo giardino, lei a lavorare la maglia e io a guardarla e sentire i suoi discorsi, senza capirli, ma contenta della sua presenza. Umanità, sincerità, sensibilità, rispetto, ordine, opportunità di lavorare, di realizzarsi e avere un futuro: erano i primi valori che mi toccavano in Italia e che ho augurato sempre alla mia terra di raggiungere.

Quanti anni ho vissuto tutta dedita solo alla famiglia e a crescere le mie figlie! Le assemblee di scuola, una gita con la classe, la spesa, le visite dal pediatra e dal medico, l'ascolto dei racconti di mio marito e delle mie bimbe: le finestre da cui mi avvicinavo alla società italiana. Ma quella studentessa attiva al liceo, che sposava l'idea che la donna dovesse realizzarsi nella società, dove era finita? A cosa avevo rinunciato? Quella voce che avevo reso muta per tanto tempo, si faceva sentire sempre più forte dentro di me. L'idea e la voglia di intraprendere un nuovo percorso, di realizzare la mia crescita personale: sentirmi viva e non in una casa marocchina collocata in Italia.

Terremoto dentro di me, terremoto fuori di me. Il mio travaglio interiore corrispondeva al momento difficile che

attraversava la cittadinanza mirandolese scossa dal sisma del maggio 2012. Sentire che la terra non ci sostiene, sentirsi alla fine di un percorso e all'inizio di un altro non previsto, insicuro, difficile da programmare e accettare, ma da intraprendere per rimanere vivi. Il coraggio, la tenacia per continuare a camminare.

In mezzo alle enormi difficoltà mi hanno colpito i volontari sempre pronti e disponibili a dare una mano. Gentilezza e cortesia, collaborazione e desiderio di offrire un po' di tranquillità e serenità, di seminare la speranza e il coraggio che sembravano introvabili in quel momento. Sarei stata contenta di essere utile, di dare un contributo alla comunità che aveva accolto me e la mia famiglia. Era un senso di fedeltà verso questa terra. E una buona azione a cui ha sempre invitato la mia religione. Le buone azioni non hanno razza, non hanno un colore se non quello dell'umanità e della nobiltà. Può sembrare una questione ovvia, banale. Ma non è facile realizzarla in una società in cui sono tanto forti le diffidenze verso il diverso. Nel novembre 2012 mi sono informata sull'Avo. Il terremoto aveva coinvolto anche l'ospedale. Il coraggio, la tenacia e la volontà di superare gli ostacoli dimostrati dai volontari mi hanno meravigliato e suscitato profonda stima. Nonostante tutto i malati non dovevano sentire il crollo. Bisognava seminare speranza, alleviare il dolore, combattere la solitudine. Tutti, professionisti e volon-

tari, in piedi per questo scopo. Era una immagine bellissima di alta sensibilità che in questo ambito manca nella mia terra d'origine.

Ancora mi ricordo della accoglienza calorosa dei volontari dell'Avo, dei loro sorrisi. In ogni stanza un cammino personale che per la malattia si era fermato. In realtà anche io mi fermo. Rifletto, penso, parlo, guardo, mi metto in gioco per affrontare situazioni delicate, dei malati ma anche mie. Avo mi ha dato un senso di familiarità e di appartenenza alla società italiana, mi ha aperto la finestra da cui affacciarmi per conoscere da vicino le persone tra cui il destino mi ha condotto a vivere, mi ha offerto la possibilità e la forza di riprendere un nuovo percorso nella mia vita. Cambiare la routine di tanti anni, studiare per svolgere un lavoro sembravano mete irraggiungibili per una donna che aveva lasciato in sospeso la sua crescita personale per 20 anni, in un Paese straniero.

Ogni volta che entro nello spogliatoio dell'Avo mi passa davanti tutto il mio percorso, lo vedo come una rinascita, mi dà anche un senso di tranquillità, di pace. Guardo a tutto ciò e sento l'orgoglio di avercela fatta, di essere volontaria della mia associazione Avo e di contribuire alla diffusione dei significati celestiali che cerca sempre di seminare.

HAYAT ZAOU

I VIAGGI DI MANU

La sorella polacca sconosciuta della sirenetta di Copenaghen

Tutti conoscono la famosissima sirenetta di Copenaghen; molto meno conosciuta è la sorella polacca. Una delle leggende che la avvolge narra che le due sirene nuotando nel Mar Baltico,

si divisero: una arrivò a Copenaghen e l'altra decise di risalire il fiume Vistola giungendo fino a Varsavia. Arrivata nella capitale vide dei pesci intrappolati nelle reti dei pescatori e decise di liberarli. Per

diversi giorni ogni mattina i pescatori trovarono le loro reti strappate e decisero di scoprire cosa stava accadendo. Una notte si nascosero e scoprirono la sirena intenta a liberare i pesciolini. Vani furono i loro tentativi di catturarla perché cadevano ipnotizzati dal suo canto suadente che li fece innamorare perdutamente di lei. Purtroppo un commerciante senza scrupoli venne a conoscenza della sua presenza, la catturò e la ingabbiò in un sottotetto lontano dall'acqua; voleva farla diventare

una fonte di ricchezza per sé. Il figlio di uno dei pescatori la sentì piangere e riuscì a liberarla, questo giovane si chiamava Wars. Da quel momento la sirena giurò di proteggere e difendere per sempre la città e i suoi abitanti. Infatti, a tutt'oggi, la potete trovare nel centro della Stary Rynek, piazza vecchia della città, con la spada sguainata in una mano e lo scudo nell'altra, pronta a combattere contro ogni invasore. Diventò così il simbolo più importante di Varsavia, tanto da essere

adottata nello stemma cittadino. Aguzzando la vista, girando per la città, troverete tantissime immagini e riproduzioni della sirena, su balconi, cancelli, lampioni, vetrate, insegne ma la più famosa resta quella al centro della piazza anche se non si tratta dell'originale. L'originale, che ha più di 150 anni, è stato spostato al Museo Storico della città a causa di ripetuti atti di vandalismo.

MANU

www.iviaggidimanublog.it

FOTOGRAFI SERIALI

Comune di Concordia sulla Secchia (MO)



TERRA NOSTRA

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Club Fotografico "Fotografi Seriali", in collaborazione col Comune di Concordia sulla Secchia, propone il concorso "Sguardo su Concordia". Dando continuità al tema dello scorso anno "Linee d'acqua", vorremo mettere al centro l'altro elemento su cui è cresciuta la nostra civiltà: la terra.

Il titolo proposto è "Terra nostra"

La terra è, in assoluto, fonte di vita e di sostentamento, ed è stata il fulcro economico della nostra società, almeno fino agli anni '50.

Il tema lascia ampie possibilità creative, potendo spaziare dal paesaggio rurale alle lavorazioni della terra, ai frutti della stessa, alle persone legate a questo elemento.

Alla sensibilità del fotografo è affidato il compito di trasformare in immagini questo mondo così importante e così sottovalutato.

Verranno premiati i primi tre classificati nella sezione generale e i primi tre nella sezione ragazzi da 11 a 14 anni.

La premiazione e l'inaugurazione della mostra avverranno durante la Fiera di Ognissanti, il 1 novembre 2019.

LINEE D'ACQUA

CONCORSO FOTOGRAFICO - REGOLAMENTO

1 - Il Club Fotografico "Fotografi Seriali" di Concordia sulla Secchia (MO), con sede in via Carducci, 6, in collaborazione con il Comune di Concordia sulla Secchia, organizzano il 6° Concorso Fotografico denominato "Sguardo su Concordia".

2 - Il tema proposto è "Terra nostra".

3 - Il concorso è diviso in due categorie: adulti dai 15 anni in poi e ragazzi dagli 11 ai 14 anni, che concorreranno ad un premio speciale.

4 - Ogni autore potrà presentare un massimo di quattro opere.

Le stampe, non montate su cartoncino, e di formato 20x30 cm., non dovranno essere firmate sul fronte. Eventuali sequenze vanno presentate in una unica stampa.

La consegna delle opere dovrà avvenire presso uno degli studi fotografici elencati, che si riservano la facoltà di accettarle, con riferimento alle condizioni espresse nel punto 6:

Fotostudio Immagini Snc - Piazza della Repubblica, 28-1, Concordia sulla Secchia MO

Studio fotografico Barbi Franco - via Pace, 117, Concordia sulla Secchia MO.

All'atto della consegna il fotografo compillerà la scheda di partecipazione, indicando i seguenti dati: cognome, nome, eventuale circolo fotografico d'appartenenza, recapito e-mail e telefonico.

Le opere dovranno essere consegnate anche sottoforma di file, in modo che l'organizzazione possa creare un archivio elettronico del concorso. Il Club Fotografico "Fotografi Seriali" si riserva il diritto di trattenere le opere cartacee al fine di integrarle nel proprio archivio fotografico. La cessione da parte dell'autore sia del file che delle stampe si intende a titolo gratuito. Le opere potranno, eventualmente, essere utilizzate per fini istituzionali dal Circolo e/o dal Comune di Concordia s/S., senza scopo di lucro e citando sempre l'autore.

5 - Sono ammesse opere scattate con smartphone, purché di qualità fotografica. Non si accettano stampe di qualità non fotografica (es. fotocopie a colori).

6 - Ogni autore deve essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale delle immagini fotografiche presentate; inoltre è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate e ne autorizza la pubblicazione senza alcun fine di lucro. Le foto non possono essere ritoccate drasticamente con software di fotoritocco, salvo per regolazioni di base (saturazione, luminosità, contrasto) che non vadano, in ogni caso, a snaturare la genuinità della foto.

7 - Con la consegna delle opere ciascun autore (salvo diversa indicazione), autorizza il trattamento dei propri dati, con mezzi informatici o meno, da parte dell'Associazione organizzatrice, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e alla pubblicazione dei risultati; attesta inoltre che l'Associazione non è in alcun modo responsabile del contenuto illecito, mendace, impreciso dell'immagine fotografica e non risponde in alcun modo degli eventuali danni causati a terzi per qualsiasi motivo e/o causa.

8 - La giuria sarà formata da persone esterne al Club Fotografico organizzatore, con competenza specifica al giudizio delle opere fotografiche.

Ad insindacabile giudizio della giuria, verranno premiate le opere classificate dal primo al terzo posto per entrambe le categorie. I premi saranno costituiti da buoni acquisto, da utilizzare presso le attività di Concordia, di cui verrà fornito l'elenco.

Per la sezione adulti:

1° class. Buono acquisto di € 150,00

2° class. Buono acquisto di € 100,00

3° class. Buono acquisto di € 50,00

Ogni autore sarà premiato una sola volta.

Per la sezione speciale ragazzi:

1° class. Buono acquisto di € 80,00

2° class. Buono acquisto di € 40,00

3° class. Buono acquisto di € 20,00

9 - I risultati del concorso fotografico saranno comunicati tramite e-mail inviata all'indirizzo indicato in sede di registrazione. Saranno inoltre inseriti sul sito internet: www.comune.concordia.mo.it e la pagina Facebook "Fotografi Seriali".

10 - CALENDARIO

Termine presentazione opere 4 ottobre 2019.

Riunione giuria entro 18 ottobre 2019. Invio risultati entro 25 ottobre 2019.

Premiazione ore 15.00 del 1 novembre 2019, durante la Fiera di Ognissanti.

Periodo mostra e location saranno comunicati sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/fotografiseriali>

FOTOGRAFI SERIALI
CLUB FOTOGRAFICO
Concordia sulla Secchia (MO)

MEDOLLA

Il primo obiettivo è il sostegno del progetto "Aule verdi"

Diogene aiuta la materna Benassi

È nata un'organizzazione di volontariato che sostiene la scuola paritaria



Nell'estate del 2018 un gruppo di cittadini di Medolla ha costituito un comitato promotore con lo scopo di dare vita a una organizzazione di volontariato (odv) a favore della scuola materna Laura Benassi di Medolla. Il nome scelto è stato Diogene con il motto: «Se doni una lanterna la sua luce illuminerà anche te!». Costituito il gruppo promotore, si sono eletti i componenti del consiglio direttivo che sono risultati: **Enrico Bergamini** (tesoriere), **Mario Calanca** (consigliere), **Gaia Lugli** (segretaria), **Giorgio Sgarbi** (vice presidente) e **Giorgio Silvestri** (presidente). La odv Diogene è sorta, principalmente, per la necessità di aiutare la scuola materna Laura Benassi sia da un punto di vista economico che da un punto di vista formativo. Il primo e impellente obiettivo è sostenere economicamente la scuola per la realizzazione del progetto "Aule verdi" che prevede il rifacimento della pavimentazione esterna all'edificio e la creazione di aree esterne per consentire alle educatrici di fare lezione ai bambini sotto gli alberi a stretto contatto con la natura. Il progetto e la direzione lavori dell'intervento sono offerti dallo studio Inhabito. «Di fronte al degrado della società attuale e per invertire la rotta - spiega il presidente Giorgio Silvestri - a noi di Diogene pare che l'unica strada possibile sia il "formare uomini"! Le scuole materne hanno il privilegio di porre le basi per formare i futuri uomini, le future menti e, quindi, possono porre in atto tutte le opportunità per impostare correttamente i nostri bambini affinché divengano persone consapevoli del compito e delle finalità per cui è stata donata loro la vita! Noi di Diogene siamo pronti a cercare le risorse economiche necessarie per questo coraggioso e meraviglioso compito. Oseremmo dire unico compito. Tutti gli scienziati del mondo sostengono che la capacità di apprendimento dei bambini dell'età di quattro/sei anni sono uniche e insuperabili. In qualità di nonno io vedo, ogni giorno, quale bagaglio formativo accumula mio nipote per merito delle nostre educatrici, bagaglio che noi



MEDOLLA

Cena solidale per la materna nella sede del Menecò

Sabato 15 giugno a Medolla sarà organizzata presso la sede del Menecò alle 20 una cena solidale il cui ricavato sarà devoluto alla scuola materna Laura Benassi. Il menù: pasta con ragù, gnocco

genitori e nonni dobbiamo coltivare e cercare di incrementare in ambito familiare. Pertanto dobbiamo cercare di far sì che la futura società dei prossimi decenni sia di tutt'altra caratura! Dobbiamo cambiare la società. Certo un processo ambizioso, ma se anche non dovessimo riuscire di certo non ne verrebbe fuori una società peggiore. Noi di Diogene siamo convinti che le probabilità di successo sarebbero enormemente accresciute se la Federazione italiana scuole materne (Fism) volesse porsi alla guida di questa iniziativa,

fritto e frittelle con salumi misti, acqua e vino, dolce e caffè. Costo 20 euro a persona. Organizzano il Menecò e Diogene. Prenotazioni: 338/4113866 (Paltrinieri).

facendo sì che la formazione civica e comportamentale venisse ulteriormente incrementata in ogni scuola materna, poi, anche interfacciandosi con gli organismi di coordinamento delle scuole elementari e con quelli delle scuole medie e superiori. La sinergia fra tutti gli enti/organismi preposti alla formazione dei nostri ragazzi è assolutamente necessaria unitamente all'apporto fondamentale delle famiglie!». Per maggiori informazioni su Diogene: <https://diogenedimedolla.weebly.com/#>

DIOGENE

Un sostegno col 5 per mille

È possibile sostenere Diogene donando il cinque per mille della dichiarazione dei redditi al codice fiscale 90044240365. Si può diventare anche donatore dell'organizzazione di volontariato sostenendone i progetti (tra i quali, oltre al sostegno alla scuola materna Laura Benassi, c'è l'aiuto alle famiglie a integrarsi nel contesto sociale del Comune, fornendo supporto formativo ed economico), effettuando una donazione sull'Iban IT 67Q050346684000000000500, causale: erogazione liberale. L'erogazione può essere, per le persone fisiche, detraibile dall'imposta lorda il 35 per cento dell'importo donato fino a un massimo di 30 mila euro per ciascun periodo d'imposta; in alternativa può essere deducibile nel limite del 10 per cento del reddito complessivo.

IL DOTTORE DEI COMPUTER

Come limitare le mail di spam

Ciao a tutti amici della Bassa, mi rivolgo a tutte quelle persone che quotidianamente ricevono mail, mail e ancora mail di spam. Lo spam è la pratica di inviare verso indirizzi generici, messaggi ripetuti ad alta frequenza, di carattere solitamente commerciale, truffaldino oppure offensivo, tali da generare fastidio da parte del destinatario e di conseguenza indesiderati. Cerco con questo articolo di venirvi incontro dando qualche consiglio non tanto per eliminare definitivamente il problema (è pressoché una utopia) ma quanto meno fare tutto il possibile per limitare al massimo la ricezione di queste mail che fanno perdere tempo e possono essere fonte di problematiche.

Ricevere mail di spam è "normale" (purtroppo), sapevi che il 59 per cento di tutto il traffico mail è rappresentato da spam? Ora bando alle ciancie ed ecco alcuni consigli:

1. Crea una nuova casella mail. Creare una casella mail è gratuito e si ha il vantaggio di partire da zero con un indirizzo non ancora conosciuto e noto agli spammer. Il consiglio è di aprirla con servizi noti e gratuiti quali a esempio Gmail oppure Outlook.com (di Microsoft) i quali hanno al loro interno dei sistemi anti-spam che limitano la loro ricezione, fermo restando che rimane sempre importante buttare un occhio settimanalmente alla cartella "posta indesiderata" per accertarsi che involontariamente non sia stata bloccata una mail non di spam.

2. Non comunicare al mondo intero il tuo indirizzo.

3. Non inoltrare mail alla rubrica intera.

4. Non scaricare le immagini presenti. Forse ci avete fatto caso, ci sono mail dove viene richiesto di "scaricare automaticamente le immagini contenute". La cosa di per sé non infetta il computer tuttavia, dando il vostro consenso, fate sì che lo spammer possa essere in grado, tramite tecniche di tracciamento (web beacon), di avere la certezza che l'indirizzo mail cui ha spedito la comunicazione sia ancora attivo.

5. Rifiuta le comunicazioni pubblicitarie.

6. Non rispondere alle mail di spam. Spesso quando si riceve una mail di spam la tentazione è di rispondere scrivendo: «Basta! Non speditemi più queste mai. Avete rotto!». Invece no, dovete fare il gioco del silenzio. Se rispondete non fate altro che comunicare a chi vi sta scrivendo (e che manco vi conosce personalmente...) che la vostra casella mail è attiva e regolarmente controllata.

7. Disiscriviti dalle newsletter. Alcune newsletter da parte di aziende note vengono considerate spam.

Sul mio sito www.ildottoredeicomputer.it e nella pagina Facebook "Il dottore dei computer" troverete questi e tanti altri consigli!

CHRISTIAN MANTOVANI

CORRETTIVA PER BAMBINI

ANTALGICA DOLCE

POSTURAL TONE

GINNASTICA FUNZIONALE E POSTURALE

MASSOTERAPIA

MASSAGGI CONNETTIVALI

LINFODRENANTI, VISCERALI

YOGA

PILATES

FISIOTERAPISTA E NUTRIZIONISTA IN SEDE

PERSONAL TRAINER



PALESTRA SAPIRO
ASD.
PALESTRA ETICA E SICURA

Il benessere ad ogni età!

VIA FIRENZE, 11 - MIRANDOLA - TEL. 0535 20500

DIARIO DI VIAGGIO

«In Vietnam risolsi il problema a una macchina montata... a rovescio»

Toccata e fuga tra le tigri malesi

Proseguono i suggestivi ricordi del tecnico giramondo Alberto Mirandola

MALESIA

Di questo Paese non posso dire molto, la mia visita consistette in una "toccata e fuga" per controllare una macchina che era stata incidentata durante il trasporto verso la nave che l'aspettava, ma il camionista aveva calcolato male l'altezza di un ponte sotto il quale doveva passare e successe il peggio: scaricò la macchina dal camion, urtando contro il ponte. Il mio lavoro consisteva nel prendere nota dei danni che aveva subito il macchinario e stilare la lista del lavoro da fare e dei pezzi da cambiare. La Malesia è una federazione di 11 Stati, capitale Kuala Lumpur, è quasi completamente ricoperta da foreste, il clima è tropicale e permette un'agricoltura intensissima, frutta di tutti i tipi, palme da cocco, caucciù che raccolgono incidendo la corteccia dell'albero, caffè, cacao, arachidi, palme da olio eccetera. La fauna è ricca e varia, tigri, rinoceronti, elefanti, pantere, oranghi, serpenti, coccodrilli, brachi di scimmie che danno spettacolo fra gli alberi, aquile eccetera eccetera: in parole povere muovendosi fuori dai centri abitati bisogna fare molta attenzione, assolutamente non andare nella giungla da soli. Il Paese ha anche un sottosuolo ricco di minerali, oro, ferro, bauxite, stagno (grande produttore di questo metallo) e soprattutto ha petrolio e gas naturale che ne permettono l'indipendenza energetica. Mi fermai solo cinque giorni, ma furono giorni pieni di sorprese e di giri turistici nel Paese di Sandokan, accompagnato dal direttore dello stabilimento, persona simpatica, intelligente ed estremamente affabile. Voleva che mi fermassi ancora fino all'arrivo dei pezzi da sostituire per supervisionare il lavoro, inviò una mail in ditta in Italia, ma gli risposero picche

e mi telefonarono per il rientro prima possibile. Salutai tutti e tornai a casa.

VIETNAM

Una linea olio con problemi all'etichettatrice e alla riempitrice, mi hanno detto in ditta in Italia che le etichette non stanno attaccate: «Vai a vedere cosa c'è che non va e sappici dire, la linea è stata appena installata ma non è mai andata in produzione perché il cliente dice che non può mandare sul mercato delle bottiglie tutte unte all'esterno e con le etichette che si staccano». Solito, Bologna, Amsterdam, Ho Chi Min City. Solito autista con cartello all'aeroporto, e si va in fabbrica a prendere contatto con i dirigenti e a vedere la linea con le due macchine incriminate. Feci tutto il giro, stanchissimo del viaggio, parlammo un po' concertando il lavoro per l'indomani e poi albergo, cena, un giro fuori dall'hotel che è proprio in centro, attento a scansare la miriade di motorini che sono dappertutto, con due o tre persone sopra e guardai un po' le vetrine dei negozi. Molti sono ancora aperti alle dieci di sera e mi resi conto che l'artigianato qui era diverso dal solito. Mi ripromisi che avrei comprato qualcosa di caratteristico da portare a mia moglie al ritorno. Cosa che poi ho fatto. Qui ci sono ancora le tracce ben visibili del conflitto prima coi francesi e poi con gli americani. 15 anni di guerra lasciano segni, tante donne ma non molti uomini, dei quali diversi menomati: mancanza di arti, segni di ustioni in faccia, nelle braccia, nelle mani, ciechi e tutti sono rispettati in strada e aiutati. Me ne andai a dormire.

Questo Stato, attraverso i secoli, ha conosciuto svariati domini, ma il più insistente e duraturo è stato quello cinese che durò per un millennio circa.

Poi in una grande battaglia il Vietnam sconfisse la Cina e si rese indipendente. Tale restò fino alla metà del 1800, quando i francesi presero il potere con una penetrazione coloniale ben condotta e diedero vita a una specie di protettorato in pratica togliendo l'autonomia allo Stato. Durante la seconda guerra mondiale il Vietnam venne invaso dai giapponesi, ma alla fine della guerra essi vennero sconfitti dal generale Ho Chi Minh, che dichiarò decaduto il protettorato francese e diede al Vietnam una democrazia socialista, sostenuto e appoggiato dalla Russia e dalla Cina. Gli Stati Uniti cercarono di fermare il comunismo avanzante e appoggiarono il Vietnam del Sud contro il Vietnam del Nord. La guerra durò 15 anni, infine gli Stati Uniti si ritirarono senza riuscire a piegare i guerriglieri vietnamiti, lasciando dietro di loro uno Stato semidistrutto e un milione di morti. Dopo di allora, lo Stato ha subito una crisi economica forte, ma si è ripreso e nel 2000 ha aperto ai mercati stranieri, che hanno dato un forte impulso all'economia. Il sottosuolo è ricco, cosa che ha attratto molti capitali stranieri e ora l'economia marcia a gonfie vele. Nelle foreste ci sono elefanti, tigri, coccodrilli, serpenti, bufali, leopardi, cervi e come al solito in questi Paesi, scimmie a volontà. Vivere là, secondo il nostro metro occidentale, costa pochissimo: l'affitto di una casa va dai 50 agli 80 dollari al mese, al ristorante mangiavo a volontà con cinque/sei dollari. Ci sono molte coppie straniere che vengono per adottare un bambino viet; ho potuto parlare con una coppia di Milano incontrata per caso in un ristorante e mi dissero che la cifra da spendere per un'adozione era di circa 10 mila dollari, poi ti facevano i documenti e ti

portavi a casa il bambino adottato. Mi dissero che era un mercato fiorente là, cosa che confermò anche il proprietario del ristorante chiamato come testimone, che guarda caso era un cremonese che viveva là da più di dieci anni. Il giorno dopo mi portarono in fabbrica attraverso un fiume di motorini che riempivano le strade, e finalmente arrivammo senza uccidere nessuno, cosa strana visto come guidava il mio autista, che sembrava divertirsi un mondo in quella selva di traffico. L'ingegnere responsabile mi accolse e mi guidò lungo la linea, dicendomi che avrebbero fatto un po' di produzione per darmi modo di vedere i problemi. Ringraziai e andai in linea. Rimasi subito esterrefatto, la squadra dei montatori aveva messo l'etichettatrice dopo la riempitrice, come si fa con tutti i prodotti, meno che con l'olio. Attesi le bottiglie ed effettivamente la macchina perdeva gocce quando la bottiglia usciva piena, sporcando la bottiglia e impedendo alla colla dell'etichetta di fissarsi sul vetro. Telefonai immediatamente in ditta in Italia e chiesi di verificare sul loro lay-out di montaggio le posizioni in linea delle due macchine. Mi dissero che il disegno corrispondeva alla posizione delle macchine, al che spiegai che era un errore, con l'olio prima bisogna etichettare poi si va alla riempitrice. Risposta: «Non toccare niente, facciamo una riunione poi ti chiamiamo». Io fermai la produzione, avevo già visto i due errori. Andai nell'officina dello stabilimento e con i loro meccanici preparai un raccogli-gocce per accompagnare la bottiglia in uscita impedendo che si sporcasse d'olio, lo montai e provammo un po' di bottiglie. Molto meglio. Modificai ancora un po' il raccogli-gocce, riprovammo, tutto o.k. L'ufficio tecnico della ditta in



L'aeroporto di Kuala Lumpur

Italia aveva deciso di approvare il mio suggerimento di invertire etichettatrice e riempitrice, quindi il capo gestore mi autorizzò e mi chiese se avevo bisogno di qualcosa per effettuare il lavoro. Dissi che intanto ci provavo, poi avrei saputo dirglielo. Con il personale dello stabilimento smontammo i trasporti intermedi, invertimmo le due macchine e rimontammo i trasporti con i necessari aggiustamenti, riposizionamento fotocellule e sensori e in una settimana eravamo pronti. Onestamente devo dire che attesi con trepidazione il test di produzione, invece andò tutto bene, prima l'etichetta, poi il riempimento, bottiglie pulite. Cliente stralucido, io soddisfatto diedi la notizia in ditta dove il capo mi disse: «Molto bene, ma sei pagato per risolvere i problemi, quindi hai fatto il tuo dovere, non vantarti. Comunque grazie, quando rientri passa di qua. Ciao». Restai ancora a Ho Chi Min tre giorni, mi portarono dappertutto a vedere la città e le spiagge, bellissime. Mi regalarono dei souvenir per mia moglie, pietre preziose di cui il Vietnam abbonda. Mi sbizzarrii a mangiare tutti i tipi di frutta che quella terra produce, insomma, una pacchia in un Paese affascinante. Alla fine ringraziai tutti e il tecnico che era stato con me tutto il tempo mi salutò con le lacrime agli occhi. Via, Ho Chi Min, Amsterdam, Bologna. In ditta andai dal capo gestore, che si congratulò e poi mi disse: «Per premio la settimana prossima andrai in Thailandia». «Che premio è?» risposi. «Ma come, tutti vogliono andarci è pieno di turisti e tu...» mi disse. Scoprii poi il perché di tutto questo interesse per la Thailandia, ma non aveva niente a che fare con il lavoro.

ALBERTO MIRANDOLA

**ANTINTRUSIONE • VIDEOSORVEGLIANZA
ANTINCENDIO • ANTIRAPINA • NEBBIOGENO**



Tc SECURITY
www.tc-security.net

**STOP AI LADRI
CON LA NEBBIA
DI SICUREZZA
PROTECT**

**Si rinnova solo per
GIUGNO
la promozione della
CENTRALINA GRATUITA
(valore 500 €)**

Tc SECURITY
www.tc-security.net

San Felice s/Panaro (MO)
Tel. 0535 85275 - info@tc-security.it



MIRANDOLA

La rassegna inizierà lunedì 17 giugno con "Notti magiche" di Virzi

Grande attesa per il cinema estivo

Torna la rassegna organizzata nel giardino dell'ex Cassa dal circolo "Pacchioni"



Grande attesa per il ritorno della rassegna cinematografica estiva organizzata dal circolo cinematografico "Italo Pacchioni" di Mirandola, che quest'anno trova sistemazione in una nuova bellissima sede. Per anni il "Cinestate" del circolo Pacchioni si è svolto nel cortile a fianco dell'ex cinema Astoria, ma questa volta l'associazione mirandolese è riuscita a organizzare le proiezioni nel giardino della Cassa di Risparmio, un'idea che piacerà sicuramente a molti cittadini. «Un'iniziativa che non sarebbe stata possibile senza la gentile concessione dei proprietari dell'area – afferma il presidente del circolo "Pacchioni" Francesco Ori – ringraziamo anche i nostri sponsor, il Comune di Mirandola e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola per il loro prezioso contributo».

La rassegna inizierà lunedì 17 giugno con "Notti magiche", una divertente commedia firmata da Paolo Virzi. Mercoledì 19 giugno è la volta di "Il gioco delle coppie", pellicola diretta da Olivier Assayas, uno dei più importanti registi francesi degli ultimi anni. Nel cast di questa che è stata definita una commedia alla Woody Allen, spiccano le star Juliette Binoche e Guillaume Canet. Lunedì 24 giugno sarà proiettato "Green book", vincitore di tre premi Oscar, tra cui quello per il migliore film dell'anno. Viggo Mortensen (al centro) e Mahershala Ali (a sinistra) sono protagonisti di una commovente storia di

amicizia tra un rozzo autista italoamericano e un raffinato musicista di colore, che viaggiando attraverso gli Stati Uniti impareranno a superare i rispettivi pregiudizi. Il programma proseguirà mercoledì 26 giugno con il film "Kedi, la città dei gatti" e lunedì 1° luglio con "Gli incredibili 2", campione d'incassi di Disney Pixar adatto a tutta la famiglia. Dopo il drammatico "Girl", che sarà proiettato mercoledì 3 luglio, sarà proposto "Suspiria", remake dell'omonimo film di culto diretto dal maestro dell'orrore Dario Argento.

Il rifacimento, in programma per lunedì 8 luglio, è frutto di una collaborazione produttiva tra Italia e Stati Uniti e porta la firma di Luca Guadagnino, mentre tra gli interpreti ricordiamo la presenza di Dakota Johnson (a destra), Tilda Swinton e Jessica Harper. Mercoledì 10 luglio sarà proposto "7 uomini a mollo", da molti ribattezzato il "Full Monty francese", mentre lunedì 15 luglio è in programma "L'albero del vicino". La rassegna chiuderà mercoledì 17 luglio con "Cold war", l'acclamato dramma vincitore del premio alla regia al Festival di Cannes. Tutti gli spettacoli avranno luogo in via Matteotti, nel giardino della Cassa di Risparmio di Mirandola, con inizio alle ore 21.30 e apertura della biglietteria alle ore 21. In caso di pioggia debole la tensostruttura presente nel giardino consentirà ugualmente lo svolgimento delle proiezioni.

MIRANDOLA

Immagini sacre di icone in mostra alla Degusteria

"Immagini sacre di icone su legno" è il titolo della mostra in corso al Caffè La Degusteria di piazza Costituenti 63, a Mirandola.

Sono esposte opere della collezione del medollese Luigi Fratti. La Degusteria si conferma così uno dei più attivi locali espositivi della Bassa, con mostre d'arte che si avvicendano per tutto il corso dell'anno.



FINALE EMILIA

Mostra su Giuseppe Busuoli nel 125esimo della nascita

L'Amministrazione Comunale intende promuovere una mostra antologica dell'artista finalese Giuseppe Busuoli (1894-1948) del quale nel 2019 ricorre il 125esimo anniversario della nascita. Busuoli fu un apprezzato scultore e pittore che ha lasciato molte opere a testimonianza della sua bravura quali le volte del duomo, la scultura sul timpano del cimitero, diverse tombe di famiglia, ritratti e rilievi sia civili che religiosi.



possesso di opere e desiderano inserirle nella rassegna, a segnalarlo all'Ufficio cultura del Comune (0535/788179) chiedendo di Alessandra Masina. Per la realizzazione di questo particolare evento, previsto per settembre 2019, è stato istituito un comitato promotore composto, al momento, da Giovanni Barbi, Gherardo Braida, Antonella Diegoli, Raffaele Diegoli, Giuliana Ghidoni, Celso Malaguti, Ennio Superbi, ma aperto

alla collaborazione di coloro che volessero partecipare.

Si invitano tutti coloro che sono in

EVENTI

La controversa vita di Lucrezia rivive a Finalestense



Una Borgia alla Corte Estense è il titolo della XXIV edizione di Finalestense che, nel quinto centenario della morte della figlia di Alessandro VI, affida alle Cerchie disputanti il Palio, il compito di ricostruire, in chiave artistica, la figura di Lucrezia Borgia.

Il programma della manifestazione, che si svolgerà dal 14 al 16 giugno a Finale Emilia, vanta anche la presenza di Andrea Santangelo, autore del libro "Le due vite di Lucrezia Borgia", che parlerà sabato 15 giugno alle ore 18, nel cortile del Palazzo Pretorio.

L'autore tratteggerà la travagliata esistenza della duchessa di Ferrara, ama-

tissima dai suoi sudditi e morta qualche giorno dopo aver dato alla luce Isabella Maria d'Este, suo diciassettesimo parto.

Sebbene il nome di Lucrezia Borgia sia da secoli immancabilmente accostato a scandali e intrighi, questa donna, cresciuta in un ambiente a dir poco sconcertante al quale dovette, per forza, adattarsi, fu capace di mostrare un sincero pentimento per la condotta passata, come testimoniano le pratiche religiose nelle quali assiduamente si impegnava, le importanti iniziative politiche che attuò in favore dello Stato Estense e le insospettabili capacità imprenditoriali, tutt'altro che comuni in una donna vissuta tra il XV e il XVI secolo.

ALBERI

Itinerario alla scoperta dei tre giganti della Bassa



Due dei tre giganti della Bassa che potranno essere ammirati domenica 23 giugno

Domenica 23 giugno alle ore 18 si terrà il primo itinerario dendrogastrocnomico della Bassa modenese, tra grandi alberi e grandissimi piatti. «Sette anni fa – spiega l'organizzatore Carlo Mantovani – la Bassa è stata colpita dal sisma: un evento drammatico che ha messo in ginocchio i monumenti architettonici, ma non quelli arborei. I tre giganti della Bassa, infatti, sono ancora al loro posto, più belli e grandi che mai, in attesa che qualcuno gli faccia vista. Se vorrete, domenica 23 giugno la vostra happy hour non la passerete al bar, ma seguendo me, giornalista e scrittore concordiese, autore dell'innovativa guida

turistica regionale *Le radici del gusto - itinerari dendrogastrocnomici*. Vi accompagnerò attraverso le campagne della Bassa alla scoperta di tre sbalorditivi monumenti arborei: si partirà da Medolla, per vedere un cedro di 150 anni; poi toccherà a Cavazzo, dove vegeta il più grande pioppo nero della provincia. L'itinerario terminerà a Soliera, per ammirare quella che in molti pensano sia la quercia più bella della provincia e, agrodulcis in fundo, assaggiare il leggendario e squisito tortello all'aceto balsamico, protagonista gastronomico della fiera di San Giovanni».

Info e prenotazioni: 388/3466199.

FINALE EMILIA

Concorso musicale Rock per di(a)letto

Il Comune di Finale Emilia, in collaborazione con l'associazione Millennium Finalis, ha indetto il concorso musicale "Rock per di(a)letto". Il concorso ha come scopo la ricerca di nuovi talenti nel produrre un testo dialettale nuovo o tradizionale su un brano musicale di propria composizione o una cover. Valorizzare la storia cittadina e le radici culturali di Finale rappresenta un obiettivo importante affinché

le nuove generazioni si riconoscano in esse e ne tramandino la peculiarità, avvicinandoli anche alla tradizione linguistica di Finale, influenzata dalla glottologia di tre diverse province. Domande entro il 28 giugno (Ufficio protocollo, via Monte Grappa, 6 dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, e martedì dalle 15 alle 17.30). Bando: <http://www.comunefinale.net/images/rockdialetto2019nid.pdf>

BREVI

PROSEGUE A CONCORDIA "SCATTI DAL MONDO"

"Scatti dal mondo" è il titolo della rassegna di proiezioni di foto di viaggio che si svolge a Concordia il giovedì presso il cortile della biblioteca in via per San Possidonio, 1 con inizio alle 21.30. Dopo i primi appuntamenti del 30 maggio e del 6 giugno si prosegue il 13 giugno con "Old west on the road (Usa del nord ovest, nei parchi naturali alla ricerca dell'Orso Yoghi)" dei carpigiani Carlo Testoni e Katja Bigliardi. Ultimo appuntamento il 20 giugno con "Chile Norte" di Marco Artoli di Modena. Alle proiezioni seguirà un piccolo rinfresco. Ingresso libero. In caso di maltempo, la proiezione si terrà nella Sala delle Capriate, al secondo piano. Organizza il club fotografico concordiese "Fotografi seriali" in collaborazione con il Comune di Concordia.

NELL'AREA NORD CONTINUA IL LUDOTOUR



Lo scorso 8 maggio è stato inaugurato a Mirandola, presso la biblioteca "Garin", il Ludotour, organizzato dal Servizio civile nazionale e dall'associazione Multiverso. L'evento prevede una serie di incontri gratuiti nelle nove biblioteche dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord gestiti da Multiverso con l'aiuto, dove sono presenti, dei ragazzi del Servizio civile. Durante queste sessioni sarà possibile non solo cimentarsi in divertenti e singolari giochi da tavolo, dando la possibilità di scoprire attività diverse dai classici come Monopoli, ma anche di sperimentare i giochi di ruolo, dove la fantasia e una trama sempre originale e avvincente consentono una modalità di svago alternativa e intrigante. Gli incontri proseguono mercoledì 19 giugno a Camposanto. Dopo la pausa estiva il Ludotour riprenderà nella stessa forma, incontri il mercoledì alle 20.30, il 9 ottobre a Concordia. A seguire il 23 ottobre a Medolla, il 6 novembre a San Possidonio, il 20 novembre a San Prospero e il tour si concluderà il 4 dicembre nella biblioteca di Finale Emilia. Le attività sono aperte a partecipanti di tutte le età, senza necessità di iscrizione. (VANESSA DE STRADIS)

UN FESTIVAL DEDICATO AL LAMBRUSCO

Ha preso il via nei giorni scorsi "Rosso rubino", il festival che celebra il lambrusco con sei serate evento nelle cantine, due delle quali già svolte a Bomporto e San Prospero. Protagoniste dell'iniziativa, infatti, sono le cantine di produzione della zona di Bomporto, Sorbara e San Prospero che, fino al 25 giugno, apriranno al pubblico per offrire una serata all'insegna del gusto e del divertimento, con visite guidate agli impianti aziendali e alle vigne, degustazioni dei vini di produzione abbinati a specialità gastronomiche, accompagnati da musica e spettacoli; per ogni evento è previsto un ticket di ingresso. Le aziende coinvolte sono la Cantina Aurelio Bellei, la Cantina della Volta, la Cantina Garuti, la Cantina Divinja, la Cantina Righi e Francesco Bellei e la Cantina Paltrinieri. Tutte le informazioni sono disponibili nel sito www.lambruscovinefestival.it. L'iniziativa, arrivata alla 14esima edizione, è promossa dal Comune di Bomporto, col patrocinio del Consorzio Lambruschi modenesi e di Città del Vino, con l'obiettivo di valorizzare il lambrusco, i produttori e le specialità gastronomiche modenesi. Nel programma anche una festa finale il 3 luglio alla "Lanterna di Diogene", via Argine, 20, a Solara, dove le cantine di Rosso Rubino si riuniranno per festeggiare insieme la chiusura della manifestazione e celebrare i prodotti del territorio con degustazioni e intrattenimento musicale tradizionale nell'atmosfera dell'aria di campagna.

MASSA FINALESE

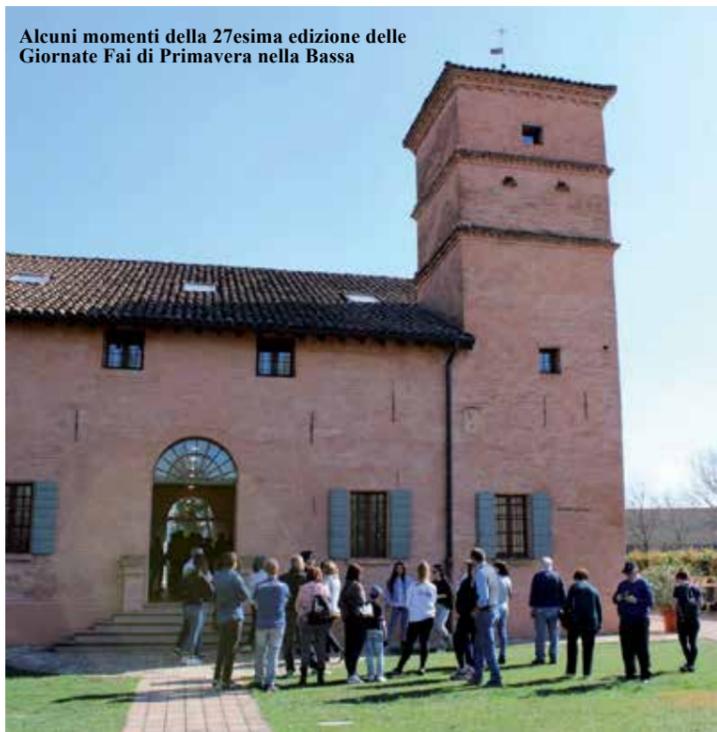
Grande successo per le Giornate di Primavera nella Bassa

Il Fai ha ringraziato i volontari

Una festa per riconoscere l'impegno, la dedizione e l'entusiasmo



Alcuni momenti della 27esima edizione delle Giornate Fai di Primavera nella Bassa



Dopo il grande successo della 27esima edizione delle Giornate Fai di Primavera che si sono svolte anche nella Bassa il 23 e 24 marzo scorsi, sabato 25 maggio a Massa Finalese presso il Casino del Vescovo si è tenuta la festa dei volontari del Gruppo Fai Bassa modenese, organizzata per ringraziare coloro che con impegno, dedizione ed entusiasmo si sono prodigati in questi anni per l'ottima riuscita degli eventi Fai.

La 27esima edizione delle Giornate Fai di Primavera ha ricevuto la targa del Presidente della Repubblica quale premio di rappresentanza e si è svolta in collaborazione con la Commissione Europea e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali, di tutte le Regioni e le Province autonome italiane, di Rai Responsabilità Sociale e con la Media Partnership di Tg1, Rainews24, Rai Tgr e Radio 1.

Per il nostro territorio il Gruppo Fai Bassa modenese ha curato le aperture a Massa Finalese di Villa Angela, dell'ex-salumificio Bellentani e del Casino del

Vescovo ed è stato ancora una volta un grande successo con oltre 2.200 visitatori per Villa Angela ed oltre 2.300 visitatori per il Casino del Vescovo. È stata una bella festa, supportata da due giornate di magnifico clima primaverile, dove le persone si sono messe volentieri in coda per scoprire con interesse e senso di appartenenza le bellezze del nostro territorio, un patrimonio così tristemente martoriato dal sisma del maggio 2012, con tanti beni storici ormai perduti o ancora inagibili.

Tutto questo è stato possibile grazie alla grande disponibilità dei proprietari (famiglia Mantovani e famiglia Veronesi), al lavoro degli apprendisti cicconi, dei loro docenti del liceo scientifico statale "Morandi" di Finale Emilia e dei volontari Fai.

Il Gruppo Fai Bassa modenese ringrazia inoltre la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, il Comune di Finale Emilia, i volontari delle associazioni di Massa Finalese, i vigili urbani del Comune di Finale Emilia, l'impresa Zaniboni, gli storici locali e la docente **Adriana Barbolini**.

AMBIENTE

Mantovani pioniere Fai in provincia di Modena

Alberto Mantovani (foto) storico fondatore dell'azienda mirandolese MantovaniBenne è stato, tra le altre cose, anche uno dei precursori del Fai nella Bassa. Il 23 e 24 marzo scorsi ha aperto le porte della sua casa ai visitatori Fai.

Mantovani lei è stato uno dei primi delegati Fai della provincia di Modena. Cosa era allora la delegazione Fai della provincia di Modena e che cambiamenti ha visto a oggi?

«Quando siamo partiti con la delegazione modenese del Fai eravamo veramente in pochi, in quanto allora il Fai non era molto conosciuto e quindi il nostro impegno era quello di divulgare la straordinaria idea Fai che puntava a preservare e valorizzare il favoloso patrimonio artistico, naturalistico e culturale italiano e, considerando il successo della delegazione modenese che oggi conta più di duemila iscritti, vuol dire che l'impegno dei "primi" ha dato ottimi frutti».

Perché è stato importante rendere disponibile la sua abitazione all'apertura delle giornate Fai di Primavera del Gruppo Bassa Modenese?

«In un primo tempo siamo stati molto esitanti ad accogliere la richiesta della delegazione del Gruppo Fai Bassa modenese, ma poi io e mia moglie



Franca siamo stati veramente soddisfatti di aver aderito, in quanto i risultati sono stati molto buoni e lo testimonia il numero di visitatori che hanno superato le 2.200 persone, in un percorso di visita caratterizzato da grande educazione e rispetto».

Come ha vissuto le due giornate Fai, quale ricordo le è rimasto e quali sono state le sue impressioni?

«Un sentito grazie agli studenti del liceo di Finale Emilia, all'architetto **Marina Speziali** e a tutti gli addetti, per averci fatto vivere l'emozionante esperienza di valorizzazione e condivisione del nostro bene».

IN LIBRERIA

Un volume sul tango



Helmut Newton dice che i tre concetti che riassumono l'arte della fotografia sono: il desiderio di scoprire, la voglia di emozionare e il gusto di catturare.

Ecco svelati i segreti del libro fresco di stampa: "Luci sul tango - uno sguardo oltre il ballo", il primo libro fotografico sul tango argentino opera di **Cinzia Flautini** e **Daniele Mazaroppi**. Cinzia e Daniele sono insegnanti di tango argentino presso "Art & tango nonsolopassi" di Medolla (www.arte-tango.it), associazione sportiva dilettantistica e culturale che promuove la conoscenza del tango in tutte le sue forme artistiche, culturali, storiche, musicali ed espressive e hanno voluto omaggiare questa danza con un'opera totalmente nuova. «A volte la fotografia racconta più delle parole, fa riflettere, ispira poesie, così come quando si balla un tango - spiega Daniele Mazaroppi - così è scoccata la scintilla che ci ha portati a realizzare questo progetto».

Ricco di scatti meravigliosi, poesie dense di emozioni e curiosità, si afferma come un raccolto di vite e di vite vissute attorno al ballo riconosciuto dall'Unesco "Patrimonio dell'umanità". Con una rievocazione storica dal 1890 (le origini), al 1920 (periodo parigino), fino ai giorni nostri, le comparse di questi scatti sono state accompagnate quasi come in un film, riproducendo scene di quei periodi curandone acconciature, usi e costumi. A guidarle, l'insegnante e regista **Cinzia Flautini**.

Le cornici di questi scatti sono due location d'eccezione del territorio modenese: la Rocca di Vignola e Villa Sorra di Castelfranco Emilia. Per il progetto è stata coinvolta l'associazione "La Moda nei Tempi" di Finale Emilia, rappresentata da **Vanna Rebucci** che ha messo a disposizione splendidi abiti d'epoca. Per le acconciature, il parrucchiere **Federico Nurchis** di Cavezzo e numerosi sono gli hobbisti che hanno offerto diversi accessori originali del periodo.

A immortalare le scene, un gruppo di fotografi di grande qualità artistica membri dello storico circolo fotografico Photoclub Eyes di San Felice (Galleria Fiaf) quali **Luca Monelli**, **Fiorenzo Amadelli**, **Daniele Barbieri**, **Enzo Belloni**, **Michela Breveglieri**, **Daniela Calanca**, **Raffaele Capasso**, **Emilio Carnevale**, **Gabriele Loschi**, **Daniele Mazaroppi**, **Andrea Riccò**, **Fabrizio Secchi**, **Cosetta Zecchini** e il grande maestro della fotografia **Luciano Bovina**.

Le poesie raccolte nell'opera sono di **Elisabetta Castagnetti**, **Cinzia Flautini**, **Federico Marmo**, **Daniele Mazaroppi**, **Franco Papa**, **Mauro Trenti**, **Andrea Vandelli**. Seduzione, fascino, mistero, storie e poesie sono gli elementi che compongono il volume.

Un ringraziamento speciale andrà a chi desidererà sfogliare queste pagine in quanto, con l'acquisto del libro, contribuirà al sostenimento dell'associazione "Progetto Chernobyl Bassa modenese" che, ispirandosi ai principi della solidarietà umana si prefigge come scopo di ospitare in Italia, presso famiglie disponibili, i bambini provenienti da regioni della Bielorussia, Russia e Ucraina, contaminate dal disastro nucleare della centrale di Chernobyl.

Il libro è disponibile in tutte le librerie di Mirandola, Carpi e on-line in tutti i web-store, oppure contattando direttamente gli autori cinziaflautini@gmail.com o danielemazaroppi@live.com o telefonicamente 347/8125830.

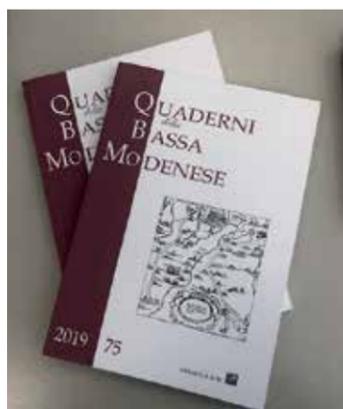
SULLO SCAFFALE

Un curioso saggio sul nuovo numero dei Quaderni della Bassa

Quando in centro si andava in barca

Livio Bonfatti racconta del corso d'acqua che passava per il "cuore" di Mirandola

Nelle librerie dell'Area Nord è in distribuzione il numero 75 dei Quaderni della Bassa Modenese, la rivista semestrale di storia locale edita dal Gruppo Studi Bassa Modenese, che con la collaborazione di studiosi e ricercatori, fornisce informazioni e notizie su storia, tradizione e ambiente del nostro territorio. Nel numero di giugno 2019 troviamo articoli di: **Livio Bonfatti** ("Mirandola sulla Secchia"), **Giuseppina Bacchi** ed **Enzo Ghidoni** ("I "trattati" contro Galeotto II Pico nelle guerre tra Francia e Impero"), **Mauro Calzolari** ("Edilizia storica rurale nel Comune di San Felice sul Panaro. I. La Risaia del Duca nelle Aperte di Vallicella..."), **Graziella Martinelli Braglia** con due interventi, uno su: "Il San Girolamo di Adeodato Malatesta e altre presenze nella chiesa parrocchiale di Cadecoppi di Camposanto" e l'altro su: "Le pale d'altare di Giuseppe Zattera e Luigi Manzini nella chiesa parrocchiale di Solara (Bomporto)". Chiude la sezione dedicata agli articoli di storia, tradizione, ambiente ancora Mauro Calzolari con "La chiesa sine cura di Santa Maria della Neve a Massa Finalese: documenti inediti



(1471-1900)". Per quanto riguarda la parte dedicata al notiziario segnaliamo il testo curato dalla redazione su: "Finale Emilia 1918- 2018. La Grande Guerra a Finale Emilia nelle fotografie di Vasco Pedrazzi" e "Ritrovamenti nella soffitta: una lettera dal Finale di oltre un secolo fa" di **Massimiliano Righini**. La pubblicazione è poi conclusa da alcune recensioni di diversi volumi usciti nei mesi scorsi.



Livio Bonfatti

FINALE EMILIA



Insieme al sindaco di Finale Emilia Sandro Palazzi e a Maria Pia Balboni (che reggono due riproduzioni del bassorilievo) ci sono Bobby Singh Bansal (con il turbante azzurro), donatore della scultura. L'ultimo a destra è Anjum Jawaid

LA POESIA

Creazione

di GABRIELLA BORTOLI

Quando si stancò
d'eternità
aprì un varco
nell'uniforme
e sgranò il tempo.

Il sempre uguale
divenne mutamento,
ruotarono le sfere,
brillarono le stelle.

Dalla Sua mano
luce e oscurità,
acqua, aria...

Insieme al fuoco,
accese la scintilla
della morte.

Nell'imitarsi
schiuso l'umano
e trasalì all'ebbrezza
dell'errore.

Separati i profumi,
colori, stagioni,
terra rossa o nera
e, legato al filo
delle nuove cose,
il dono immenso
della nostalgia.

(10 giugno 2014)



Quattro religioni si incontrano nel nome di Rubino Ventura

Grande festa lo scorso 26 maggio a Finale Emilia in occasione della inaugurazione della scultura dedicata al finalese **Rubino Ventura** (25 maggio 1794 - Lardenne, 3 aprile 1858) e al grande maharaja **Ranjit Singh**, al cui servizio il generale Ventura aveva messo per diciassette anni la propria spada.

Il bassorilievo, in vetroresina di grandi dimensioni (cm. 160 x 123) realizzato in India, è stato collocato di fronte alla casa di Ventura, al di sotto della lapide che ricorda le sue gesta nei regni di Persia e di Lahore. Ci scrive **Maria Pia Balboni** per conto del consiglio direttivo di Alma Finalis:

«Ringrazio tutti gli intervenuti il 26 maggio alla inaugurazione della scultura realizzata in India e dedicata al maha-

raja Ranjit Singh e al generale Rubino Ventura. Ringrazio in particolare i soci **Anna Rita Molesini, Alessandro Pisa, Denise Toselli e Claudio Ragazzi**, che si sono prodigati per la felice riuscita della festa che ha avuto momenti gioiosi e anche commoventi, quando, prima della scoperta del monumento, i Sikh hanno recitato e cantato le loro preghiere.

Dopo aver ascoltato i relatori e aver inaugurato il monumento, il numeroso pubblico (proveniente soprattutto da località lontane e a anche dall'Inghilterra e dal Pakistan) ha gustato il cibo tradizionale sikh offerto dalla Sikhi sewa society di Novellara (Re), si è divertito osservando le esibizioni di arti marziali eseguite da giovani sikh in un bellissimo costume azzurro, e molti hanno voluto indossare

un turbante che si sono poi portati a casa (lo ha fatto anche il nostro sindaco **Sandro Palazzi**, che ringrazio per essersi assai prodigato per il felice esito della festa).

L'inaugurazione del monumento avrà anche in futuro una importanza storica, perché, oltre a rappresentare un momento di incontro tra le culture dell'Oriente e dell'Occidente, ha visto riuniti i rappresentanti di quattro religioni: quella ebraica (rappresentata dal professor **Giorgio Sacerdoti** venuto da Milano, dove dirige il Ccec e il Memoriale della Shoah alla Stazione Centrale), quella sikh, quella cristiana e quella musulmana (rappresentata dal dottor **Anjum Jawaid**, curatore del Forte di Lahore).

Il bassorilievo piace moltissimo, la festa è stata bellissima, arriverci al 15 settembre prossimo per la presentazione ufficiale della ristampa della mia biografia di Ventura intitolata: "Il generale Rubino Ventura. La straordinaria vita di un ebreo del Finale al servizio del maharaja Ranjit Singh".

SERVIZI

Alla biblioteca di Camposanto è in vigore l'orario estivo

Dal 10 giugno al 14 settembre la biblioteca comunale di Camposanto seguirà i seguenti orari: lunedì giorno di chiusura; martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30; mercoledì dalle

9.30 alle 12.30; giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30; venerdì dalle 9.30 alle 12.30; sabato dalle 9.30 alle 12. Info: tel. 0535/80936; Facebook biblioteca Camposanto.

SAN PROSPERO

A Villa Tusini film e tombola

La Pro Loco e il Comune di San Prospero hanno organizzato a Villa Tusini nelle serate del 13 e 19 giugno e 24 luglio il cinema all'aperto e il 14 giugno, 18 luglio e 5 settembre appuntamento con la tombola.

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI



TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.

Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it



RIKY è ARTE

IL TUO TRASLOCO DI FIDUCIA

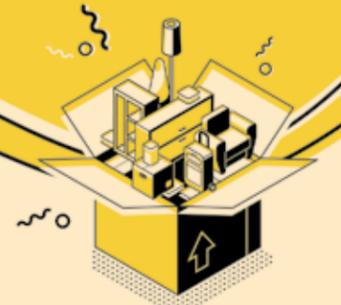
TRASLOCHI

SU TUTTO IL TERRITORIO MODENESE E PROVINCE LIMITROFE

338.3934903

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

- ✓ SERVIZIO PIATTAFORMA AEREA
- ✓ RITIRO MOBILI
- ✓ DEPOSITO MOBILI
- ✓ ADATTAMENTO MOBILI
- ✓ SGOMBERO SOLAI E CANTINE
- ✓ TINTEGGIATURA



CAVEZZO

Successo per l'evento ideato e organizzato dal Gruppo Rpm Media

«Lo sport insegna a fare squadra»

Il giornalista e scrittore Marino Bartoletti ospite del forum "Valori in campo"

«Lo sport insegna a fare squadra. Nella vita come in azienda, lo sport insegna ad accettare le sconfitte e a godere per le vittorie, lo sport insegna a soffrire insieme e a gioire insieme». A ricordarlo è stato il giornalista e scrittore **Marino Bartoletti**, ospite lo scorso 7 maggio al forum per l'organizzazione aziendale "Valori in campo". Dallo sport al mondo del lavoro: le persone al centro. L'evento, ideato e organizzato dal Gruppo Rpm Media si è tenuto a Cavezzo presso Casa Mazzetti (The home of Aceto Balsamico di Modena) del gruppo Acetum. Obiettivo dell'iniziativa, rivolta a imprenditori, manager e responsabili delle risorse umane di aziende del territorio, era quello di mostrare i punti di contatto fra la gestione delle risorse umane nel mondo dello sport e in quello delle imprese, evidenziando quei modelli organizzativi che mettono le persone al centro.

Sono intervenute nel dibattito **Simona Stradi** (responsabile Sviluppo e Formazione) e **Valentina Rinoldi** (responsabile Ufficio Legale) di Wam Group Italia, le quali hanno sottolineato che: «La formazione è fondata-



Un momento dell'incontro

tale, in un'epoca in cui i cambiamenti avvengono così velocemente i valori che si trovano nello sport come ad esempio la capacità di adattamento al cambiamento, il lavoro di squadra, la capacità di fare gruppo per raggiungere un obiettivo sono principi e aspetti che fanno davvero la differenza per

raggiungere il successo in azienda».

L'evento ha visto la partecipazione di **Pasquale Gravina** (ex giocatore della nazionale di pallavolo italiana che si è laureata campione del mondo nel 1992 e ora dirigente d'azienda presso GiGroup) oltre che del già citato Marino Bartoletti (giornalista



Marino Bartoletti. Sotto, Pasquale Gravina



e conduttore televisivo, volto molto noto per gli appassionati della Domenica Sportiva) autore dei libri "Bar... Toletti, Così ho sfidato Facebook" e "Bar... Toletti 2, Così ho digerito Facebook" di cui il giornalista ha raccontato alcuni aneddoti legati ai valori

dello sport. A rendere il confronto ancora più ricco è stato il contributo di società sportive del territorio, quali: I Leoni di Cavezzo Rugby, Acetum Basket Cavezzo e Stadium Pallavolo Mirandola che hanno sottolineato i valori messi in campo nei rispettivi ambiti e l'importanza che l'esperienza sportiva riveste nella formazione, già a partire dai bambini.

Molto significative sono state le parole di Pasquale Gravina che ha sottolineato l'importanza dei valori dello sport: «I valori dello sport sono quelli che fanno funzionare anche le aziende che come le squadre sportive sono composte da persone. La grande differenza è tra i valori enunciati e i valori agiti, questo è un tema per il quale è sempre utile un approfondimento: tante cose fanno parte del bagaglio culturale dei valori di un'azienda e di una squadra, ma metterli in pratica è sempre una difficoltà sia in un mondo che in un altro». Conduttore e moderatore del confronto è stato **Alberto Nicolini**, consulente del lavoro e promotore del forum. A **Gianpaolo Maini**, giornalista di Radio Pico, invece, il compito di guidare l'intervista a Marino Bartoletti. Sponsor dell'iniziativa sono stati Pico Adviser, Computerteck, GiGroup e Distretto-biomedicale.it; media partner, invece, sono stati Radio Pico e Parlandodisport.it. Per maggiori informazioni o curiosità riguardanti l'evento, "Valori in campo. Dallo sport al mondo del lavoro: le persone al centro" è possibile consultare il sito internet www.valorincampo.it nel quale si possono trovare foto e video.

MIRANDOLA

Nella festa della Quarantolese un premio anche all'Indicatore

C'è stato spazio anche per un premio al nostro giornale, per la collaborazione e attenzione che ha sempre prestato allo sport locale, nella grande festa che si è svolta il 31 maggio e il 1° giugno a Quarantoli. "I giorni della quarantolese" ha celebrato i 50 anni della locale Polisportiva, con premi a collaboratori, amici e sponsor (nelle foto).



Centro ricreativo
Polivalente Mirandola
 Via Dorando Pietri n 15 (zona piscine)
Sabato 22 Giugno
Inizia l'estate
da stasera torniamo al ballo
Orchestra
Roberto Morselli
Ingresso riservato ai soci arci
l'ingresso avrà un costo di 5€
Spuntino offerto dalla direzione
aria condizionata
sorprese durante la serata
a settembre il nuovo programma dettagliato
Informazioni e prenotazioni
Sig. Aldo 339\6837506

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI MIRANDOLA

Lo straniero
l'altra parte di noi stessi
 INCONTRI & RIFLESSIONI

GIOVEDÌ 20, 27 GIUGNO E 4 LUGLIO
ORE 21.00
Lezioni sotto le stelle
 Luogo da definire

MARCO DIEGOLI & ANNA MACRÌ
 recitano ed interpretano canti dell'Eneide
"ENEA DA HOSTIS A FONDATORE DI ROMA"

Associazione Donne in Centro tel. 349-4080915

SPORT

Forapani: «Contribuiamo a far scoprire le bellezze del territorio»

I Nordic walkers si fanno strada

Dopo l'iniziativa di maggio si apre una stagione intensa per i camminatori

Si è svolta tra il 25 e il 26 maggio scorsi, la settima edizione del percorso a tappe intitolato "Attraversando il buio della notte". Percorrendo alcuni paesi colpiti dal terremoto del 2012, la camminata, aperta a tutti, ha voluto ricordare un evento che ci ha profondamente segnati ma dal quale ci siamo anche prontamente risollepati. Al presidente del Nordic Walking Live, **Raffaele Forapani**, abbiamo chiesto di tracciare un bilancio.

Forapani, anche quest'anno il Nordic Walking Live ha "attraversato il buio della notte" per non dimenticare il sisma. Quali emozioni ha suscitato in voi, a sette anni dal terremoto?

«Attraversando il buio della notte» parte alla mezzanotte da Finale Emilia e ti porta a Mirandola all'alba dopo circa 30 km di strada. Camminare tutta una notte, facendo i conti con il sonno, il buio, la strada che sembra non finire mai, ti mette a dura prova. Ti porta oltre i tuoi limiti di normale resistenza, ti obbliga a non mollare. Ma non sei solo: hai persone vicino che condividono lo stesso sforzo e la stessa fatica. Ci si sostiene a vicenda. Una metafora della nostra vita, cambiata dopo il terremoto».

Le condizioni meteo hanno condizionato la partecipazione?

«Inizialmente sì, data la continua pioggia, ma siamo stati determinati nel partire. Il meteo non è modificabile, si può solo affrontare con un minimo di preparazione. Pensiamo sempre a chi affronta lunghi cammini a tappe: non ci si può fermare aspettando il bel tempo. È bastato partire, poi una volta in cammino, si deve solo proseguire. L'incredibile è che non abbiamo preso una goccia in tutta la notte: pioveva prima o dopo il nostro passaggio, qualcuno dall'alto ci ha protetto. Quest'anno vorremmo fare i complimenti ai camminatori che si sono uniti per la prima volta, in particolare alle due Francesca».

Avete attraversato alcuni dei Comuni colpiti dal sisma. Qual è il vostro giudizio della ricostruzione, vista "on the road"?

«Si vedono zone già ricostruite alternate ad altre ancora ferme ed è un tuffo al cuore, un tornare a quei momenti. Ma questo aumenta la determinazione nel voler vedere finita la ricostruzione. Ci vorranno altri anni ancora per terminare i lavori che non ci daranno ciò che avevamo, ma una nuova realtà. Vogliamo non abituarci a queste macerie che ancora ci accompagnano. Non accontentiamoci, nei limiti del possibile, di una mezza ricostruzione. Il prossimo anno troveremo ad aspettarci a Mirandola il Duomo reso di nuovo agibile: sarà una grande emozione!».

Ci parli della vostra associazione, che in questi anni è molto cresciuta. Come va?

«Dalle prime camminate in cui ero visto con occhi straniti ad oggi, è il caso di dire, ne è stata fatta di strada. Siamo molto soddisfatti e stiamo per raggiungere il nostro obiettivo di fare conoscere il Nordic a tutta la Bassa. Oggi vengono organizzati allenamenti settimanali in quasi tutti i comuni: sta per partire anche Camposanto. Ci sono camminate nei week end in tutta la provincia. Abbiamo una squadra "race" che si impegna e raccoglie molti successi nel nordic walking agonistico, ed è già iniziata l'attività con i ragazzi, una vera novità».

Ci sono altri margini di crescita per l'associazione o il rischio è quello di diventare troppo grandi e disperdere forze ed energie?

«Il rischio è presente ma la nostra scelta di avere tanti appassionati che diventano istruttori impegnandosi, trasmettendo e coinvolgendo persone con il loro entusiasmo è quella vincente. Essere in alcuni istruttori permette di avere del tempo anche per se stessi, per potersi ricaricare. A loro vanno i miei complimenti per la passione e dedizione con cui si organizzano. La novità di questi giorni è il Nordic Young con Giorgia, istruttrice di 24 anni, riservato ai ragazzi per trovare una loro dimensione a ritmo di Nordic Walking».



Due momenti della camminata



Capita spesso di incontrare, nella Bassa, "camminatori coi bastoncini". L'impressione è che grazie a voi la cultura del Nordic si sia fatta strada. Cosa ne pensa?

«Il Nordic ed il gruppo hanno dato alle persone il coraggio e la curiosità di allontanarsi sempre più dai soliti percorsi cittadini riscoprendo la bellezza di un territorio mai abbastanza valorizzato. Abbiamo riscoperto i nostri tesori ambientali, le nostre campagne, i percorsi sugli argini, le aziende agricole l'ospitalità delle persone. Inoltre l'allenamento ha dato la possibilità di affrontare senza particolari sforzi anche percorsi lunghi e in zone di montagna dove andiamo regolarmente in gemellaggio con altri gruppi per lezioni in

cammino di grandissima soddisfazione. Noi diciamo che i veri camminatori li riconosciamo dal sorriso».

Cosa si può fare, in generale, per combattere la sedentarietà? Ha qualche consiglio da dare ai nostri lettori?

«Va abbandonato l'atteggiamento mentale sbagliato che porta a dire "non ho tempo!, non ci riesco, ho altri impegni", eccetera, ovvero il costruirsi un alibi per continuare a non fare ciò che fa bene. Rimango sempre più stupito dalla vitalità e mobilità e ottimismo che hanno le persone che si muovono regolarmente. Il consiglio è quello di fissarsi un paio di giorni e un orario in cui fare attività fisica e rimanere risolutamente fedeli all'impegno

preso, tanto per cominciare. I benefici non tarderanno ad arrivare. Il nordic walking ti regala, a qualsiasi età ed in ogni stagione, libertà, emozioni, sogni, a patto di avere un minimo di allenamento e costanza nella pratica».

Quali appuntamenti vi attendono, per l'estate?

«Sarà una estate piena di appuntamenti per i Nordic Walkers: camminate in Val di Fiemme, Val di Fassa, Laghi Alpini, Lago di Como, al Cristo Pensante di Passo Rolle, al mare, oltre a tante camminate nelle nostre belle campagne. Poi finita l'estate arriverà l'autunno con i suoi colori che non ci faremo certo sfuggire. Una volta iniziato con i bastoncini e il Nordic Walking, non ci si ferma più».

BASKET CAVEZZO

Premiati i fedelissimi



Con l'eliminazione in due partite per mano del Teen Basket Pino Torinese nella semifinale nazionale, va in archivio per il Basket Cavezzo la stagione sportiva 2018-2019 nel campionato di serie B di pallacanestro femminile. Società, staff e squadra devono essere orgogliosi per il cammino compiuto in questa annata, partita con valide premesse poi sviluppatesi in effetti in un percorso di vertice, malgrado infortuni e assenze pesantissimi.

La conquista del titolo regionale dell'Emilia-Romagna è stata la ciliegina sulla torta di una stagione in cui per diversi mesi le Piovre hanno dovuto fare a meno della playmaker titolare **Zanoli**, della pivot titolare **Finetti** e dell'altra lunga **Balboni**. Coach **Claudio Carretti** e il suo vice **Gioele David** hanno fatto di necessità virtù, ridisegnando la squadra e portandola al limite delle proprie possibilità; e con un pizzico di fortuna in più la stagione non sarebbe ancora conclusa, perché in semifinale Torino ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per aver ragione nel doppio confronto di un Acetum che ha pagato dazio a ridotte rotazioni rispetto alle rivali. Ma già l'ottenimento del pass per la fase nazionale (per la quarta volta nelle ultime cinque stagioni) è stato un traguardo di grande rilevanza. «Ringrazio tutto l'ambiente, dalla società alle giocatrici, perché quest'anno abbiamo lavorato bene e siamo arrivati al nostro limite», ha commentato il coach. Nei giorni scorsi la società ha voluto ringraziare i collaboratori, tra i quali il medico sociale **Saverio Montella** (foto), già primario di ortopedia a Mirandola e Carpi, sempre presente nel risolvere i problemi fisici delle giocatrici di tutte le squadre. Montella ha una lunga storia di medico dello sport. Arbitro di calcio in età giovanile, dopo aver appeso il fischietto al chiodo ha fatto parte per molti anni dello staff medico che decretava le idoneità degli arbitri di calcio di serie A e B. Come medico sociale di diverse società è intervenuto più di una volta per salvare vite ad atleti colpiti da arresto cardiaco. Una volta accadde proprio a Cavezzo.

NUOTO SINCRONIZZATO

Martina e Anita sul podio agli Italiani Uisp di Senigallia



Gli scorsi 31 maggio, 1 e 2 giugno si sono svolti a Senigallia i campionati italiani Uisp di nuoto sincronizzato. 1.300 sono state le atlete partecipanti che hanno rappresentato società provenienti da tutte le regioni d'Italia. **Martina Mantovani** (a destra) è arrivata terza nel Solo Ragazze; **Anita Cremonini**



(a sinistra) terza nel Solo Esordienti B; **Irene Minozzi** quarta nel Solo Juniores.

Molto fiere l'allenatrice **Giulia Gambuzzi** e le aiuto allenatrici **Giulia Baruffaldi** e **Alessia Picchiotti**. Le ragazze, in forza alla società We Sport, si allenano nella piscina di San Felice sul Panaro.

CALCIO A 5 CSI

Mister Karim vola in serie A con Futsal Greg Tattoo



Torna mister **Karim Jaouadi** e la mirandolese Futsal Greg Tattoo di calcio a cinque vola in serie A. La stagione 2018/2019 ha visto la squadra mirandolese trionfare nel campionato Csi di Carpi, di serie B, girone C. Da notare che Greg Tattoo si è laureato anche campione Comitato ovvero è stato il team che ha totalizzato più punti in assoluto di tutti i tre giorni A,B,C. Il ritorno di mister Karim ha fatto

evidentemente molto bene alla squadra che ha archiviato una stagione trionfale e si prepara alla prossima. Della squadra fanno parte **Gregorio Morini, Fabio Contini, Matteo Pulega, Riccardo Sala, Federico Berto, Biagio Del Giudice, Roberto Rebucci, Alessio Lucciano, Marco Roveda, Assad Noureddine, Maurizio Ugliano**, l'allenatore Karim Jaouadi e il suo vice **Mauro Russo**.

***Su ciò che conta,
ci puoi sempre contare.***

Per noi la convenienza
è un impegno concreto
che dura nel tempo, giorno dopo
giorno, mese dopo mese,
anno dopo anno. È per questo che
abbiamo scelto di tenere a prezzi
Bassi e Fissi quei prodotti
che nelle case
delle famiglie devono
esserci necessariamente.
Perché la tua fiducia
è un valore che non ha prezzo.



 **CONAD**
Persone oltre le cose